BEST STREAMING

LA TUA GUIDA A FILM E SERIE TV

07 2022

NETFLIX

Disney+

MEDIASET infinity

NOW

prime video

tv+

Rai Play

I WONDER FULL
WOW MOVIES, NOW DIGITAL

SU **NOW** E **SKY**

È ARRIVATA L'ORA DI

HOUSE OF THE DRAGON

L'ATTESO PREQUEL DEL TRONO DI SPADE

SU **PRIME VIDEO**

CHRIS PRATT
TORNA ALLE SERIE
CON L'ACTION THRILLER

TERMINAL LIST

SU **STARZPLAY**

UNA STORIA VERA DA BRIVIDI

THE GIRL FROM PLAINVILLE

CON ELLE FANNING

MARVEL STUDIOS

She-Hulk

UNA SUPERDONNA IN CARRIERA:
TATIANA MASLANY È LA NUOVA EROINA
DEL MARVEL CINEMATIC UNIVERSE SU DISNEY+

SPECIALE SUMMER STREAMING

81 FILM E SERIE TV

DA NON PERDERE A LUGLIO E AGOSTO

ANNARITA N

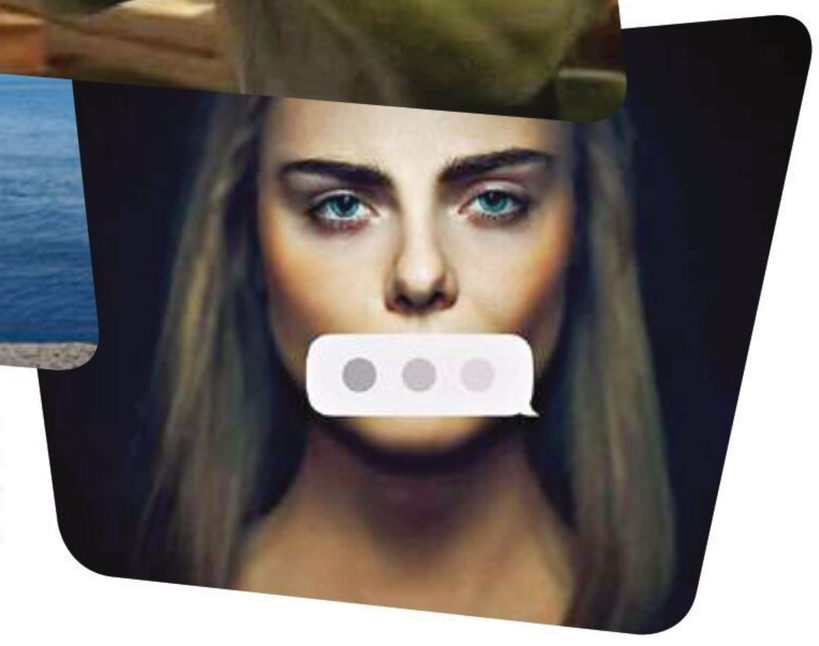
PER COMINCIARE...

L'estate è arrivata! Prima di andare anche noi in vacanza – Best Streaming torna in edicola a settembre – abbiamo pensato di salutarvi con un numero speciale, da portare sotto l'ombrellone, o da infilare nello zaino da escursione montana, o da impacchettare in valigia, qualunque sia la vostra destinazione, e pure da sfogliare a casa, naturalmente, se restate in città. È quello che avete tra le mani e che raccoglie per voi i 60 titoli da non perdere nella ricca programmazione estiva delle piattaforme streaming (tanto basta avere abbastanza giga nel piano tariffario telefonico, o accesso a una rete WiFi, e si possono guardare ovunque). Una moltitudine di serie tv e film, una collezione di "blockbuster" da piccolo schermo che guardano direttamente al grande. Come la nuova supereroina She-Hulk, protagonista della nostra storia di copertina, che s'ingigantisce, diventa verde e attraversa a grandi falcate il Marvel Cinematic Universe. O, per andare in territori diametralmente opposti, il maestro del cinema francese Olivier Assayas, che torna alla Tv per riadattare il suo cult *Irma Vep*. L'atteso prequel de *Il trono di spade*, *House of the Dragon*, proprio come la serie madre, ha il respiro epico dei grandi fantasy. Mentre sul versante action, tra il film *The Gray Man*, con Ryan Gosling e Chris Evans, e la serie *Terminal List*, con Chris Pratt, non mancano le star cinematografiche. Il true crime di *The Girl from Plainville*, forse, siamo più abituati a vederlo in Tv, ma anche qui c'è una grande diva protagonista, Elle Fanning. E che dire dei capolavori d'autore, come *Memoria* di Apichatpong Weerasethakul, che arrivano direttamente dai grandi festival? Insomma, indipendentemente dai vostri piani estivi, lo streaming vi farà viaggiare: Best Streaming sarà la vostra guida. Buon divertimento! Ci rivediamo a settembre!

(la redazione)







Qui sopra, in senso orario, Steve Toussaint in una scena di *House of the Dragon*, Tatiana Maslany superdonna verde in *She-Hulk* e Elle Fanning protagonista della serie true crime *The Girl from Plainville*.

BREVE VOCABOLARIO DELLO STREAMING

GUIDA ALLA TERMINOLOGIA DA CONOSCERE

AVOD (Advertising Video On Demand): indica un tipo di fruizione gratuita ma in cui la visione è interrotta dalla pubblicità.

Binge Watching: indica l'atto di "abbuffarsi" di una serie Tv, guardando compulsivamente un episodio dietro l'altro per cercare di terminarla il prima possibile.

Pilot: ovvero puntata pilota. È l'episodio prova (solitamente il primo) di una serie Tv che verifica il gradimento da parte del pubblico.

Showrunner: è la persona responsabile della realizzazione e del buon funzionamento della serie di cui spesso è anche il creatore.

Spin-off: nell'ambito del cinema e delle serie è un film o uno show che mantiene l'ambientazione dell'opera originaria, ma narra storie parallele focalizzando l'attenzione su personaggi diversi, spesso secondari, nell'opera di riferimento.

Spoiler: la rivelazione del finale o di un dettaglio importante della trama capace di guastare la visione altrui.

SVOD (Subscription Video On Demand): indica le piattaforme che prevedono un abbonamento fisso mensile.

TVOD (Transactional Video On Demand): prevede il pagamento per ogni contenuto aquistato o noleggiato singolarmente.

VOD (Video on Demand): termine generico che indica la visione in streaming a pagamento, sia tramite abbonamento sia con acquisto o noleggio di singoli titoli.

LEGENDA

NELLA RIVISTA TROVERAI QUESTI SIMBOLI.
SERVONO A DIVIDERE I DIVERSI CONTENUTI DELLA GUIDA AI PROGRAMMI IN TRE CATEGORIE. IN PARTICOLARE

Questo simbolo indica la novità più importante del mese per ciascun servizio di streaming, quella a cui dedichiamo un'intervista con il, o la, protagonista.

Questo simbolo indica le altre novità disponibili a partire da questo mese, quelle che ti raccontiamo nei nostri approfondimenti.

Questo simbolo indica i titoli di catalogo, e dunque già disponibili da tempo, che ti suggeriamo di riscoprire.

© Courtesy of Marvel Studios © Marvel Studios 2022 (1), Starz (1), HBO/Sky (1)

SOMMARIO

foto di copertina:
Courtesy of Marvel Studios © Marvel Studios 2022



6 **LA MAPPA DELLO STREAMING**

8 **SUMMER STREAMING I 60 TITOLI DELL'ESTATE**

10 **COVERSTORY**
She-Hulk, la nuova supereroina Marvel

14 **DISNEY+**
Arrivano *Daredevil* e i Difensori
NOVITÀ

18 **NOW**
Prima del *Trono: House of the Dragon*
INTERVISTA
Olivier Assayas per *Irma Vep*
NOVITÀ

26 **STARZPLAY**
Elle Fanning è *The Girl from Plainville*
NOVITÀ

30 **APPLE TV+**
NOVITÀ

33 **MEDIASET INFINITY**
TIMVISION
NOVITÀ

34 **AMAZON PRIME VIDEO**
Chris Pratt torna in Tv con *Terminal List*
NOVITÀ

37 **NEXO+**
NOVITÀ

38 **NETFLIX**
INTERVISTA
Chris Williams e Jed Schlanger
per *Il mostro dei mari*
NOVITÀ

45 **DISCOVERY+**
RAIPLAY
NOVITÀ

46 **MUBI**
NOVITÀ

48 **IWONDERFULL**
NOVITÀ

49 **RECENSIONI**
Stranger Things S4
Obi-Wan Kenobi
We Own This City
Loot
Spiderhead

51 **CALENDARIO STREAMING**

Best Streaming è un SUPPLEMENTO AL NUMERO 07/2022 della Testata Best Movie
Reg.Trib. di Milano n.12 del 14/01/2002

Direttore Responsabile
VITO SINOPOLI

Responsabile di Redazione e Coordinamento Editoriale
GIORGIO VIARO

Grafica a cura di
MARCELLA SAMBRUNI

Redazione Grafica
ALDA PEDRAZZINI (caposervizio), FABIO MERENDA

Hanno collaborato a questo numero
Cristiano Bolla, Simona Carradori, Alice Cucchetti, Davide Stanzione

Service Editoriale
Staff Srl – Comunicazione e servizi editoriali
Buccinasco (Mi)

Coordinamento tecnico
PAOLA LORUSSO - Tel. 02.27796401

Traffico
ELISABETTA PIFFERI - Tel. 02.27796223
elisabetta.pifferi@e-duesse.it

Pubblicazione mensile - 12 numeri l'anno.
Prezzo di una copia 4,90 euro - arretrato 10,00 euro più spese di spedizione.
Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv In L. 27/02/2004 n°46) art.1,comma 1, DCB Milano. Reg.Trib. di Milano n.12 del 14/01/2002. Iscrizione nel Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/04/2001 ROC n.6794

Fotolito: Target Color, Milano
Stampa: Mediagraf SpA
Viale della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (PD)

Per l'Italia:
Distribuzione SO.DI.P.
"Angelo Patuzzi" S.p.A.
via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
tel. 02660301 telefax 0266030320

Informativa resa ai sensi degli articoli 13 - 14 Regolamento UE 2016 / 679 GDPR (General Data Protection Regulation) Duesse Communication Srl, Titolare del trattamento dei dati personali, liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti cui agli articoli 13 - 14 Regolamento UE 2016/679 e per l'elenco di tutti gli addetti al trattamento, rivolgersi al Responsabile del trattamento che è il Titolare di Duesse Communication Srl Viale Richard 1/Torre A – 20143 Milano.
I dati potranno essere trattati da addetti incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all' amministrazione e potranno essere comunicati a società esterne, per le spedizioni della rivista e per l'invio di materiale promozionale.

Copyright
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. La redazione si è curata di ottenere il copyright delle immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per regolare eventuali spettanze.

DUESSE COMMUNICATION SRL
Viale Richard 1/Torre A - 20143 Milano
Tel. 02.277961 Fax 02.27796300
www.e-duesse.it

Numero chiuso in redazione il 10/06/2022

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

STAMPATO SU CARTA PRODOTTA CON CELLULOSE SENZA CLORO GAS PROVENIENTI DA FORESTE CONTROLLATE E CERTIFICATE, NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE VIGENTI

GIOSEPPO®

Scan to
discover more

HAVE A NICE DAY!

LA MAPPA DELLO STREAMING

UN INTUITIVO COMPENDIO PER ORIENTARSI ATTRAVERSO LE PIATTAFORME DIGITALI PIÙ DIFFUSE: LE MODALITÀ DI FRUIZIONE (BROWSER, APP O SET TOP BOX), LE MODALITÀ DI ABBONAMENTO E I PUNTI DI FORZA DELLE PROPOSTE. OGNI PLAYER HA UN COLORE DIFFERENTE CHE CONTRADDISTINGUE I CONTENUTI A LUI DEDICATI ALL'INTERNO DELLA RIVISTA, TRA APPROFONDIMENTI E NOVITÀ

NETFLIX

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

È tra le piattaforme SVOD più diffuse al mondo con più di 221 milioni di abbonati. Oltre a offrire un ricco catalogo di film e serie Tv, il vero punto di forza sono le produzioni originali, come la serie *Stranger Things* o il film *The Irishman*. A questo si aggiunge l'implementazione di un algoritmo che, in base alle nostre scelte, consiglia e propone titoli che potrebbero soddisfare i nostri gusti. Netflix prevede la possibilità di testare il servizio con una settimana di utilizzo gratuito e tre fasce di abbonamento mensile, che è possibile disdire in qualsiasi momento. Il contratto Base costa 7,99 euro e prevede l'utilizzo di un solo schermo in bassa definizione. Il contratto Standard, a 12,99 euro, prevede due dispositivi con definizione Full HD, mentre il contratto Premium costa 17,99 euro e consente di utilizzare fino a quattro device contemporaneamente, guardando i programmi anche in 4K (se supportato). Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Netflix seguite il colore rosso.

NEXO+

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

Nexo Digital ha lanciato la propria piattaforma digitale denominata Nexo+. Un'offerta on demand studiata per catalizzare al suo interno una serie di contenuti di alta qualità per un'utenza interessata all'arte e alla musica. I nove canali tematici disponibili al lancio (per un totale di 1.500 titoli) sono infatti così suddivisi: Grande Arte, Cinema d'autore, Musica Classica, Danza e Balletto, Storia e Archeologia, Musica Pop e Rock, Current Offers (documentari di attualità), Biografie e Performance Teatrali. Ognuno di questi mondi propone contenuti a tema che spaziano da monografie a documentari, da eventi live ad approfondimenti. Nexo+ propone poi 40 playlist con una selezione di contenuti aggregati, assecondando i possibili gusti del proprio pubblico. È previsto un abbonamento mensile di 6,99 euro (con 7 giorni di prova gratuita), oppure 69,99 euro all'anno. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Nexo+ segui il colore blu-celeste.

Disney+

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

Questa piattaforma SVOD ha già 130 milioni di abbonati nel mondo. I punti di forza sono ovviamente il catalogo (anche in 4K) – che include tutti i grandi classici Disney, la filmografia completa di *Star Wars* e tutta la saga relativa al Marvel Cinematic Universe – ma soprattutto i prodotti originali sviluppati ad hoc, come la serie Tv *The Mandalorian*, ambientata appunto nell'universo di *Guerre stellari*, oppure le nuove serie targate Marvel. L'offerta è stata ampliata dalla piattaforma STAR, dedicata ai contenuti per un pubblico più adulto, pescando dalle produzioni Disney Television Studios, Hulu, FX, 20th Century Studios e 20th Television. Il prezzo dell'abbonamento è di 8,99 euro mensili, oppure di 89,99 euro annuali, sempre con la possibilità di creare fino a sette account differenti e di utilizzare quattro dispositivi contemporaneamente. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo ogni mese su Disney+ seguite il colore blu.

tv+

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER INTERNET E APPLE TV

Il colosso di Cupertino ha inaugurato nel 2019 la propria piattaforma SVOD che offre esclusivamente contenuti originali. Attualmente il catalogo può contare su oltre 40 serie e una ventina tra film e documentari. Per l'abbonamento, previa una settimana di prova gratuita, è prevista una tariffa mensile a 4,99 euro (in regalo tre mesi di abbonamento acquistando un prodotto Apple). La visione simultanea con un unico account è fruibile solo attraverso l'opzione Famiglia (da attivare tramite il proprio profilo iTunes) e copre fino a sei dispositivi contemporaneamente. Disponibili anche una serie di contenuti TVOD, film a noleggio oppure acquistabili in formato digitale. Apple Tv+ è fruibile anche attraverso un set top box dedicato, che supporta gli standard 4K HDR, Dolby Vision e un frame rate fino a 120 Mhz sulle Tv abilitate. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Apple Tv+ seguite il colore nero.

TV TIMVISION

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER INTERNET E DECODER

TIMVISION è il servizio SVOD di TIM che prevede una prova gratuita di 30 giorni per poi sottoscrivere un abbonamento mensile a 6,99 euro. Il suo fiore all'occhiello sono alcune acclamate serie come *The Handmaid's Tale* o *American Woman*, ma il vero punto di forza è l'offerta trasversale, che spazia dai film (anche in TVOD) alla convenienza dei relativi pacchetti. Tra quelli attualmente proposti, il più conveniente è TIMVISION Gold, che include DAZN, Infinity+, Disney+ e Netflix a 29,99 euro al mese (è possibile anche sottoscrivere TIMVISION con Disney+ a 9,99 euro, oppure con Netflix a 14,99 euro). Su TIMVISION è prevista la fruizione attraverso due device contemporaneamente con lo stesso account. È previsto anche l'utilizzo tramite un decoder dedicato, TIMVISION Box, che funge anche da decoder DVB-T2. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su TIMVISION seguite il colore bianco.

RaiPlay

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

RaiPlay è la piattaforma AVOD di Rai. L'accesso è completamente gratuito, basta creare un account oppure accedervi tramite le proprie credenziali Facebook o Gmail. Nonostante non preveda un abbonamento mensile, l'offerta è davvero ricca: si spazia dai film alle serie Tv a contenuti originali creati ad hoc, oltre a poter recuperare i programmi del palinsesto Rai e i grandi classici del cinema italiano, da Totò ad Alberto Sordi a Vittorio Gassman, solo per citarne alcuni, oppure percorsi tematici, con raccolte ad esempio legate ai film musicati da Ennio Morricone. Non mancano poi le serie Tv, con una proposta di titoli inediti e in esclusiva come *Clarice*, oppure la serie sci-fi *Beforeigners* o le atmosfere horror di *Into the Dark*. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su RaiPlay seguite il colore giallo.

MEDIASET infinity

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER INTERNET, APPLE TV, CHROMECAST E AMAZON FIRE STICK

Sulla piattaforma Mediaset Infinity c'è Infinity+, un channel di Mediaset (e incluso nella nuova App Mediaset Infinity, che in futuro comprenderà altri channel a pagamento) che punta su un catalogo ben assortito tra film e serie Tv (2.500 lungometraggi e oltre 2.700 episodi tra le varie serie). L'abbonamento (con accesso ad alcuni contenuti in 4K) prevede un rinnovo mensile a 7,99 euro, uno semestrale a 39 euro, oppure annuale a 69 euro. Fanno eccezione i film di primissima visione (che sbarcano sulla piattaforma in contemporanea con l'uscita in home video), per i quali è previsto un costo separato, anche se alcuni rientrano nell'offerta Premiere inclusa nell'abbonamento per un periodo di tempo limitato. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Infinity seguite il colore verde.

discovery+

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

La piattaforma on demand del gruppo Discovery punta essenzialmente su contenuti originali, su canali tematici e un'offerta verticale che spazia dai programmi di cucina ai dating show, dai documentari ai reality. La piattaforma prevede un abbonamento mensile di 3,99 euro oppure annuale a 39,99 euro, ma permette anche di accedere a contenuti sia live sia on demand gratuiti, ovvero un ricco palinsesto tramite cui vengono raggruppati e riproposti i programmi trasmessi via digitale terrestre sulle proprie reti: Real Time, NOVE, DMAX, Giallo, Motor Trend, oltre ad altre realtà internazionali come History, A&E e LifeTime. In più c'è la possibilità di accedere alla programmazione di Eurosport (7,99 euro al mese o 69,99 euro l'anno). Per seguire sul nostro magazine le novità in arrivo su Discovery+ segui il colore arcobaleno.

MUBI

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

È una piattaforma SVOD prettamente dedicata agli appassionati di cinema in cerca di una programmazione più sofisticata e meno mainstream. L'abbonamento mensile costa 9,99 euro (è prevista una prova gratuita di 7 giorni ed è possibile disdire in qualsiasi momento), quello annuale 71,88 euro. Per gli studenti il servizio è gratuito. La cineteca virtuale di MUBI prevede un catalogo con centinaia di titoli, e ogni giorno almeno un titolo ne sostituisce un altro, offrendo così una proposta sempre stimolante e studiata, contraddistinta anche da distribuzioni esclusive. Si possono trovare cult, film indipendenti contemporanei, titoli rari e pellicole restaurate, oltre a retrospettive dedicate ad autori del passato. Da segnalare poi la sezione *Notebook*, un quotidiano digitale di cinema con notizie, approfondimenti e recensioni a cura degli utenti. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo e approfondire il catalogo MUBI seguite le pagine con i pois.

I WONDER FULL

WOW MOVIES, NOW DIGITAL

DISPONIBILE VIA BROWSER INTERNET

Si tratta del portale implementato dal publisher cinematografico I Wonder per distribuire i propri film in streaming. Il catalogo viene ampliato con un film ogni due settimane, mentre il business model è sia di tipo TVOD – si paga solo il noleggio del contenuto desiderato (30 giorni di tempo dal momento dell'acquisto e 48 ore a visione iniziata) – sia a sottoscrizione. Nel primo caso, il noleggio di ciascun film a catalogo costa 4,99 euro, per le prime visioni il prezzo è di 7,99 euro, e ogni giovedì viene proposto un titolo della library in offerta a 2,99 euro. Se si sceglie l'abbonamento al catalogo, quello mensile costa 9,99 euro, quello trimestrale 24,99 euro, quello annuale 59,99 euro. IWONDERFULL è poi presente tra gli Amazon Prime Video Channel. dove ogni settimana vengono caricati due nuovi contenuti. Per seguire sul nostro magazine le novità in arrivo su IWONDERFULL segui il tricolore fucsia, blu e celeste.

prime video

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER INTERNET E DONGLE FIRE STICK TV

La piattaforma SVOD di Amazon punta, oltre che sul catalogo, sull'offerta di film e serie Tv prodotti ad hoc (anche in 4K) ed è gratuita per chi sottoscrive un abbonamento Prime con il portale e-commerce. Altrimenti le tariffe prevedono (previa prova gratuita di 30 giorni) un abbonamento mensile a 4,99 euro oppure annuale a 36 euro (per un massimo di tre dispositivi). Lo scorso anno si è aggiunta un'offerta di contenuti TVOD, ovvero con un pagamento aggiuntivo, relativa alle prime visioni. La piattaforma funge anche da contenitore di altri servizi VOD (Infinity+, STARZPLAY, Nogging, Juventus Tv, MUBI, IWONDERFULL, Raro Video Channel, Midnight Factory, Full Tv Moon, ShortsTv, Quello Concerts e Mezzo), con sottoscrizione di abbonamenti dedicati. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Amazon Prime Video seguite il colore azzurro.

STARZPLAY

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER INTERNET, APPLE TV

Si tratta della piattaforma SVOD del network americano STARZ, che ha prodotto in passato serie come *Spartacus, Black Sails* e *American Gods* e che continua a fare dei contenuti originali il proprio punto di forza. Ha un ricco catalogo che contiene anche la serie sci-fi *Brave New World*, l'acclamata *Normal People*, *The Stand* (tratta dal romanzo di Stephen King *L'ombra dello scorpione)* e *Pennyworth*. La piattaforma consente una prova gratuita di 7 giorni e prevede un abbonamento mensile a 4,99 euro (per un massimo di 4 dispositivi connessi simultaneamente). STARZPLAY è uno dei canali presenti su Apple Tv, quindi può essere vista (e pagata) anche tramite il proprio account iTunes. Oppure è accessibile via browser ed è presente anche all'interno di Amazon Prime Video, sempre previa sottoscrizione al servizio. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su STARZPLAY seguite il colore grigio.

pluto tv

DISPONIBILE VIA APP E BROWSER INTERNET

Pluto Tv è un nuovo modo di concepire lo streaming perché associa la modalità di fruizione della televisione lineare (con tanto di palinsesto giornaliero) alla comodità della programmazione on demand. Disponibile su qualsiasi device (sulle principali Smart Tv, su smartphone e tablet attraverso l'apposita app e sui computer al sito *www.pluto.tv*), non necessita di alcuna registrazione né chiede di rilasciare dati personali ed è totalmente gratuito, a fronte di quattro break pubblicitari di due minuti ogni ora. I contenuti di Pluto Tv sono divisi in più di 40 canali ripartiti in otto grandi macrosezioni – Film, Serie Tv, Crime, Bambini, Intrattenimento, Sport, Documentari e Musica – dove si possono trovare tutti i titoli che fanno parte sia della sconfinata library ViacomCBS sia dei numerosi partner del progetto, tra i quali anche Paramount, Lionsgate, Minerva, KidsMe, Banijay Rights, Cineflix Rights. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Pluto Tv seguite il colore arancione.

NOW

DISPONIBILE VIA APP, BROWSER INTERNET E DONGLE SMART STICK

Si tratta della piattaforma digitale SVOD di Sky, da cui attinge per proporre il proprio palinsesto di contenuti: film, serie Tv originali e in esclusiva, oltre a eventi sportivi e talent show. Il servizio, che di recente ha subito un profondo restyling e rebranding, oltre a essere fruibile via App, su Pc, su Smart Tv e sui vari dispositivi dedicati, prevede anche la possibilità di adoperare uno Smart Stick proprietario che, collegato alla Tv, consente di accedere anche ad altre App tra cui Netflix, YouTube, DAZN e Spotify. L'offerta propone l'acquisto di Pass: quello per entertainment e cinema ha un costo di 14,99 euro mensili, mentre per lo sport è disponibile un giornaliero di 14,99 euro oppure un mensile da 29,99 euro. A ogni pass è possibile associare 4 dispositivi in totale, ma solo 2 possono essere utilizzati contemporaneamente (tranne il Pass Sport). Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Now seguite il colore verde petrolio.

SUMMER
2022
GO THROUGH
BELL ESTATE

2022

8

ESTATE

TUTTO IL MEGLIO IN ARRIVO SULLE PRINCIPALI PIATTAFORME ONLINE, IN UNA GUIDA DA CONSERVARE

Al momento in cui scriviamo alcune date sono indicative e potrebbero subire variazioni

SUMMER STREAMING 2022

SHE-HULK SPACCA!

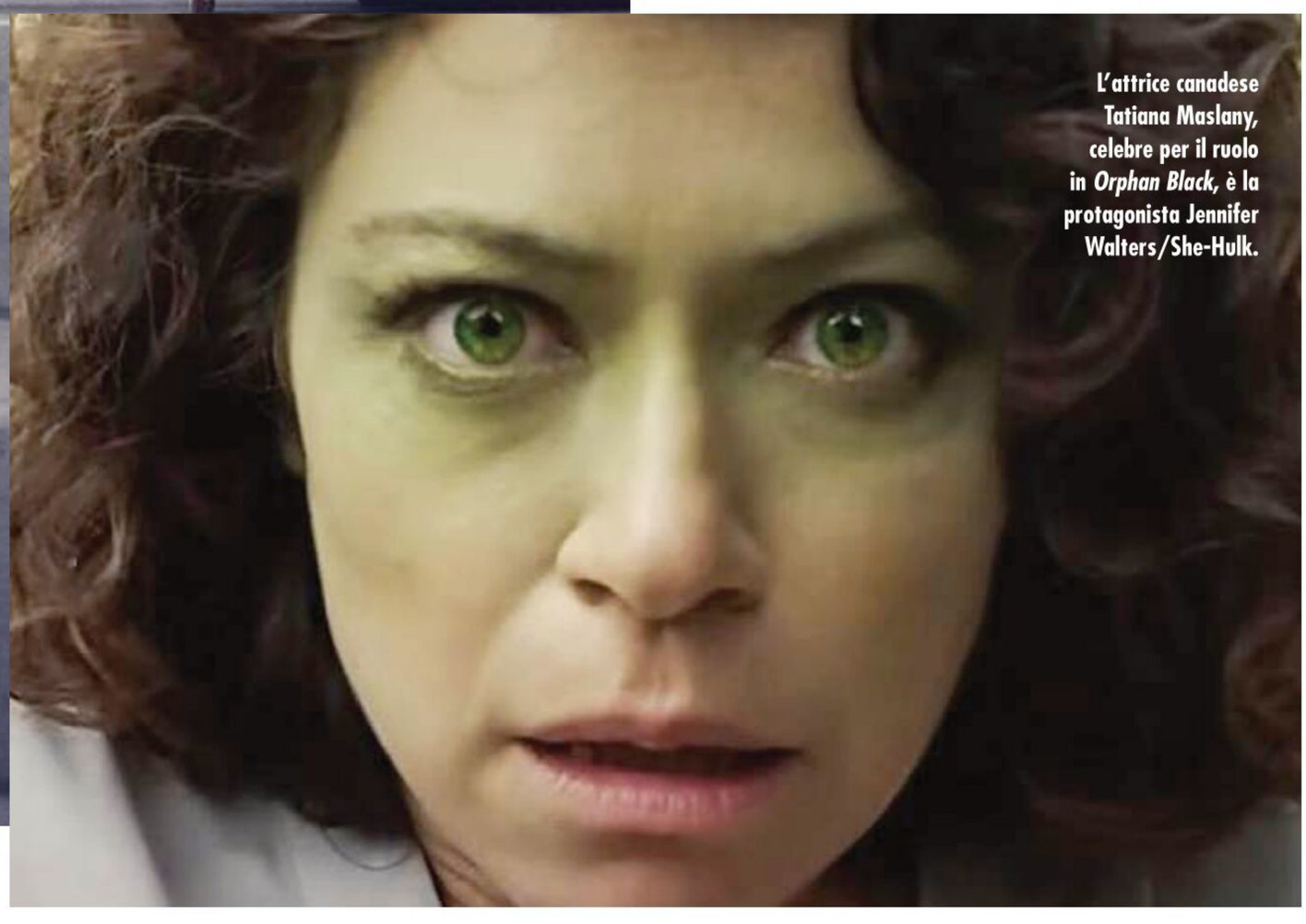
UNA BRILLANTE CARRIERA LEGALE SPECIALIZZATA IN CASI SUPEREROICI, UNA VITA PRIVATA DA MILLENNIAL SINGLE AFFOLLATA D'IMPEGNI… E LA TENDENZA A DIVENTARE MOLTO GROSSA, MOLTO FORTE E MOLTO VERDE! È **JENNIFER WALTERS**, LA NUOVA EROINA DI CASA MARVEL, INTERPRETATA DALLA STREPITOSA **TATIANA MASLANY**

di Alice Cucchetti



SHE-HULK: ATTORNEY AT LAW
disponibile dal
17 AGOSTO su
Disney+

Hulk è senza dubbio uno dei personaggi più celebri e amati di tutta la storia della Marvel, eppure al cinema ha fatto un po' fatica: ci sono voluti un film collettivo – *The Avengers* di Joss Whedon – e un terzo cambio di casting – Mark Ruffalo, dopo l'Eric Bana di *Hulk* di Ang Lee e l'Edward Norton di *L'incredibile Hulk* di Louis Leterrier – per azzeccare l'interpretazione giusta, anche se il nuovo e più efficace Bruce Banner non ha poi (ancora?) avuto un titolo tutto suo. Prima di *The Avengers*, all'omone verde di rabbia era andata senza dubbio meglio sul piccolo schermo, nella serie Tv *L'incredibile Hulk*, col protagonista "sdoppiato" tra Bill Bixby e Lou Ferrigno, in onda originariamente dal 1977 al 1982, seguita da tre film televisivi, l'ultimo dei quali datato 1990. Ed è proprio qui che, a cercare la prima scintilla, comincia anche la storia di She-Hulk, che fumettisticamente nasce dalla penna di Stan Lee nel 1980: davanti al successo di *L'incredibile Hulk* e di un'altra serie coeva, *La donna bionica* (spinoff di *L'uomo da sei milioni di dollari*), alla Marvel temono che ai produttori televisivi possa venire in mente di inventare una versione femminile di Hulk, e decidono di anticiparli, per non perdere potenziali diritti sul personaggio. Nei fumetti, Jennifer Walters è un'abile avvocata, cugina di Bruce Banner: in seguito a un grave incidente, riceve una trasfusione di sangue dal supereroico parente, e ne eredita così anche i poteri, in una versione inizialmente meno intensa. Jennifer per esempio riesce a conservare la propria personalità e (almeno un po' di) autocontrollo anche quando si trasforma in superdonna color smeraldo, fatto che le permette di coniugare l'acume legale all'efficacia con i pugni. Anche la storia televisiva di She-Hulk, a ben guardare, è in qualche modo legata alla vecchia serie con Lou Ferrigno: il personaggio sarebbe dovuto apparire nell'ultimo dei tre Tv movie realizzati, *La morte dell'incredibile Hulk* del 1990, e una serie su di lei era in lavorazione alla ABC. Ma le sue scene vengono tagliate dal film, e la serie non diventa mai realtà. Nel 1991 si parla di un film su She-Hulk, con nientepopodimeno che Brigitte Nielsen già confermata per il ruolo, ma anche questo progetto naufraga. Bisogna aspettare Kevin Feige, il successo del MCU e la fruttuosa produzione di nuove serie Marvel per la piattaforma Disney+ per vedere finalmente una Jennifer Walters in live action. E che Jennifer Walters: a interpretare il personaggio c'è una delle attrici contemporanee più versatili, Tatiana Maslany. Canadese, classe 1985, forse a Hollywood non ha ancora raggiunto il successo che si meriterebbe, ma basta guardare la serie di cui è stata protagonista per cinque stagioni, *Orphan Black*, per restare impressionati dalle sue capacità attoriali: in quella serie sci-fi, che ➜



L'attrice canadese Tatiana Maslany, celebre per il ruolo in *Orphan Black*, è la protagonista Jennifer Walters/She-Hulk.

SUMMER STREAMING 2022



TATIANA È STRAORDINARIA, LASCIA A BOCCA APERTA. LA SUA CAPACITÀ DI ADATTARSI AGLI ALTRI È INCREDIBILE

raccontava un'intricata e adrenalinica storia di cloni, Maslany interpretava con credibilità una moltitudine di personaggi differenti, almeno cinque principali più altri secondari. Riusciva a dare vita a protagoniste diverse al punto che, durante le attività stampa o gli incontri con i fan, sembrava naturale chiedersi perché non fosse presente anche il resto dei cast, prima di ricordarsi che il resto del cast era sempre e solo lei. Per il multi-ruolo in *Orphan Black*, Maslany ha vinto, tra le altre cose, un Emmy come miglior attrice protagonista. Il lavoro in *She-Hulk*, dove le toccano "solo" due personalità, e neanche troppo distinte, al confronto dovrebbe esser stato più semplice, anche se una delle caratteristiche più interessanti di questa nuova serie Marvel Studios sembra essere il tono di commedia pura. Che non è certo mancato nei titoli visti fin qui (*WandaVision* è direttamente ricalcata sulla storia delle sitcom, *Loki, Hawkeye* e *Moon Knight* sono per diversi tratti delle buddy comedy, *Ms. Marvel* è una commedia teen e pure nella più seriosa di tutte, *The Falcon and the Winter Soldier*, non mancano i momenti leggeri), ma che anche a giudicare dai nomi coinvolti dietro le quinte dovrebbe essere davvero preponderante: la creatrice e showrunner Jessica Gao è stata acclamata (e ha vinto due Emmy) per aver scritto uno degli episodi più apprezzati di *Rick and Morty* e ha lavorato come sceneggiatrice anche per *Silicon Valley* e *Robot Chicken*, mentre la regista del pilota e della maggior parte degli episodi, Kat Coiro, anche produttrice esecutiva, ha in curriculum episodi di *Shameless, C'è sempre il sole a Philadelphia, Brooklyn Nine-Nine, Dead to Me, Modern Family, Girls5Eva* oltre alla recente rom com cinematografica *Marry Me* con Jennifer Lopez (e con Owen Wilson, anche lui da poco entrato nel MCU con *Loki*). È stata proprio Coiro ad anticipare alla testata Collider qualche dettaglio sulla lavorazione di *She-Hulk*: «*Sono sempre stata una grande fan del MCU, e in particolare proprio dei fumetti di She-Hulk, per cui quando ho saputo che c'era una serie all'orizzonte* (il produttore Kevin Feige aveva confermato lo show già nel 2019, *Ndr*) *ho fatto di tutto per essere coinvolta, proponendomi come la persona giusta per dare vita al personaggio. È stato un processo lungo e coinvolgente, la Marvel è uno degli ambienti più collaborativi del mondo. Anche se producono molte cose contemporaneamente, Feige e il suo team sono sempre presenti: il punto è mettersi tutti sulla stessa lunghezza d'onda e ragionare allo stesso modo. È un processo lungo ma diventa molto facile se sei appassionato della materia, come me*». Non ha potuto sbilanciarsi troppo sui contenuti, ma ha aggiunto: «*Ho fatto quello che faccio sempre:*





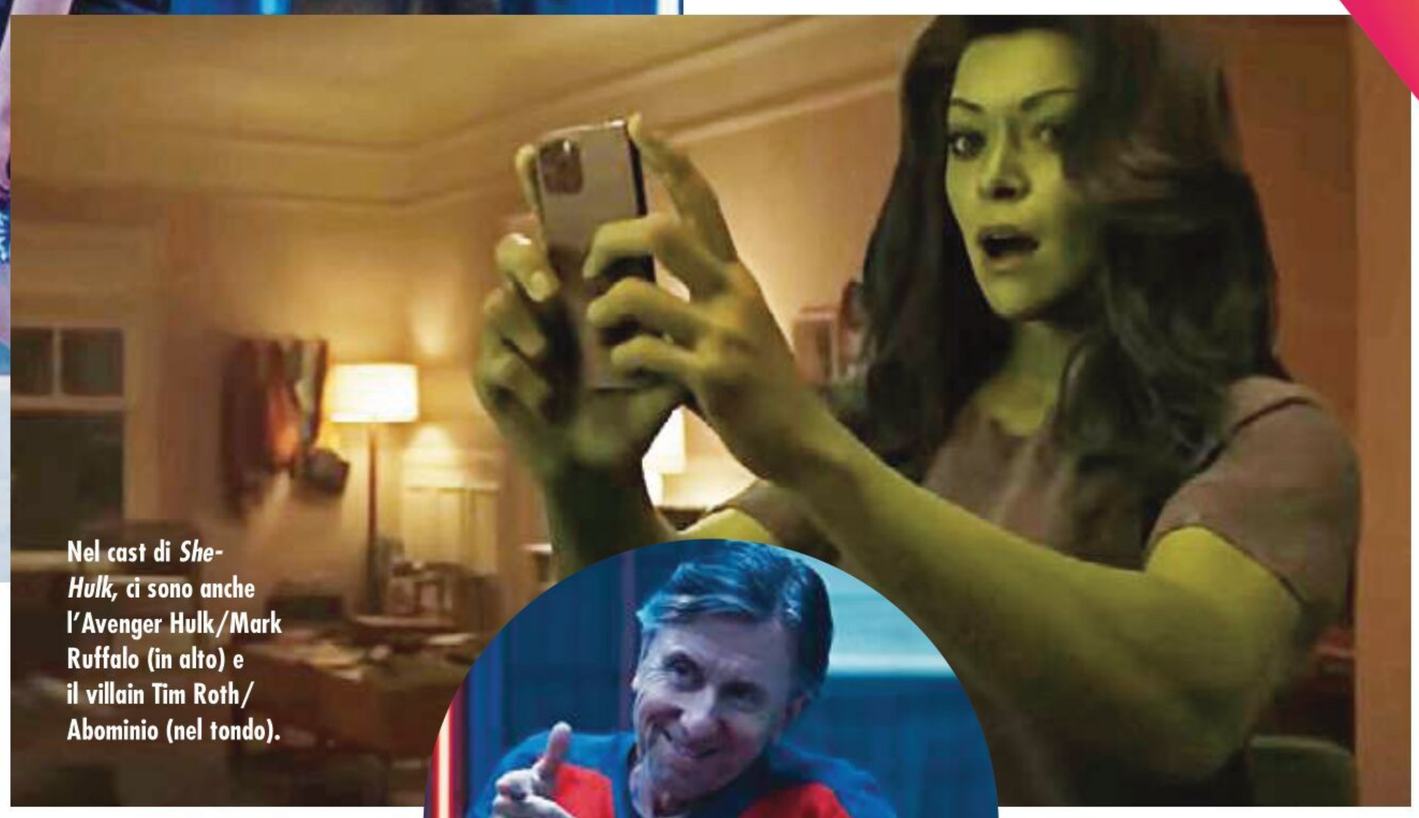
SERIE TV

SHE-HULK: ATTORNEY AT LAW

DAL 17 AGOSTO

Showrunner Jessica Gao
Regia Kat Coiro, Anu Valia
Cast Tatiana Maslany, Mark Ruffalo, Tim Roth, Jameela Jamil, Renée Elise Goldsberry, Benedict Wong, Ginger Gonzaga

Jennifer Walters (Tatiana Maslany) è una brillante avvocata trentenne, specializzata in casi che coinvolgono supereroi o l'intervento di questi ultimi. Ha una vita intensa e complicata, tra carriera, appuntamenti e... beh, la particolarità di potersi trasformare in una gigantessa verde e iper forzuta. Nella nuova serie MCU coordinata da Jessica Gao (*Rick and Morty*) c'è anche l'Hulk interpretato da Mark Ruffalo, in versione Smart-Hulk come visto in *Avengers: Endgame*, dal momento che Bruce Banner di Jennifer Walters è il cugino. Dal film del 2008 *L'incredibile Hulk* torna Tim Roth nei panni di Emil Blonsky/Abominio, ma la vera villain della serie sarà la Jameela Jamil di *The Good Place* nel ruolo di una nemesi di She-Hulk, la potentissima Titania. Vista la professione di Jennifer, ci si aspetta che altri volti del MCU possano comparire nel nuovo show: già confermato, per esempio, è il Benedict Wong-stregone supremo di *Doctor Strange*. Nel cast anche Renée Elise Goldsberry di *Hamilton*.





Nel cast di *She-Hulk*, ci sono anche l'Avenger Hulk/Mark Ruffalo (in alto) e il villain Tim Roth/Abominio (nel tondo).

mi sono concentrata sui personaggi e sulla performance, e ho cercato di trovare l'umorismo nella vicenda, ma anche di ancorarla alla realtà. Sono molto soddisfatta. Parte di quel che apprezzo del MCU è che è un universo in continua espansione, è come se fosse un'entità organica che risponde alla cultura in cui è immersa e che ascolta davvero i fan». Se l'Hulk di Mark Ruffalo non ha finora avuto un film tutto per sé, ha però un ruolo in *She-Hulk*, e ha confessato di aver, in un certo senso, «*passato il testimone*» alla nuova leva Jennifer/Maslany, in modo forse non dissimile da quel che è successo in *Hawkeye* tra Clint Barton e la giovane Kate Bishop. Anche perché, ormai nella forma di "Smart-Hulk" che gli abbiamo visto in *Avengers: Endgame*, Bruce non è più «*sempre arrabbiato*», mentre a Jennifer ogni tanto capita eccome, e per di più – per citare sempre Ruffalo – Maslany regala una performance «*assolutamente leggendaria*». A tessere le lodi dell'attrice è anche un altro membro del cast, uno che non si aspettava di tornare nel MCU, ovvero Tim Roth: nel film del 2008 *L'incredibile Hulk*, con Banner interpretato da Edward Norton, era il villain Abominio, e in *She-Hulk* riveste di nuovo il ruolo (nonostante la sostituzione di Norton con Ruffalo, le vicende di quel film restano parte del canone narrativo). «*Tatiana è straordinaria*» ha detto Roth. «*Ti lascia a bocca aperta. La sua capacità di adattarsi agli altri attori è incredibile, e in più è molto divertente. Capisci le qualità di un attore dal suo tocco comico, e Tatiana ce l'ha. Anche l'interazione tra lei, Ruffalo e me è stata molto divertente, in alcuni casi ci hanno permesso di improvvisare, e non è frequente in produzioni di questo tipo e con questo tipo di ruoli*». Insomma, ci sono tutti gli indizi per dire che anche She-Hulk, come suo cugino, «*spacca*». BS

© Courtesy of Marvel Studios © Marvel Studios 2022

18+

WHAT IS AVAXHOME?

AVAXHOME-

the biggest Internet portal,
providing you various content:
brand new books, trending movies,
fresh magazines, hot games,
recent software, latest music releases.

Unlimited satisfaction one low price
Cheap constant access to piping hot media
Protect your downloadings from Big brother
Safer, than torrent-trackers

18 years of seamless operation and our users' satisfaction

All languages
Brand new content
One site



AVXLIVE.ICU

AvaxHome - Your End Place

We have everything for all of your needs. Just open https://avxlive.icu

SUMMER STREAMING 2022

DISNEY+

I DIFENSORI MARVEL

ACCANTO ALLE PRODUZIONI ORIGINALI DISNEY+, SULLA PIATTAFORMA ORA CI SONO TUTTE LE SERIE LIVE ACTION DEL MCU, COMPRESI I SEI TITOLI DEL MINI-MONDO *DEFENDERS* PRECEDENTEMENTE DISTRIBUITI DA NETFLIX. E UNA NUOVA STAGIONE DI *DAREDEVIL* È IN LAVORAZIONE

di Alice Cucchetti



SERIE TV

DAREDEVIL S1-3

DAL 27 GIUGNO

Showrunner Steven S. DeKnight, Doug Petrie, Marco Ramirez, Erik Oleson

Cast Charlie Cox, Deborah Ann Woll, Elden Henson, Vincent D'Onofrio, Rosario Dawson, Scott Glenn, Vondie Curtis-Hall, Ayelet Zurer, Jon Bernthal, Élodie Young

Due camei, a distanza ravvicinata tra piccolo e grande schermo, hanno fatto esultare i fan della Casa delle Idee: nell'ultimo *Spider-Man: No Way Home*, Peter Parker si rivolge a un avvocato, e quell'avvocato è Matt Murdock, ovvero il supereroe cieco Daredevil, noto anche come "l'uomo senza paura". Nella serie originale Disney+ *Hawkeye*, Clint Barton e Kate Bishop finiscono per scontrarsi con il gangster Kingpin, al secolo Wilson Fisk. In entrambi i casi, a interpretare i personaggi ci sono gli stessi attori della serie tv *Daredevil*, cioè Charlie Cox e Vincent D'Onofrio: che quello show facesse parte del Marvel Cinematic Universe è sempre stato ufficialmente noto, ma ora, finalmente, ci sono interazioni esplicite con gli eroi cinematografici (e forse altri camei in futuri film?). E le sei serie live action Marvel che tra il 2015 e il 2017 hanno debuttato su Netflix si trasferiscono su Disney+, andando a prendere il proprio posto accanto a tutti gli altri titoli del MCU. Questo sotto-universo, detto anche "dei Difensori", è cominciato proprio con *Daredevil*, serie in cui Cox interpreta, appunto, l'avvocato Murdock: da bambino perde la vista ma acquisisce poteri sovrumani (esplicitati in notevoli sequenze d'azione), che decide di mettere a frutto per proteggere il quartiere newyorkese di Hell's Kitchen, di giorno come avvocato, di notte come vigilante. Presto si accorge che diverse strade criminali portano a un unico supervillain, il temibile Wilson Fisk interpretato da Vincent D'Onofrio, contro cui lotta nella prima e nella terza stagione, mentre nella seconda deve affrontare altri due celebri personaggi Marvel: Elektra (Élodie Young) e il Punitore (Jon Bernthal). Una quarta annata, prodotta da Disney, è in preparazione.



SERIE TV

LUKE CAGE S1-2

DAL 27 GIUGNO

Showrunner Cheo Hodari Coker

Cast Mike Colter, Mahershala Ali, Simone Missick, Theo Rossi, Erik LaRey Harvey, Rosario Dawson, Alfre Woodard, Gabrielle Dennis, Mustafa Shakir

Luke Cage (Mike Colter) è un ex detenuto sul quale sono stati svolti esperimenti dolorosi, che l'hanno lasciato dotato di super forza e di una pelle del tutto inscalfibile. È determinato a rigare dritto e a non farsi troppo notare, ma i piani del proprietario di nightclub e gangster Cornell "Cottonmouth" Stokes (Mahershala Ali, che nel MCU tornerà a interpretare un personaggio diverso, cioè Blade) lo obbligano a intervenire. La serie creata e coordinata da Cheo Hodari Coker guarda alle atmosfere di Harlem, alla cultura hip hop e al cinema blaxploitation: in tempi di Black Lives Matter, l'immagine di un supereroe nero, sotto una felpa col cappuccio, capace di camminare illeso facendo rimbalzare su di sé i proiettili è più potente che mai.

SERIE TV

IRON FIST S1-2

DAL 27 GIUGNO

Showrunner Scott Buck, Raven Metzner
Cast Finn Jones, Jessica Henwick, Tom Pelphrey, Jessica Stroup, Ramón Rodríguez, David Wenham, Sacha Dhawan, Rosario Dawson, Simone Missick, Alice Eve

Il giovane miliardario Danny Rand (Finn Jones) è creduto morto da tutti in un terribile incidente aereo in cui hanno perso la vita anche i suoi genitori. Dopo 15 anni torna a New York, intenzionato a riprendersi l'azienda di famiglia, ma nel frattempo è diventato anche un monaco buddhista e un abile artista marziale, e soprattutto si è guadagnato il potere dell'Iron Fist, cioè il pugno d'acciaio. In cerca di alleati, fa amicizia con Colleen Wing (Jessica Henwick, già



in *Il trono di spade*, proprio come Finn Jones), combattente solitaria e proprietaria di un dojo. Nelle due stagioni di *Iron Fist* compaiono l'infermiera Claire Temple (Rosario Dawson), presenza ricorrente in tutto l'universo dei Difensori, e il personaggio di *Luke Cage* Misty Knight (Simone Missick).



SERIE TV

JESSICA JONES S1-3

DAL 27 GIUGNO

Showrunner Melissa Rosenberg, Scott Reynolds
Cast Krysten Ritter, Rachael Taylor, Carrie-Anne Moss, David Tennant, Mike Colter, Wil Traval, Eka Darville, Erin Moriarty, Janet McTeer, Jeremy Bobb

La seconda serie (in ordine di produzione) dei Difensori è anche la prima live action Marvel su una supereroina: la Jessica Jones interpretata da Krysten Ritter sarebbe la perfetta protagonista di un noir classico. Fa l'investigatrice privata, pedina i suoi sospetti fotografandoli da lontano e monologando in voice over, affonda traumi innominabili nell'alcol… ah, sì, è anche dotata di super forza. Ha una sola amica, Trish (Rachael Taylor), che conosce fin dall'infanzia (e che è destinata a diventare una vigilante non proprio affidabile), mentre l'avvocata d'acciaio Jeri Hogart (Carrie-Anne Moss) la assume di tanto in tanto per delle indagini. Ma a tormentare Jessica è un passato di abusi subiti dal temibile Kilgrave (l'ex Doctor Who David Tennant), dotato del terrificante potere di costringere chiunque a fare qualsiasi cosa solamente pronunciando ordini a voce alta. A causa di ciò che le ha fatto fare Kilgrave, Jessica ha abbandonato la "carriera" supereroica, ma quando l'uomo ricompare a tormentarla deve tornare a utilizzare i propri poteri. Jessica si muove nello stesso quartiere di Matt Murdock e ha una breve relazione con Luke Cage. Tratta dall'acclamata serie a fumetti *Alias*, *Jessica Jones*, soprattutto nella sua prima stagione, si è dimostrata in grado di virare in chiave cinecomic importanti discorsi sulla violenza di genere.



SERIE TV

THE PUNISHER S1-2

DAL 27 GIUGNO

Showrunner Steve Lightfoot
Cast Jon Bernthal, Ebon Moss-Bachrach, Ben Barnes, Amber Rose Revah, Daniel Webber, Deborah Ann Woll

Il personaggio di Frank Castle, alias il Punitore (interpretato da Jon Bernthal), è tra i più controversi e affascinanti di casa Marvel: nell'universo dei Difensori compare per la prima volta nella seconda stagione di *Daredevil*, ed è una sorta di doppio di Matt Murdock, un uomo che come lui vuole giustizia in una città corrotta, ma non esita a usare la violenza e a uccidere. Nella serie, scopriamo i dettagli del suo passato che l'hanno trasformato in spietato vigilante, e anche che la sua vendetta non è ancora finita.



SERIE TV

THE DEFENDERS

DAL 27 GIUGNO

Showrunner Douglas Petrie, Marco Ramirez
Cast Charlie Cox, Krysten Ritter, Mike Colter, Finn Jones, Sigourney Weaver, Élodie Young, Rosario Dawson

Proprio come gli Avengers, ma sul piccolo schermo: Matt/Daredevil, Jessica Jones, Luke Cage e Danny/Iron Fist si scontrano e si incontrano in questa miniserie crossover, in cui alcune linee narrative delle varie serie confluiscono verso un nemico comune. Nello specifico, la Mano, una potentissima e ramificata organizzazione criminale internazionale guidata dall'inquietante e soprannaturale leader Alexandra (Sigourney Weaver), che può contare su una devastante "arma", la Black Sky. Che altri non è che Elektra, l'ex compagna e amante di Matt…

© Marvel/Disney+ (5). Marvel (1)



SERIE TV

ANDOR

DAL 31 AGOSTO

Showrunner Tony Gilroy
Cast Diego Luna, Stellan Skarsgård, Fiona Shaw, Denise Gough, Adria Arjona, Kyle Soller, Genevieve O'Reilly

Se *Guerre stellari* – che quando uscì nel 1977 era considerato da molti un progetto bizzarro e incomprensibile – è diventato il più grande fenomeno di cultura popolare di sempre, cambiando nel frattempo anche l'intera industria hollywoodiana, il motivo sta (tra le altre cose) nell'infinita prateria di possibilità che spalanca davanti agli occhi di ogni spettatore: non solo un'intera galassia lontana lontana da esplorare, con chissà quanti pianeti, civiltà, culture, ma una linea del tempo ricca di eventi storici, una cronologia dettagliata che dietro ogni angolo può nascondere il racconto di una nuova avventura. Disney ha preso la palla al balzo quando ha acquistato Lucasfilm, decidendo di produrre, oltre a una nuova trilogia sugli Skywalker, un'infilata di prequel, spin-off, narrazioni collaterali, che sulla piattaforma Disney+ trova una dimensione ideale (come dimostrato da *The Mandalorian* e *Obi-Wan Kenobi*). Tra gli esperimenti più apprezzati c'è stato il film *Rogue One: A Star Wars Story*, in cui si mostrava, sostanzialmente, la scintilla di tutto quanto, e cioè come avessero fatto i ribelli a rubare al potentissimo Impero i piani di progettazione della Morte Nera. In quel film, diretto da Gareth Edwards, oltre alla protagonista Jyn Erso interpretata da Felicity Jones, abbiamo fatto la conoscenza di Cassian Andor, ufficiale della resistenza interpretato da Diego Luna: lo ritroveremo in *Andor*, dal 31 agosto su Disney+, serie che (inevitabilmente) si colloca a livello temporale qualche anno prima di *Rogue One*. E che ci permette di indagare una parte fondamentale dell'universo di *Star Wars*, la Ribellione appunto, che finora non è stata più di tanto approfondita, perlomeno in live action (le serie animate, tra cui *Star Wars: Rebels*, sono un altro discorso). Al timone di *Andor*, di cui è già stata confermata anche una seconda stagione, c'è Tony Gilroy, che di *Rogue One*, oltre a essere accreditato come co-sceneggiatore, ha anche supervisionato le numerose riprese aggiuntive: la prima annata, in lavorazione già dal 2020, è stata girata in Inghilterra, dove sono stati costruiti anche grandi set ricchi di dettagli. Gli autori promettono che, anche se Cassian e i suoi anni di formazione come spia ribelle sono al centro della storia, *Andor* sarà una serie corale: il cast comprende grandi attori come Stellan Skarsgård (un curriculum lunghissimo, il cui grosso titolo più recente è *Dune*) e Fiona Shaw (strepitosa in *Killing Eve*), oltre ad apparizioni di Forest Whitaker e Genevieve O'Reilly nei ruoli che già hanno vestito in passato, i leader della Ribellione Saw Gerrera e Mon Mothma. (A.C.)



SERIE TV

IN NOME DEL CIELO

DAL 27 LUGLIO
Showrunner Dustin Lance Black
Cast Andrew Garfield, Sam Worthington, Daisy Edgar-Jones, Denise Gough, Wyatt Russell, Rory Culkin, Gil Birmingham

Dopo i successi di *Spider-Man: No Way Home* e *Tick, tick… Boom!* (e prima di prendersi un'annunciata pausa dalla recitazione), Andrew Garfield torna protagonista di questa nuova serie crime, creata dallo sceneggiatore premio Oscar (per *Milk*) Dustin Lance Black e tratta dall'omonimo libro, edito da Mondadori, di Jon Krakauer (*Into the Wild*). Garfield interpreta il detective Jeb Pyre, un sincero credente la cui fede viene scossa durante un'indagine su un caso di omicidio: la morte di una madre e di una bimba mormone lo portano a investigare sulla chiesa fondamentalista di Gesù Cristo dei santi degli ultimi giorni. Nel cast anche la Daisy Edgar-Jones di *Normal People* e *Fresh*. (A.C.)

SERIE TV

HIGH SCHOOL MUSICAL: THE MUSICAL: LA SERIE S3

DAL 27 LUGLIO

Showrunner Tim Federle

Cast Olivia Rodrigo, Joshua Bassett, Matt Cornett, Sofia Wylie, Larry Saperstein, Julia Lester



È estate e certo nessuno si aspetta di restare tra i banchi di scuola… neanche i ragazzi di *High School Musical: The Musical: Le serie*, lo show originale Disney+ spin-off della celebre saga cinematografica, e infatti la terza stagione è ambientata in un campo estivo. I giovani protagonisti si ritrovano infatti al fittizio Camp Shallow Lake e durante la loro permanenza dovranno realizzare una produzione del musical *Frozen* – ma come sempre ci sarà ampio spazio anche per canzoni originali e, in linea con l'ambientazione, per cover di *Camp Rock*. Tornano tutti i principali membri del cast, anche l'ormai superstar Olivia Rodrigo. (A.C.)



SERIE TV

ONLY MURDERS IN THE BUILDING S2

DAL 28 GIUGNO

Showrunner John Hoffman

Cast Steve Martin, Martin Short, Selena Gomez, Cara Delevingne, Nathan Lane, Michael Rapaport, Tina Fey, Amy Schumer, Shirley MacLaine

Prefiggersi di indagare solo omicidi che si svolgono nel proprio condominio potrebbe significare avere un podcast true crime destinato a vita breve. Non se siete l'ex attore Charles Haden-Savage, il regista male in arnese Oliver Putnam e la decoratrice in cerca di sé Mabel Mora, ovvero i protagonisti dell'esilarante comedy interpretati dai leggendari Steve Martin (anche co-creatore) e Martin Short e dall'ex Disney star Selena Gomez. Nell'elegante palazzo newyorkese in cui vivono, l'Arconia, gli omicidi si rivelano stranamente frequenti; soprattutto, in quello al centro della seconda stagione di *Only Murders in the Building*, il terzetto è coinvolto in prima persona, al punto che in moltissimi, condomini e no, sono convinti che uno di loro sia il colpevole. Forse perché, dopo aver smascherato il vero assassino di Tim Kono nella precedente annata, finiscono per trovarsi proprio sul luogo di un nuovo delitto, quello di Bunny, la presidente del consiglio del palazzo, che non li aveva proprio in simpatia… Una delle migliori serie del 2021, capace di mescolare frizzanti toni di commedia a una trama gialla particolarmente appassionante, oltre che a una satira leggera del mondo dello spettacolo, dell'ossessione contemporanea per i podcast true crime e delle idiosincrasie dei cittadini di Manhattan, ritorna con nuovi episodi che si preannunciano ricchissimi. Tra le altre cose, di guest star: se un altro efficace ingrediente del successo della serie è il confronto generazionale, i nomi che s'aggiungono al cast nella nuova stagione coprono un ampio spettro, visto che vanno dalla giovane ex modella Cara Delevingne alla comedian Amy Schumer a una vera icona di Hollywood come la grande Shirley MacLaine. (A.C.)



SERIE TV

BAYMAX!

DAL 29 GIUGNO

Showrunner Don Hall

Voci originali Scott Adsit, Maya Rudolph, Ryan Potter, Emily Kuroda

Pronti a tornare nella colorata e futuribile città di San Fransokyo? Dopo il successo di *Big Hero 6*, il 54° classico Disney ispirato agli omonimi fumetti Marvel e vincitore dell'Oscar come Miglior film d'animazione nel 2015, le occasioni non sono mancate, perché già nel 2016 ne è stata tratta una serie animata, cui si è poi aggiunta una collezione di corti (trovate tutti i titoli su Disney+). Ora arriva un nuovo show cartoon, *Baymax!*, che già dal titolo mette al centro il soffice robottone compagno d'avventure del protagonista Hiro. Baymax è un robot sanitario costruito per individuare ogni forma di malessere in chi lo circonda e aiutare nella cura e nella guarigione. In *Baymax!* interagisce con i più diversi abitanti di San Fransokyo e sembra spesso prendere un po' troppo alla lettera i loro problemi. Spiega il creatore e showrunner Don Hall (già co-regista di *Big Hero 6*, insieme a Chris Williams, che intervistiamo per *Il mostro dei mari* da pag. 38): «*In ognuno dei sei episodi, Baymax vuole solo aiutare qualcuno e, molto spesso, si tratta di persone che non vogliono essere aiutate. Parte per risolvere un problema fisico che ha identificato e, nel processo, arriva a toccare un aspetto più profondo, più emotivo fino ad essere quasi rivoluzionario in questo ruolo*». Risate e tenerezza assicurate. (A.C.)

© Lucasfilm (1), Disney+ (4)

HOUSE OF THE DRAGON
disponibile dal **22 AGOSTO** su
NOW e sky

SANGUE DI DRAGO

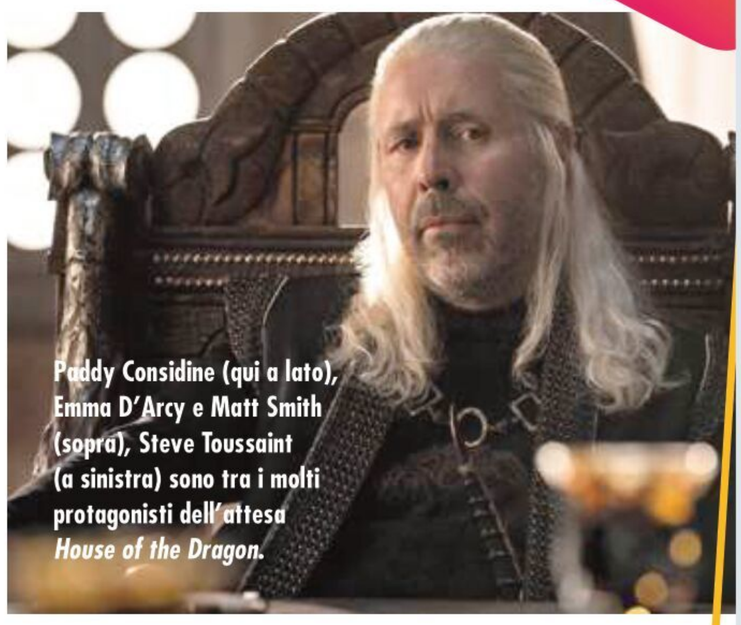
PRONTI A TORNARE A WESTEROS? A TRE ANNI DAL CONTESTATO FINALE DEL ***TRONO DI SPADE***, L'ATTESO PREQUEL CO-CREATO DIRETTAMENTE DA "PAPÀ" **GEORGE R.R. MARTIN** CI PORTA DI NUOVO TRA I SANGUINOSI INTRIGHI DEI SETTE REGNI, ALLE ORIGINI DELLA DINASTIA **TARGARYEN**

di Alice Cucchetti

«*Siamo stati molto rispettosi nei confronti dello show originale. Funzionava perfettamente e non c'era bisogno di reinventarlo. Ma la nostra serie ha un proprio particolare tono, che emergerà e si evolverà nel corso delle puntate*». Le parole di Miguel Sapochnik, che ne ha parlato in anteprima con l'Hollywood Reporter, identificano il territorio in cui deve muoversi *House of the Dragon*, l'attesa serie prequel de *Il trono di spade*, uno dei maggiori successi televisivi di tutti i tempi. Sapochnik sa bene di cosa parla, perché a *Il trono di spade* ha lavorato a lungo, avendone diretto diversi episodi, e non episodi qualunque: alcuni dei più densi di colpi di scena e azione, come *Aspra Dimora, La battaglia dei bastardi, La lunga notte…* Di *House of the Dragon* Sapochnik è co-showrunner (insieme a Ryan J. Condal, che è anche il creatore della serie insieme al "papà" delle *Cronache del ghiaccio e del fuoco* in persona George R.R. Martin) e ha firmato la maggior parte delle puntate, a partire dal pilota. «*Stiamo sulle spalle del gigante che è stata* Il trono di spade*, senza quella serie non esisteremmo nemmeno*» ha continuato. «*Detto questo,* House of the Dragon *è qualcosa di diverso, ed è così che spero verrà visto: ma deve guadagnarselo*». Insomma: la linea sottile su cui cammina il prequel, ambientato almeno due secoli prima delle vicende che già conosciamo, è quella che separa la soggezione verso le dimensioni gigantesche del predecessore e la necessità di distanziarsene per risultare originale. E anche, va detto, per recuperare un'eredità appannata da un finale affrettato che ha fatto infuriare non pochi spettatori: saranno disposti, dopo la delusione del 2019, a investire

tempo ed emozioni in un'altra parabola d'intrighi, tradimenti e sangue ambientata a Westeros? Staremo a vedere, per la precisione dal 22 agosto, quando la serie arriva contemporaneamente sulla statunitense HBO, e su NOW e Sky in Italia: basta risentire le infallibili note di Ramin Djawadi e scorgere uova di drago e "mano del re" nel trailer per risvegliare efficacemente la nostalgia. Senza contare che la vicenda, che esplora la dinastia dei Targaryen, potrebbe gettare nuova luce anche sulle scelte di Daenerys nel contestato finale. *House of the Dragon* è al momento l'unico dei vari spinoff annunciati nel 2017 da HBO a essersi concretizzato, e ufficialmente è tratto dal volume *Fuoco e sangue* di George R.R. Martin, una poderosa ricostruzione delle vicende dei Targaryen, dalla conquista dei sette regni dopo la caduta di Valyria fino alla dissoluzione del loro dominio, e in particolare si concentra sulla parte dedicata alla "danza dei draghi", ovvero il conflitto intestino che segna la fine del loro impero. Tutto comincia, come sempre, per questioni di successione: re Viserys I decide di nominare sua erede la figlia Rhaenyra, rompendo la consuetudine di passare il trono per linea maschile. Suo fratello minore, il principe Daemon, non ci sta e accende la prima scintilla di uno scontro letale. Il cast di *House of the Dragon* è ricco, a partire proprio dall'attore che interpreta Daemon, cioè Matt Smith, già Doctor Who e principe Filippo nelle prime due stagioni di *The Crown*. Fare *House of the Dragon* «*è chiaramente una grande sfida per tutti noi coinvolti*» ha dichiarato Smith a Screen Rant. «Il trono di spade *ha un fandom enorme, e se l'è meritato. Ha lasciato un'impronta nell'immaginario ed è davvero difficile per qualcun altro ripetere l'impresa. Speriamo però che la nostra serie possa evolversi in qualcosa di nuovo*». Un altro





Paddy Considine (qui a lato), Emma D'Arcy e Matt Smith (sopra), Steve Toussaint (a sinistra) sono tra i molti protagonisti dell'attesa *House of the Dragon*.

volto noto è quello di Olivia Cooke (*Bates Motel, Vanity Fair, Ready Player One*), che interpreta la regina Alicent Hightower, cresciuta nella Fortezza rossa di Approdo del re e abile tessitrice d'intrighi. Un'ideale progenitrice di Cersei Lannister? «*Non posso rivelare troppi dettagli, ma è un personaggio molto complesso e credo che gli spettatori desidereranno vederla al suo peggio*» ha dichiarato l'attrice. «*Ci vorrà del tempo perché capiscano quali sono le sue motivazioni. Una cosa meravigliosa de* Il trono di spade *è stata proprio la possibilità di detestare un personaggio durante una stagione e amarlo follemente in quella successiva. Nessuno può prevedere in che direzione andranno i personaggi, sono così ben scritti, e così umani: possono fare cose orrende e cose splendide, non sono bianchi o neri*». A completare il ricco cast, Paddy Considine nel ruolo di re Viserys, la giovane Emma D'Arcy in quello di Rheanyra, Rhys Ifans nei panni del padre di Alicent Otto Hightower e Sonoya Mizuno in quelli della danzatrice e confidente di Daemon Mysaria. E riguardo alla "curiosa" coincidenza tra il debutto ravvicinato di *House of the Dragon* e quello della serie prequel de *Il signore degli anelli* su Prime Video, ci ha pensato direttamente George R.R. Martin a commentare: «*Non c'è nessuna competizione, ma se loro dovessero vincere sei Emmy, noi ne vinceremo sette*». Fuoco e sangue, appunto. BS

SERIE TV

HOUSE OF THE DRAGON

DAL 22 AGOSTO

Showrunner Ryan J. Condal, Miguel Sapochnik
Cast Matt Smith, Paddy Considine, Emma D'Arcy, Olivia Cooke, Steve Toussaint, Eve Best, Fabien Frankel, Sonoya Mizuno, Rhys Ifans

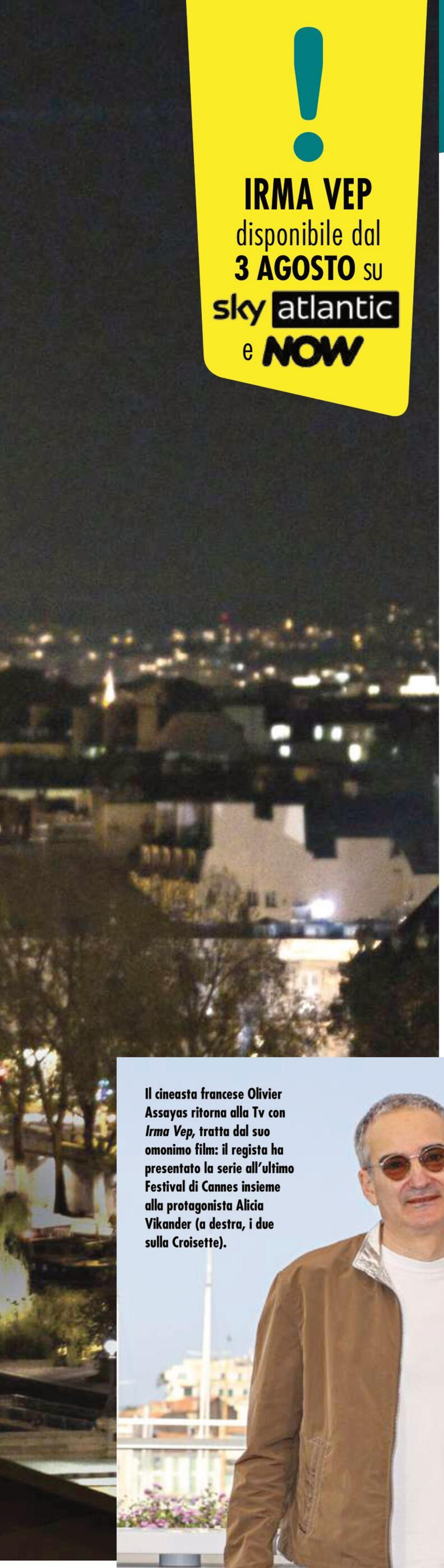
Circa due secoli prima degli eventi raccontati ne *Il trono di spade*, i sette regni di Westeros sono riuniti sotto il governo dei Targaryen, i conquistatori giunti da Essos dopo la caduta di Valyria a cavallo di poderosi draghi sputafuoco. Re Viserys I (Paddy Considine) decide di nominare sua erede legittima la figlia Rhaenyra (Emma D'Arcy), ma la maggior parte della sua famiglia e dei suoi alleati non sembra intenzionata ad accettare facilmente una sovrana. In particolare il principe guerriero Daemon Targaryen (Matt Smith), fratello minore di Viserys e convinto che il trono spetti a lui, innesca una serie di eventi che porteranno alla "danza dei draghi", una guerra civile interna alla famiglia stessa e alla nobiltà di Westeros. A co-creare la serie insieme a Ryan J. Condal c'è lo stesso George R.R. Martin, che ha preso spunto dal suo romanzo *Fuoco e sangue*. Il co-showrunner e regista del pilota Miguel Sapochnik è un veterano de *Il trono di spade*, di cui ha diretto alcuni degli episodi più memorabili come *La battaglia dei bastardi* e *La lunga notte*.

© HBO/Sky

I FANTASMI DEL CINEMA

TRA CINEMA E VITA, REALTÀ E FANTASIA, PICCOLO E GRANDE SCHERMO: **ALICIA VIKANDER** È UN'ATTRICE IN CRISI NELLA MINISERIE CHE **OLIVIER ASSAYAS** TRAE DAL SUO OMONIMO FILM DEL 1996. ABBIAMO INTERVISTATO IL REGISTA FRANCESE SULLA CROISETTE DI CANNES, DOVE HA PRESENTATO IN ANTEPRIMA IL SUO NUOVO PROGETTO

di Davide Stanzione



IRMA VEP
disponibile dal
3 AGOSTO su
sky atlantic
e NOW

MIRA,

un'attrice americana stanca dei soliti blockbuster sui supereroi, reduce da uno scandalo mediatico e da una delusione amorosa, arriva a Parigi per recitare nel remake di un celebre serial del cinema muto francese, *I vampiri* di Louis Feuillade, nel ruolo della protagonista, la ladra Irma Vep. Ben presto si rende conto però che i punti di contatto tra lei e il personaggio sono molti di più di quelli che credeva e i confini tra realtà e finzione cominciano a sfibrarsi e logorarsi a vicenda, facendosi sempre meno nitidi e definiti e producendo una fusione irreversibile e accidentata di fiction e non fiction. *Irma Vep*, remake seriale dell'omonimo film di Olivier Assayas del 1996, di cui il regista francese ha scritto e diretto tutti gli episodi (tre dei quali sono stati presentati in anteprima all'ultimo Festival di Cannes, nella sezione Cannes Première), vede l'attrice svedese nel ruolo che fu della diva del cinema orientale Maggie Cheung, musa ed ex moglie di Assayas, con la quale l'ex critico dei Cahiers du Cinéma girò anche *Clean – Quando il rock ti scorre nelle vene*. Di *Irma Vep*, versione miniserie e confezione HBO, Assayas è anche produttore esecutivo ed è per lui la seconda esperienza sul piccolo schermo dopo *Carlos*, serie basata sulla vita di Ilich Ramírez Sánchez, terrorista marxista e mercenario venezuelano. Nell'*Irma Vep* originale si riprendeva in chiave postmoderna il celebre serial muto *Les Vampires*, composto da dieci episodi usciti nel 1915 per la regia di Louis Feuillade e adorato dai surrealisti per lo sberleffo alla borghesia in chiave "fantastica", ragion per cui la matrice seriale dell'operazione è già contenuta nei materiali di partenza. La nuova *Irma Vep*, oltre a essere di fatto una serie remake di un film nel quale si girava una serie remake di un film, riprende anche i tanti raffinati rimandi cinefili dell'originale: Mira è l'anagramma di Irma, il cui nome completo, Irma Vep, era a sua volta l'anagramma di Vampire, e dal suo nome – come ricordava la protagonista dell'originale del 1915, l'attrice Musidora – ebbe origine il termine vamp. Il personaggio di Alicia Vikander, dal canto suo, sembra aderire alle ossessioni metalinguistiche e cinematografiche del film originale ibridandole con i fantasmi seriali del cinema di oggi, in cui la presenza dei cinecomic è pervasiva e totalizzante e il MCU della Marvel, per citare l'esempio più macroscopico, ha acquisito a tutti gli effetti le dinamiche della serialità, dialogando a stretto contatto con le sue produzioni per il piccolo schermo destinate a Disney+. Al contempo il senso di immaterialità ed evanescenza dovuto al digitale si fa sempre più marcato, portando il vecchio divismo di un tempo a smaterializzarsi o le identità a frammentarsi in presenze spettrali, oscillanti dallo schermo di un device all'altro. Affrontavano proprio questi temi i due film più importanti della recente produzione di Assayas, *Sils Maria* e *Personal Shopper*, entrambi con Kristen Stewart (presente qui in un ➜



Il cineasta francese Olivier Assayas ritorna alla Tv con *Irma Vep*, tratta dal suo omonimo film: il regista ha presentato la serie all'ultimo Festival di Cannes insieme alla protagonista Alicia Vikander (a destra, i due sulla Croisette).



> "PER ME IL CINEMA È SEMPRE UNA QUESTIONE DI MAGIA, HA A CHE FARE CON GLI INCANTESIMI, ADDIRITTURA CON GLI SPIRITI

piccolo ruolo), mentre *Irma Vep* punta di più sulla satira su bizzarrie, narcisismi, insicurezze e nevrosi del dietro le quinte del mondo del cinema, a cavallo tra America e Francia, da qualche parte tra *Chiami il mio agente!* e la nostrana *Boris*. A Cannes abbiamo parlato direttamente del serial, prodotto anche da A24, con il regista e showrunner Olivier Assayas.

Com'è nata l'idea di fare una serie da *Irma Vep*?

«Io non pensavo di avere grande feeling con le serie, mi sono sempre considerato di più un tipo "da grande schermo", pur avendo fatto *Carlos*, e non mi sentivo troppo a mio agio all'idea di girare un serial. Quando ho fatto *Irma Vep*, nel 1996, avevamo solo da un lato Feuillade, che era un regista interessante pur non essendo chiaramente Fritz Lang e avendo fatto qualcosa come 200 film, e il moderno remake che stavamo facendo dall'altro. Oggi, 26 anni dopo, in mezzo a questi due poli si sono aggiunte infinite trasformazioni nel cinema, che era in fermento già allora ma oggi è come terremotato da mille mutazioni diverse in più, inclusa la crescita esponenziale della serialità. Ho visto dunque insomma moltissimi margini per tornare a rielaborare questa storia.

***Irma Vep* è una storia universale?**

«Più che un film o una serie è un concetto, valido per qualunque cultura cinematografica. Sono sempre stato affascinato da come l'immaginazione e la realtà dialogano, nell'arte come nella vita, e questa serie era un'opportunità imperdibile per tornare a tuffarmi a capofitto in questa tematica».

Cos'è cambiato nella genesi della serie rispetto al film originale?

«L'originale l'avevo scritto molto velocemente, in pochi giorni, quasi come un flusso di coscienza. Avevo scritto un personaggio di fantasia su una donna e due anni dopo mi ero ritrovato sposato con lei, mentre due anni dopo ancora il nostro legame non c'era già più. Un processo molto interessante da elaborare. Chiaramente si trattava di rifare un film che feci negli anni Novanta, che non solo ha cambiato la mia vita ma mi riportava anche alla memoria i ricordi del mio matrimonio con Maggie Cheung, sul quale avevo modellato l'Irma Vep originale: avevo usato il suo nome, la sua carriera, il fatto che in molti film aveva interpretato la ragazza di Jackie Chan. Maggie era un'aliena proveniente dall'Oriente, mentre Mira è un'aliena proveniente da Hollywood. Poi naturalmente c'è la libertà che ti danno i produttori della serie oggi,



In *Irma Vep*, realtà e finzione si confondono e si inseguono: Alicia Vikander interpreta Mira, un'attrice hollywoodiana che si trasferisce a Parigi per girare una serie Tv diretta da un celebre regista francese.

per budget e possibilità: in un film il tuo produttore ti chiede di tagliare 10 minuti, non importa cosa, per non sforare le due ore e perdere uno spettacolo al giorno al cinema, mentre qui non importa a nessuno se fai sette, nove o dieci episodi».

Questa serie, come i tuoi ultimi *Sils Maria* e *Personal Shopper*, sembra fare i conti da vicino coi fantasmi del cinema, con la sua immaterialità ed evanescenza.

«Per me il cinema, specialmente il cinema degli origini e quello di Feuillade in particolare, è sempre una questione di magia, ha puntualmente a che fare con degli "incantesimi", addirittura con gli spiriti. Non so se si tratti di magia nera o bianca, ma sicuramente il modo in cui ho raccontato dei "fantasmi del presente" in *Personal Shopper*, l'ultimo film che ho fatto con Kristen, deve moltissimo al mio rapporto col cinema muto e al cinema delle origini in generale».

Com'è nato invece l'incontro con Alicia e come l'hai scelta per *Irma Vep*?

«Avrei dovuto fare con lei proprio *Personal Shopper* a un certo punto, perché gli impegni di Kristen erano andati in conflitto con il calendario della lavorazione. Alla fine riuscii a farlo con Kristen, ma avevo a lungo considerato Alicia per il ruolo, era in cima alla mia lista, per cui siamo rimasti amici continuando a uscire a bere ogni volta che eravamo nella stessa città e ci siamo ripromessi di lavorare insieme appena possibile. Lei come attrice ha qualcosa di molto forte e potente, ma anche l'innocenza di una bambina. In questo è molto simile al personaggio, che sembra innocente ma non lo è affatto, e pure il suo senso dell'umorismo deve molto a tutto ciò. Alicia in comune con Irma ha anche la coscienza di tutti i suoi gesti e movimenti, è sempre molto consapevole e in controllo, ma allo stesso tempo sa come lasciarsi trascinare da forze indomabili».

Quanto c'è di te, ancora oggi, in questa storia? Il regista d'essai, René Vidal, qui è interpretato da Vincent Macaigne, che sembra giocare a farti il verso, mentre nell'originale era Jean-Pierre Léaud, icona del cinema francese e attore-feticcio di Truffaut fin da *I 400 colpi*.

«In quel ruolo ci sono in parte elementi della mia persona e in parte caratteristiche di Vincent, che però si è divertito molto a impersonarmi e a fare me replicandomi. Quando inizio a scrivere, in realtà, non mi rendo mai davvero conto fino in fondo di quanto di me ci sarà in una storia. Il film originale in ogni caso nasceva molto dall'idea folle e dal desiderio un po' perverso di mettere Maggie Cheung e Jean-Pierre Léaud nello stesso film, pensavo fosse dannatamente divertente». BS



SERIE TV

IRMA VEP

DAL 3 AGOSTO

Showrunner e regia: Olivier Assayas
Cast: Alicia Vikander, Vincent Macaigne, Adria Arjona, Carrie Brownstein, Tom Sturridge, Fala Chen, Byron Bowers, Jeanne Balibar, Kristen Stewart

Da Hollywood alla Francia: la diva americana Mira (Alicia Vikander), stufa di cinecomic e protagonista di una rottura sentimentale pubblica via tabloid, si trasferisce a Parigi per dare una svolta alla propria carriera e girare, col regista d'essai René Vidal (Vincent Macaigne), un remake di *Les Vampires*, noto serial cinematografico francese dell'era del muto. Presto i confini tra realtà e finzione, persona e personaggio cominciano a farsi sempre più confusi… Olivier Assayas, autore fondamentale del cinema francese contemporaneo, torna a uno dei suoi film più apprezzati, *Irma Vep* del 1996, e lo rivisita in forma seriale, trovando in Alicia Vikander – attrice premiata con l'Oscar per *The Danish Girl*, e versatile al punto da poter passare da *Ex Machina* a *Tomb Rider* – una degna "sostituta" per la favolosa Maggie Cheung, interprete della protagonista nell'originale. Kristen Stewart, che ha recitato per Assayas in due tra i suoi film migliori dell'ultimo periodo, *Sils Maria* e *Personal Shopper*, appare qui in un piccolo ruolo.

© GettyImages (1), HBO/Sky (3)



SERIE TV

WESTWORLD S4

DAL 4 LUGLIO
Showrunner Jonathan Nolan, Lisa Joy
Cast Evan Rachel Wood, Thandiwe Newton, Ed Harris, Tessa Thompson, Aaron Paul, Jeffrey Wright, Ariana DeBose

Ideata da Jonathan Nolan e Lisa Joy a partire dall'omonimo film del 1973 di Michael Crichton, nel corso di sei anni *Westworld* ha saputo creare un universo narrativo distopico che, sullo sfondo di una realtà in cui il progresso tecnologico incontrollato ha consentito agli umani di sfogare ogni oscuro desiderio senza ripercussioni, ha affondato le sue radici in dilemmi etici e morali, interrogandosi sulla natura dell'uomo e del libero arbitrio. La vicenda ha avuto inizio nel 2016 in un parco divertimenti popolato da androidi creati per soddisfare ogni appetito più recondito – e illegale – dei visitatori. Ma tutto è cambiato quando le macchine hanno sviluppato una propria coscienza. Questa oscura odissea sul destino della vita senziente sulla Terra proseguirà dal 4 luglio con la quarta stagione, pronta a riportare sullo schermo i protagonisti Evan Rachel Wood, Thandiwe Newton, Ed Harris, Jeffrey Wright, Tessa Thompson, Luke Hemsworth, Aaron Paul e Angela Sarafyan, ai quali si unirà anche la talentuosa Ariana DeBose, vincitrice del premio Oscar per *West Side Story*. Dopo il parco a tema western e la metropoli tecnocratica, il nuovo ciclo di episodi di *Westworld* riprenderà in un momento in cui la posta in gioco per il libero arbitrio e per il futuro dell'umanità – qualunque cosa ciò significhi veramente – non è mai stata così alta. Oltre a svelare il destino di Dolores, apparentemente uscita di scena nel finale della precedente stagione, lo show ci mostrerà un nuovo parco modellato su una versione romanzata della mafia americana negli anni Trenta. (S.C.)

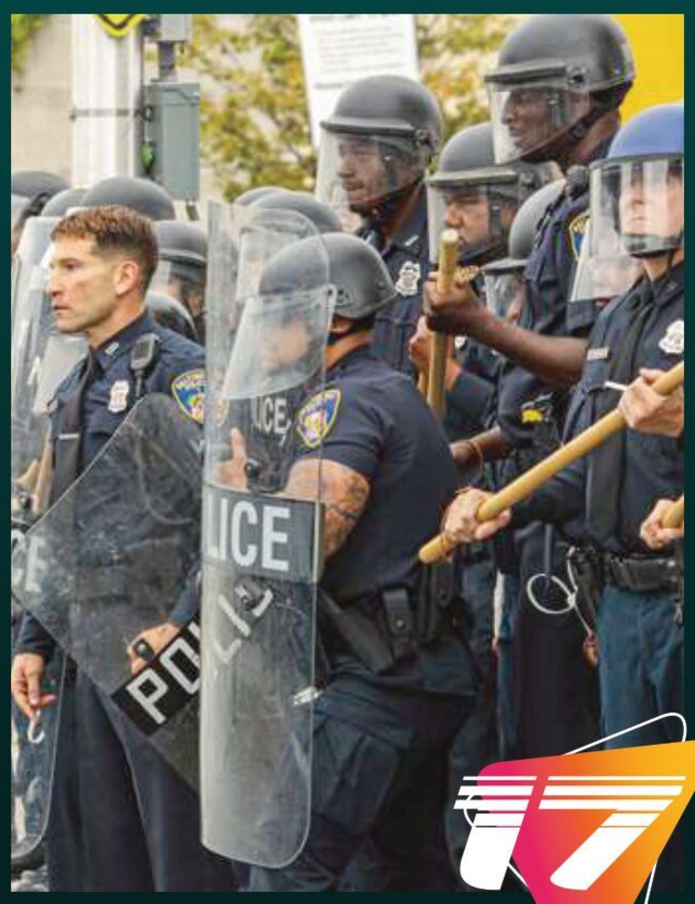


SERIE TV

SANDITON S2

DA LUGLIO
Showrunner Andrew Davies
Cast Rose Williams, Crystal Clarke, Anne Reid

Il dramma in costume tratto dall'omonimo romanzo incompiuto di Jane Austen torna in estate con una seconda stagione. I sei nuovi episodi di *Sanditon* proseguiranno le vicende di Charlotte Heywood dopo il suo ritorno alla località balneare inglese, continuando a mostrare in che modo una donna indipendente e assertiva potesse navigare gli ostacoli durante l'età della reggenza. La guerra porterà inoltre in città una pletora di uomini in uniforme interpretati – tra gli altri – da Tom Weston-Jones (*Mondo senza fine*) e Frank Blake (*Normal People*). Oltre alla protagonista Rose Williams (*I Medici*), nella nuova stagione ritroveremo anche vecchi volti come Crystal Clarke nei panni di Georgiana Lambe, Anne Reid in quelli di Lady Denham, Kris Marshall come Tom Parker, Kate Ashfield nel ruolo di Mary Parker e Turlough Convery, che tornerà ad interpretare Arthur Parker. (S.C.)



SERIE TV

WE OWN THIS CITY

DAL 28 GIUGNO
Showrunner David Simon
Cast Jon Bernthal, Wunmi Mosaku, Jamie Hector, Josh Charles, Rob Brown

Sono passati già vent'anni da quando David Simon ha destrutturato il mondo criminale di Baltimora nell'ormai mitica *The Wire*. Oggi, in quella stessa città, l'autore torna a raccontare la corruzione e il collasso morale della cosiddetta Gun Trace Task Force, l'unità del dipartimento di polizia creata allo scopo di tenere a bada la diffusione di armi e droga ma che, nel 2017, ha visto finire sotto accusa diversi membri della squadra per racket, rapina, estorsione, frode e insabbiamenti. *We Own This City* è basata sull'omonimo libro del 2001 scritto dal giornalista Justin Fenton, reporter del Baltimore Sun che ha raccontato la vera storia di uno dei più sorprendenti scandali di corruzione della polizia di un'intera generazione. Jon Bernthal – già visto in *The Walking Dead* e *The Punisher* – presterà il volto al sergente Wayne Jenkins, una delle figure chiave della Gun Trace Task Force. Al suo fianco ci saranno anche nomi come Wunmi Mosaku (*Lovecraft Country, Loki*) nei panni dell'avvocata Nicole Steele, Jamie Hector (*The Wire*) in quelli del detective della omicidi Sean Suiter e Josh Charles (*The Good Wife*) nel ruolo dell'agente della GTTF Daniel Hersl. La serie è diretta da Reinaldo Marcus Green, già regista del film *Una famiglia vincente – King Richard*, per il quale Will Smith si è aggiudicato l'Oscar. (S.C.)

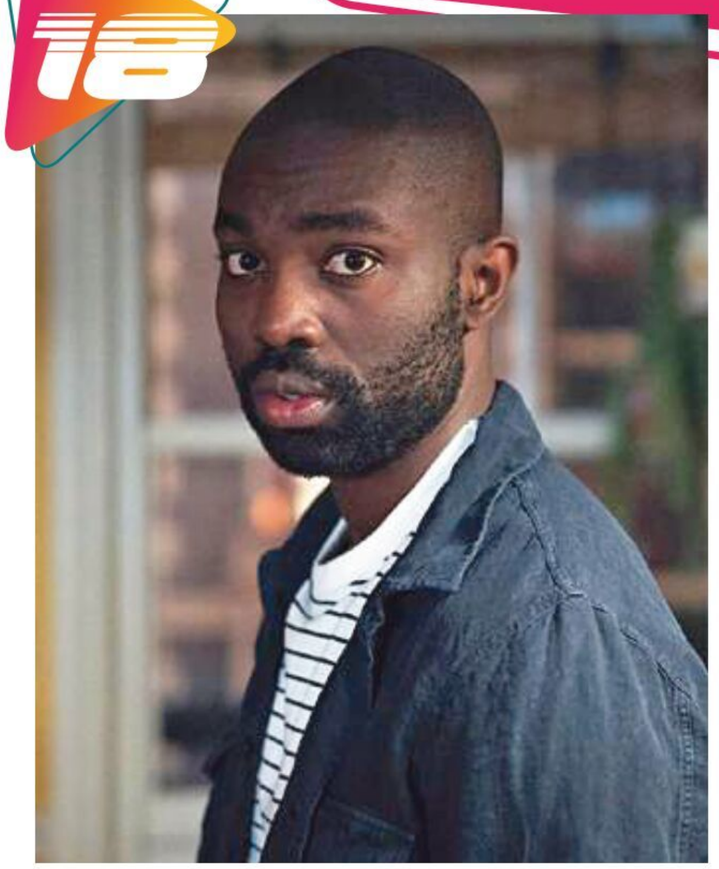
SERIE TV

PROGETTO LAZARUS

DA LUGLIO

Showrunner Joe Barton
Cast Paapa Essiedu, Tom Burke, Anjli Mohindra

Dopo aver portato sugli schermi il crime thriller *Giri/Haji* del 2019, l'autore britannico Joe Barton torna alla serialità per raccontare una nuova storia in cui mantiene gli stessi ritmi serrati del suo precedente lavoro, mettendoli però al servizio di uno sci-fi d'azione incentrato sui viaggi nel tempo. Protagonista della vicenda è George, un uomo che si sveglia rendendosi conto di star rivivendo ciclicamente gli stessi eventi. Viene così messo in contatto con un'organizzazione top secret chiamata Progetto Lazarus, che decide di usare la sua capacità di tornare indietro nel tempo per salvare il mondo dall'estinzione. Ma quando Sarah, la ragazza di George, muore improvvisamente e i membri dell'unità decidono di non resettare il tempo per consentirgli di salvarla, l'uomo si trova di fronte a un dilemma morale: aiutare il Progetto Lazarus a salvare il pianeta o farsi carico del proprio destino e distruggerlo? La serie è un



avvincente viaggio attraverso la memoria, ma anche una parabola sul destino e sui limiti dell'amore e del sacrificio. Nei panni del protagonista vedremo Paapa Essiedu, già noto per il ruolo di Kwame nella black comedy *I May Destroy You*. Al suo fianco anche Tom Burke (*Mank*) e Anjli Mohindra (*Monaco – Sull'orlo della guerra*). (S.C.)

SERIE TV

NURSES S1-2

DA LUGLIO

Showrunner Linda Pope
Cast Tiera Skovbye, Natasha Calis, Sandy Sidhu

A luglio su NOW arriveranno in coppia le due stagioni della serie canadese *Nurses*, medical drama che racconta le vicende di un gruppo di infermieri alle prese con i pazienti di un affollato ospedale di Toronto. Nel primo ciclo di episodi lo show segue gli inizi delle loro carriere al St. Mary's Hospital, dove tra un turno e l'altro le nuove leve vedono le loro personalità scontrarsi e i loro nervi logorarsi, mentre imparano a prendersi cura dei loro pazienti e di sé stessi. Presto si renderanno conto che ognuno di loro porta qualcosa di unico al team e che dovranno fare affidamento l'uno sull'altro per sopravvivere. Nella seconda stagione alcuni nuovi membri andranno ad aggiungersi allo staff del St. Mary, tra cui la manager infermieristica Kate Faulkner, una figura ambivalente – un po' madre, un po' sergente – mandata per rivoluzionare e rimettere in riga l'ospedale dopo lo scandalo dei precedenti episodi. Con nuovi casi ad alto rischio e coinvolgimenti romantici, i protagonisti si sforzeranno di aiutare ancora una volta i loro pazienti, che al contempo li accompagneranno nel loro percorso di crescita personale e professionale. Il cast principale vede Tiera Skovbye nei panni di Grace, Natasha Calis in quelli di Ashley, Jordan Johnson-Hinds come Keon, Sandy Sidhu nel ruolo di Nazneen e Donald Maclean Jr., che interpreta Wolf. (S.C.)



SERIE TV

DAS BOOT S3

DA LUGLIO

Showrunner Johannes W. Betz
Cast Tom Wlaschiha, Franz Dinda, Rick Okon

A luglio arriva anche l'emozionante terza stagione di *Das Boot*, serie ambientata nel 1942 e incentrata sulla resistenza francese a La Rochelle. Nei nuovi episodi Forster viene mandato a Lisbona per indagare sull'esistenza di una talpa tedesca. Nel frattempo Ehrenberg, con un equipaggio giovane e inesperto, torna in mare per portare a termine una missione che potrebbe cambiare le sorti del conflitto. Alla fine, i due destini si scontreranno in una resa dei conti lungo la costa portoghese. Tra le vecchie conoscenze del cast ritroveremo Tom Wlaschiha – recentemente visto in *Stranger Things* – e Franz Dinda (*Insegnami a volare*), affiancati da new entry come l'attore irlandese Ray Stevenson (*Thor: Ragnarok*). (S.C.)

© HBO/Sky (2). ITV/Sky (1). Entertainment One/Sky (1). Sky (2)

SUMMER STREAMING 2022



THE GIRL FROM PLAINVILLE
disponibile dal
10 LUGLIO su
STARZPLAY

MESSAGGI MORTALI

ELLE FANNING PORTA SUL PICCOLO SCHERMO L'AGGHIACCIANTE STORIA VERA DI **MICHELLE CARTER**, L'ADOLESCENTE CONDANNATA PER AVER SPINTO IL PROPRIO RAGAZZO A SUICIDARSI, INCITANDOLO VIA SMS

di Alice Cucchetti

Il 13 luglio 2014 il diciottenne Conrad Roy III viene trovato morto dentro la propria auto, avvelenatosi con il monossido di carbonio. È un suicidio, senza dubbio, e d'altronde il ragazzo, che soffriva di depressione e di ansia, aveva già provato a togliersi la vita in passato. Eppure della sua morte è stata giudicata colpevole – di "omicidio colposo involontario" – una persona, condannata da un tribunale: una quasi coetanea di Conrad, Michelle Carter, appena diciassettenne all'epoca dei fatti. Centinaia e centinaia di messaggi, scambiati per mesi tra i due ragazzi, rivelano una verità agghiacciante: Michelle ha incoraggiato le tendenze suicide di Connor, incalzandolo un SMS dopo l'altro, finché lui non ha davvero compiuto l'estremo gesto. Ma è effettivamente possibile "uccidere" qualcuno solo usando le parole, e trovandosi a centinaia di chilometri di distanza dal luogo del delitto? È quel che si sono chiesti la giurisprudenza, i media e gli spettatori, durante un lungo dibattimento che ha dominato le pagine di cronaca tra il 2015 e il 2017. E, naturalmente, la domanda che ha ossessionato tutti è stata: perché Michelle l'ha fatto? È una vicenda che sfugge a ogni semplificazione e a ogni spiegazione univoca: è stata già rivisitata, oltre che da tanti reportage e servizi giornalistici, da un tv movie con Bella Thorne prodotto da Lifetime (*Conrad & Michelle: If Words Could Kill*) e soprattutto da un acclamato documentario HBO, *I Love You, Now Die*, presentato anche al festival texano SXSW e in Italia recuperabile su NOW. Ora, però, la vicenda di Conrad e Michelle diventa una miniserie tv, *The Girl from Plainville*, disponibile dal 10 luglio su STARZPLAY, con la sempre impeccabile Elle Fanning (che, sulla stessa piattaforma, trovate

anche nella tragicommedia storica *The Great*) a ricoprire l'enigmatico ruolo della protagonista. La quale, a sua volta, aveva un inquietante legame con un'attrice e con una serie tv: Michelle Carter era infatti ossessionata da Lea Michele e da *Glee*. In un allarmante parallelismo tra realtà e finzione, Michelle Carter si rispecchiava nel dolore pubblico di Lea Michele per la tragica morte per overdose del fidanzato Cory Monteith, che nella serie interpretava l'amato Finn. I richiami a *Glee* in *The Girl from Plainville* quindi sono frequenti, a sottolineare una volta di più quanto i confini tra verità e immaginazione, tra scelte, responsabilità e conseguenze fossero labili e confusi per Carter. «*Ho avuto i miei dubbi prima di accettare il ruolo*» ha detto Fanning alla rivista Forbes. «*Questa è una storia vera che riguarda persone vere: un ragazzo si è tolto la vita, e sapevamo che fare questa serie avrebbe costretto le famiglie coinvolte a rivivere quella tragedia. È una storia che poteva essere facilmente romanticizzata o raccontata in modo sensazionalistico: volevo essere sicura che non sarebbe successo, che saremmo stati attenti e sensibili*». Anche per questo, una volta accettata la parte, Fanning ha voluto assumere pure il ruolo di produttrice esecutiva. «*Abbiamo voluto illuminare il senso di falsa intimità creato dalla tecnologia, e le difficoltà soprattutto dei ragazzi a navigare una modernità online dove è facile dire qualsiasi cosa nascosti dietro uno schermo*». Sì, perché Connor e Michelle, nonostante si considerassero follemente innamorati l'uno dell'altra, si sono incontrati dal vivo pochissime volte dopo essersi conosciuti durante una vacanza. Vivevano a oltre un'ora di distanza l'uno dall'altra, in due diverse cittadine del Massachusetts, e la loro relazione si è sviluppata attraverso un costante e intensissimo scambio di messaggi e di interazioni sui social media. La co-creatrice e showrunner di *The Girl from Plainville* è la sceneggiatrice Liz Hannah, classe 1985, dunque solo una decina d'anni più grande di Conrad e Michelle: il suo primo script è stato *The Post*, subito diventato un film di Steven Spielberg, e successivamente ha lavorato sia alla commedia *Non succede ma se succede*, sia – a proposito di vere storie criminali – alle serie *Mindhunter* e *The Dropout*. «*Avevo seguito distrattamente il processo, pensando quello che pensano tutti: che Michelle era questa sorta di vedova nera, di Lady Macbeth, una villain totale*». Poi però ha letto un articolo di Esquire scritto da Jesse Barron, che è diventato la base di *The Girl from Plainville*. «*Ho capito che c'era qualcosa di più, da dire, su questa vicenda. Michelle Carter era una ragazza complicata, quella tra lei e Conrad era una relazione tossica, e anche nella famiglia di lui c'erano lati da esplorare*». Sia Michelle sia Connor soffrivano di profondi disturbi, ed è per questo che Elle Fanning e Liz Hannah hanno voluto rivolgersi fin dall'inizio ad associazioni che si occupano di salute mentale e all'American Foundation for Suicide Prevention. «*Connor e Michelle erano due persone sole*» ha spiegato infine Fanning. «*Paradossalmente, hanno trovato un'atroce connessione proprio in questa solitudine e nell'intima oscurità che caratterizzava le loro vite*». BS



Elle Fanning interpreta Michelle Carter, la ragazza condannata per aver istigato al suicidio il coetaneo Conrad Roy (Colton Ryan, qui a destra).



SERIE TV

THE GIRL FROM PLAINVILLE

DAL 10 LUGLIO

Showrunner Liz Hannah, Patrick Macmanus
Cast Elle Fanning, Colton Ryan, Chloë Sevigny, Cara Buono, Kai Lennox, Norbert Leo Butz, Kelly AuCoin, Scott William Winters, Aya Cash

Si è conclusa nel 2017 con una condanna per omicidio colposo involontario, dopo aver catalizzato a lungo l'attenzione di spettatori e media, la storia di Michelle Carter (Elle Fanning), accusata di aver spinto il proprio ragazzo, il coetaneo con tendenze suicide Connor Roy III (Colton Ryan), a togliersi la vita. Durante il processo, il verdetto dell'opinione pubblica era pressoché unanime: Michelle era un mostro, una sociopatica manipolatrice. Nessuna giustificazione nella serie creata da Liz Hannah (*The Post, The Dropout*) e da Patrick Macmanus, ma la volontà di approfondire una faccenda sfuggente e complessa, che riunisce temi diversi: l'alienazione causata dai social media, la salute mentale, il bullismo adolescenziale. Nel cast, oltre a una Elle Fanning al solito straordinaria, anche un'intensa Chloë Sevigny, nei panni della madre di Connor, mentre l'episodio pilota è diretto dalla Lisa Cholodenko di *I ragazzi stanno bene* e *Olive Kitteridge*.

© Starz

SERIE TV

QUEER AS FOLK

DAL 31 LUGLIO
Showrunner Stephen Dunn
Cast Devin Way, Fin Argus, Jesse James Keitel, Candace Grace, Johnny Sibilly, Ryan O'Connell

Era il 1999 quando Channel 4 trasmetteva per la prima volta *Queer as Folk*, la serie britannica ideata da Russell T. Davies – lo stesso, storico showrunner di *Doctor Who* – che ha rivoluzionato il modo di raccontare la comunità LGBTQ+ sul piccolo schermo. Come spesso accade a prodotti europei, dopo il successo nel Regno Unito lo show ha ispirato anche un omonimo remake statunitense targato Showtime, diventando un titolo apprezzato in tutto il mondo e rinnovato per cinque stagioni, terminate definitivamente nel 2005. Ma a quanto pare non si trattava di un "addio". A distanza di 17 anni *Queer as Folk* torna infatti su STARZPLAY con una nuova, vivace rivisitazione che racconta le vicende di un gruppo eterogeneo di amici a New Orleans, le cui vite vengono trasformate all'indomani di una tragedia. La serie è interpretata da Devin Way (*Grey's Anatomy*) nei panni di Brodie, Fin Argus (*Total Eclipse*) in quelli di Mingus, Jesse James Keitel (*Big Sky*) nel ruolo di Ruthie e Ryan O'Connell (*Special*) nella parte di Julian. Quest'ultimo è coinvolto anche nelle vesti di sceneggiatore e co-produttore esecutivo al fianco di Stephen Dunn, creatore, autore e regista della serie. «*Quando* Queer as Folk *andò in onda l'idea di storie simili in Tv era così provocatoria che sentivo di poterla guardare solo in segreto. Ma tanto è cambiato negli ultimi vent'anni e sarebbe meraviglioso se la prossima generazione potesse farlo con il volume al massimo*», ha dichiarato Dunn. Proprio come per il remake statunitense del 2000, anche questa nuova rivisitazione sarà ricca di guest star provenienti dal mondo del cinema, della musica e della televisione. Tra le più note troviamo Kim Cattrall, la celebre interprete di Samantha Jones nella serie cult *Sex and the City*, e Juliette Lewis, musicista e attrice da poco tornata sul piccolo schermo con il thriller *Yellowjackets*. Davies, il creatore della serie britannica originale, è inoltre coinvolto nello sviluppo come produttore. (S.C.)





SERIE TV

P-VALLEY S2

DAL 3 LUGLIO
Showrunner Katori Hall
Cast Brandee Evans, Nicco Annan, Elarica Johnson, Shannon Thornton, Parker Sawyers

Dopo il successo del primo ciclo di episodi, *P-Valley* torna con una seconda stagione ricca di colori, luci, lustrini e anche nuovi drammi. Lo show creato dall'autrice Katori Hall, che ne ha scritto la sceneggiatura basandosi sulla sua opera teatrale *Pussy Valley*, proseguirà le vicende dei suoi protagonisti a partire dal 3 luglio, con dei nuovi episodi disponibili ogni domenica sulla piattaforma. Apprezzata dalla critica e vincitrice di un NAACP Image Awards, oltre che nominata ai GLAAD come Miglior dramma, la serie racconta la caleidoscopica storia di un piccolo strip club in un'immaginaria cittadina del Mississippi, e dei personaggi che ne varcano la soglia in cerca di una distrazione dalla vita di tutti i giorni. Nei nuovi episodi ci troveremo di fronte a un Pynk completamente nuovo che lotta per rimanere aperto durante la pandemia, mentre una battaglia per il potere e nuovi acquisti rischiano di destabilizzare gli equilibri nei camerini. Inoltre, la seconda stagione esplorerà più in profondità anche le vite dei personaggi del club, avvicinando maggiormente il pubblico alle loro storie. Nel cast ritroveremo i protagonisti principali, ovvero Nicco Annan nei panni di Uncle Clifford, Elarica Johnson in quelli di Autumn Night e Brandee Evans nel ruolo di Mercedes. Su STARZPLAY nel corso dell'estate, il 14 agosto, arriva anche la seconda stagione di *Power Book III: Raising Kanan*, il terzo spin-off della serie di successo *Power*, che racconta l'ascesa nel mondo della criminalità di Kanan Stark. (S.C.)

©Starz

ABBONATI!
BEST MOVIE
E BEST STREAMING
TI REGALANO



MAGLIETTA **BEST MOVIE COMICS AND GAMES** TAGLIE DALLA **XS** ALLA **XXL**

MAGLIETTA **STRANGER THINGS** TAGLIE DALLA **XS** ALLA **XXL**

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

UFFICIO ABBONAMENTI
TEL. **02.277961**
http://abbonamenti.e-duesse.it
servizioabbonamenti@e-duesse.it

OFFERTA BRONZE
6 MESI
19,50€
(ANZICHÉ 29€)

OFFERTA SILVER
12 MESI
35€
(ANZICHÉ 59€)
+ IN REGALO UNA MAGLIETTA A SCELTA

OFFERTA GOLD
24 MESI
60€
(ANZICHÉ 117€)
+ IN REGALO DUE MAGLIETTE A SCELTA



Taron Egerton interpreta un ragazzo incriminato per spaccio costretto a scegliere tra una lunga pena e il tentativo di estorcere una confessione a un temibile serial killer.

FACCIA A FACCIA CON IL SERIAL KILLER

C'È UNA DELLE ULTIME INTERPRETAZIONI DI RAY LIOTTA NELLA NUOVA MINISERIE APPLE TV+ CON PROTAGONISTI TARON EGERTON E PAUL WALTER HAUSER, TRATTA DA UNA STORIA VERA E CREATA DAL ROMANZIERE DENNIS LEHANE

di Alice Cucchetti

«*È stato il culmine della mia carriera. Non avevo nessun altro attore in mente e quando ha accettato la parte meno di 24 ore dopo aver ricevuto lo script mi sono sentito onorato e al settimo cielo. E la performance che ci ha regalato? Una prova da maestro*». Parola di Dennis Lehane, romanziere, sceneggiatore e showrunner di *Black Bird*, a proposito di Ray Liotta, che nella miniserie Apple Tv + in arrivo l'8 luglio appare in una delle sue ultime interpretazioni, essendo mancato improvvisamente lo scorso 26 maggio. «*In lui c'è sempre stato un certo dualismo, e l'ha tirato fuori anche qui, interpretando un uomo moralmente corretto ma anche un padre che farebbe qualsiasi cosa per suo figlio*». Il figlio in questione, James



"Jimmy" Keene, è il protagonista vero e proprio di *Black Bird*, otto episodi tratti dal romanzo autobiografico *In with the Devil: A Fallen Hero, a Serial Killer and a Dangerous Bargain for Redemption*, scritto dal vero Keene insieme a Hillel Levin; un giovane liceale, campione di football nella squadra della scuola, figlio di un pluridecorato e rispettato poliziotto, che un giorno viene incriminato per spaccio di droga. Davanti a lui si spalanca un bivio: da un lato una condanna a dieci anni di prigione, dall'altro un tentativo rischioso e molto complicato che potrebbe però garantirgli la libertà. A Jimmy viene proposto di farsi trasferire nel carcere di massima sicurezza in cui è rinchiuso il serial killer Larry Hall, che si sospetta abbia ucciso decine di donne, ma a cui non si è mai riusciti a strappare una confessione né informazioni su dove abbia sepolto i corpi delle vittime. Se Jimmy riuscirà a farlo parlare, gli anni di galera gli verranno condonati. A interpretare Jimmy c'è il britannico Taron Egerton, rivelato dalla saga spy action *Kingsman – Secret Service* e dal biopic su Elton John *Rocketman*. Il temibile e inquietante killer Larry Hall ha invece il volto di Paul Walker Hauser, che si è fatto notare prima in *BlacKkKlansman* di Spike Lee e poi come protagonista di *Richard Jewell* di Clint Eastwood (è stato anche lo scagnozzo Orazio nel live action Disney *Crudelia*). Al timone di *Black Bird*, dicevamo, c'è una penna d'eccezione, l'acclamato scrittore Dennis Lehane: originario di Boston, dai suoi romanzi sono stati tratti *Mystic River* di Clint Eastwood, *Shutter Island* di Martin Scorsese e *Gone Baby Gone* e *La legge della notte* di e con Ben Affleck. Ma *Black Bird* non è la sua prima esperienza televisiva, anzi: Lehane ha scritto per il caposaldo televisivo *The Wire* di David Simon, ha collaborato a *Boardwalk Empire* e ha firmato episodi di *Mr. Mercedes* e *The Outsider*. Sul set di *Black Bird* ritrova il regista Michaël R. Roskam, che aveva firmato il film *Chi è senza colpa* con Tom Hardy, a sua volta tratto da un romanzo di Lehane. BS

SERIE TV

BLACK BIRD

DALL'8 LUGLIO

Showrunner Dennis Lehane

Cast Taron Egerton, Ray Liotta, Paul Walter Hauser, Greg Kinnear, Sepideh Moafi

James Keene (Taron Egerton) è l'idolo del suo liceo, campione della squadra di football e figlio di un poliziotto pluridecorato (Ray Liotta). Quando viene arrestato per traffico di droga, la sua vita va in pezzi, e una condanna a dieci anni di prigione lo attende. Inaspettatamente, gli viene offerta una via d'uscita: se accetterà di farsi trasferire in un carcere di massima sicurezza, avvicinare il serial killer Larry Hall (Paul Walter Hauser) e provare a strappargli un'ammissione di colpevolezza e informazioni sul luogo dove ha sepolto le vittime… la pena verrà annullata. James accetta, e la sfida con il killer ha inizio. Il Taron Egerton di *Kingsman – Secret Service* e *Rocketman* a confronto con il Paul Walker Hauser di *BlacKkKlansman* e *Richard Jewell*, in una miniserie ispirata a una storia realmente accaduta, tratta dal memoir del vero James Keene. Scrive e produce Dennis Lehane, il romanziere che ha ispirato *Mystic River*, *Shutter Island* e *Gone Baby Gone*. Nel cast anche Ray Liotta, in una delle sue ultime interpretazioni.

SERIE TV

TRYING S3

DAL 22 LUGLIO
Showrunner Andy Wolton
Cast Esther Smith, Rafe Spall, Imelda Staunton, Ophelia Lovibond, Oliver Chris



Dopo il drammatico epilogo della seconda stagione torna a luglio, con un terzo ciclo di episodi, la serie britannica *Trying*, show dal taglio dramedy creato da Andy Wolton che racconta con uno stile ironico e pungente le numerose – e talvolta esilaranti – sfide affrontate da una coppia intenzionata ad adottare un figlio. Nelle nuove puntate, che saranno otto in totale, Nikki e Jason si ritroveranno a essere neogenitori di due bambini che devono ancora imparare a conoscere. Ma nel momento in cui vengono catapultati nella dura quotidianità di padre e madre, si rendono conto che le cose sono molto più complicate del previsto. La loro relazione e quella con i loro cari viene messa alla prova mentre i due cercano disperatamente di navigare tra gli alti e bassi della genitorialità aggrappandosi alla gioia portata dai figli… e al loro ultimo barlume di sanità mentale. Esther Smith e Rafe Spall torneranno a vestire i panni di Nikki e Jason, affiancati dagli esordienti Eden Togwell nel ruolo di Princess e Mickey McAnulty in quello di Tyler. Diretta da Jim O'Hanlon (*Catastrophe*), la serie è prodotta da BBC Studios. (S.C.)



FILM

LUCK

DAL 5 AGOSTO
Regia Peggy Holmes
Voci originali Eva Noblezada, Jane Fonda, Simon Pegg, Whoopi Goldberg, Lil Rel Howery

La storia della persona più sfortunata del mondo: ad agosto Apple Tv+ lancia *Luck*, il nuovo film targato Skydance Animation e diretto da Peggy Holmes, regista del prequel Disney *La sirenetta – Quando tutto ebbe inizio* e di *Trilli e il segreto delle ali*, a partire dalla sceneggiatura firmata da un trio di autori già attivo nel mondo dell'animazione. Lo script porta infatti i nomi di Kiel Murray, che ha lavorato al soggetto di *Raya e l'ultimo drago*, e della coppia formata da Jon Aibel e Glenn Berger, sceneggiatori di *Kung Fu Panda*. In *Luck*, la giovane Sam Greenfield è la persona più sfortunata sul pianeta, ma le cose per lei prendono una piega inaspettata quando si imbatte in un luogo mai visto prima, la Terra della Fortuna, dove gli esseri umani non sono ammessi e dove vivono creature magiche come Bob, un gatto nero parlante che diventerà il partner di Sam in una missione impossibile: trovare un penny che potrebbe cambiarle per sempre la vita ponendo fine alla sua cattiva sorte. Tra i vari altri personaggi che la giovane incontrerà durante la sua avventura ci sono il Capitano, capo della sicurezza alla Terra della Fortuna, l'unicorno Jeff, un ingegnere che gestisce una magica macchina creata per distribuire buona e cattiva sorte agli umani, il folletto Gerry, che coordina gli arrivi e le partenze, e infine il CEO della Fortuna, un Drago di cui Jeff è follemente innamorato. Cast vocale originale di nomi hollywoodiani, da Jane Fonda a Whoopi Goldberg. (S.C.)

SERIE TV

SURFACE

DAL 29 LUGLIO
Showrunner Veronica West
Cast Gugu Mbatha-Raw, Oliver Jackson Cohen, Stephan James, Ari Graynor, Marianna Jean-Baptiste

Sophie ha la memoria instabile a causa di un brutto trauma cranico. Frutto di un tentato suicidio, dicono. Ma la donna, che fa parte dell'élite di San Francisco, non è certa che tutti coloro che la circondano dicano la verità: sarà proprio l'amnesia a rivelarle qualcosa che ignorava sulla propria esistenza? L'ottima Gugu Mbatha-Raw (*The Morning Show*) è protagonista di questo thriller psicologico in otto episodi densi di colpi di scena, realizzato da una delle due autrici di *High Fidelity* e prodotto dalla Hello Sunshine di Reese Witherspoon. (A.C.)

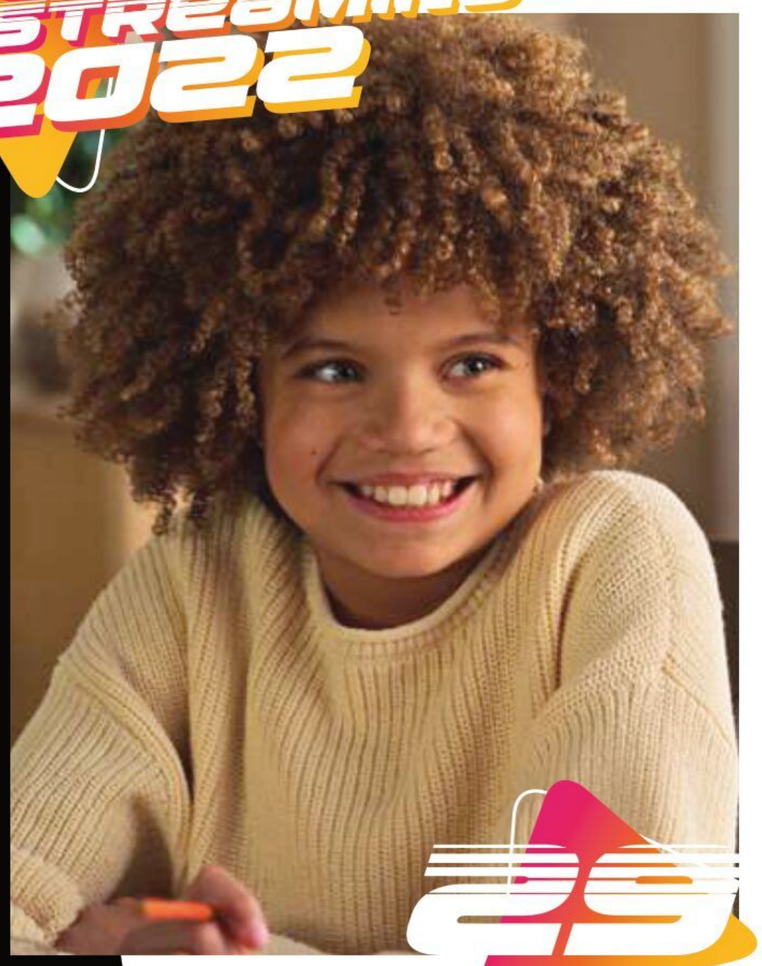


FILM

LUCY'S SCHOOL

DAL 12 AGOSTO
Regia Raymond S. Persi

I Peanuts tornano con uno speciale dedicato a uno dei personaggi più apprezzati dell'universo di Charles M. Schulz. La cinica e sarcastica Lucy van Pelt, sorella di Linus e co-protagonista delle strisce a fumetti create negli anni Cinquanta, sarà al centro di un nuovo progetto diretto da Raymond S. Persi. Lo speciale animato è una lettera d'amore agli insegnanti e una celebrazione di ciò che rende quello di maestro o professore un lavoro così nobile e al tempo stesso appagante. In *Lucy's School* la banda dei Peanuts è infatti ansiosa di iniziare la vita tra i banchi di una nuova scuola, ispirando così la bambina ad avviarne una personale e affidata alla sua stessa gestione. Si rende però presto conto che insegnare non è una cosa così facile come sembra. Tra i temi toccati anche la paura del cambiamento, mostrata attraverso il personaggio di Lucy che man mano affronta e supera i suoi timori con il supporto dei suoi amici. (S.C.)



SERIE TV

AMBRA CHIARO

DAL 29 LUGLIO
Showrunner Bonnie Hunt
Cast Carsyn Rose, Sarah Drew, Darin Brooks

Uno sguardo senza filtri sulla vita di una ragazza che trova la propria voce, attraverso l'arte e la musica, per superare il dolore causato dal divorzio dei genitori. È la vicenda raccontata da *Ambra Chiaro*, il nuovo titolo per ragazzi targato Apple Tv+ che porta sugli schermi la serie di libri dell'autrice Paula Danziger, best seller che ha raggiunto gli oltre 10 milioni di copie stampate in tutto il mondo. Diretto e scritto da Bonnie Hunt (*Life with Bonnie*), lo show è interpretato da Carsyn Rose (*The Rookie*) e Sarah Drew (*Grey's Anatomy*), con un cast corale che include Darin Brooks (*Blue Mountain State*) nei panni di Max e Liliana Inouye (*The Slows*) in quelli di Brandi Colwin. (S.C.)

E IN ESTATE SU APPLE TV+ ARRIVANO ANCHE...

La programmazione estiva di Apple Tv+ comprenderà anche altri titoli per bambini e ragazzi, come *Anatra e Oca*, accattivante serie animata basata sui best seller del New York Times di Tad Hills, in arrivo l'8 luglio. Ci saranno poi *Life by Ella*, la storia di una ragazza che adotta una nuova visione della vita in un mondo che sembra determinato ad annientarsi, in programma il 2 settembre, e *Ciao, Jack! Che spettacolo, la gentilezza*, di ritorno con uno speciale e quattro cortometraggi originali il 24 giugno. Anche *Le avventure di Snoopy* tornerà in estate con dei nuovi episodi, insieme ad altri nove titoli dei classici Peanuts disponibili sulla piattaforma dal 5 agosto.

SERIE TV

LE RAGAZZE DEL SURF

DAL 19 AGOSTO
Showrunner May Chan
Cast Miya Cech, YaYa Gosselin, Spencer Hermes-Rebello

Basata sull'omonima graphic novel creata dall'autrice Kim Dwinell, questa serie live action segue la storia di Sam e Jade, due migliori amiche che si trovano a dover unire le loro forze per risolvere i misteri soprannaturali della loro



sonnolenta cittadina balneare in California. La coppia dovrà fare affidamento sulla fervida immaginazione dell'una e sulla ferrea logica dell'altra per venire a capo dei segreti che si nascondono appena sotto la superficie del luogo in cui sono cresciute. La serie è scritta e prodotta da May Chan, già vincitrice del WGA Award e candidata al Daytime Emmy Award, che ha anche il ruolo di showrunner. *Le ragazze del surf* vede le attrici Miya Cech (*Marvelous and the Black Hole*) e YaYa Gosselin (*We Can be Heroes*) nei panni delle due protagoniste Sam e Jade, al fianco di un cast che comprende anche Spencer Hermes-Rebello (*Troppo*). (S.C.)



SERIE TV

UN PASSO ALLA VOLTA

DAL 22 LUGLIO
Showrunner Matt Fleckenstein
Cast Logan Marmino, Stephen Schneider, Joy Suprano

Basata sul libro *Just Don't Fall* dell'atleta paralimpico, autore, oratore motivazionale e comico Josh Sundquist, la serie segue la vita del dodicenne Josh Dubin, che dall'insegnamento in casa passa alla scuola pubblica, impaziente di vivere tutto ciò che questa nuova esperienza ha da offrire. Ma Josh deve affrontare anche una nuova serie di sfide, tra cui convincere i suoi compagni di classe a vedere oltre la sua protesi alla gamba e a conoscerlo per quello che è: un ragazzo come tanti, pieno di sogni e aspirazioni. Con il supporto dei genitori e l'aiuto dei suoi migliori amici Kyle e Gabriella, Josh impara, ride e cresce, cercando la sua strada. (S.C.)

© Apple Tv+

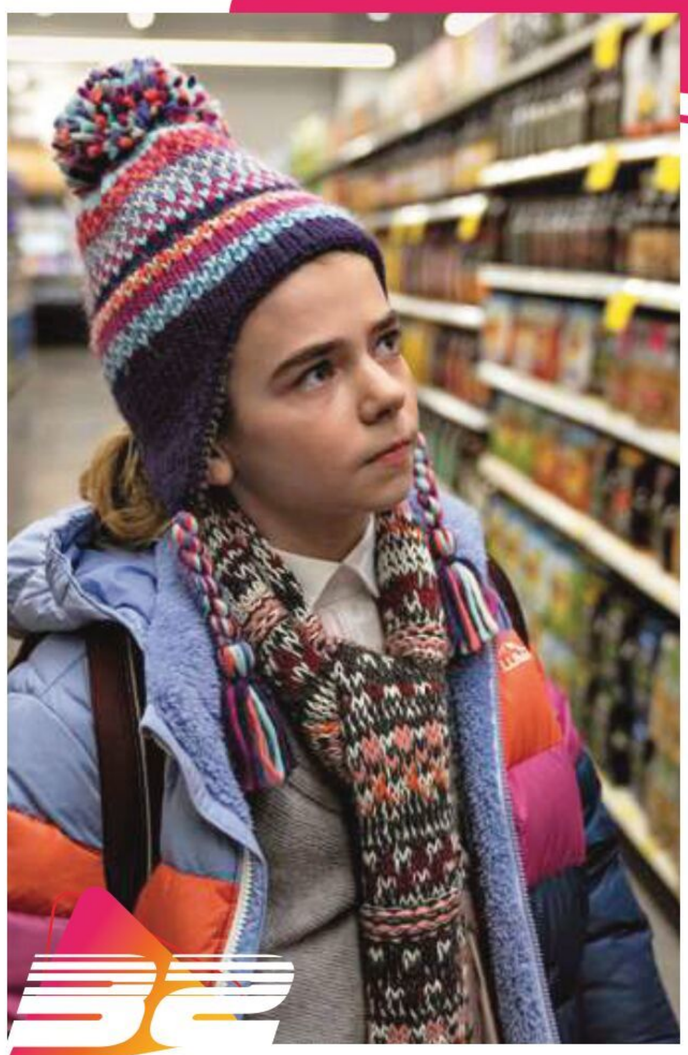
SERIE TV

STATION ELEVEN

DAL 24 GIUGNO SU TIMVISION

Showrunner Patrick Somerville
Cast Mackenzie Davis, Himesh Patel, Matilda Lawler, David Wilmot, Lori Petty

Mentre il mondo si prepara a un'estate in cui – si spera – la pandemia da COVID-19 inizia gradualmente a trasformarsi nel ricordo di uno dei più drammatici eventi della storia contemporanea, sul piccolo schermo approda una nuova serie distopica che parte da uno scenario analogo, giunto però a un epilogo decisamente più tragico. Tratta dall'omonimo romanzo di Emily St. John Mandel e ambientata in una realtà post apocalittica, *Station Eleven* racconta infatti le vicende di un gruppo di artisti itineranti sopravvissuti a una devastante pandemia influenzale. Storie di ripartenza, sviluppate attraverso diverse linee temporali, che vedono al centro la ricostruzione di una società andata distrutta e in cui i protagonisti provano a conservare il meglio di ciò che si è perduto. Ma per fare ciò devono anche scontrarsi con il peggio, quando le loro strade incrociano quelle dei membri di un violento culto religioso guidato da un uomo dal passato oscuro. La serie vede Mackenzie Davis – attrice nota per film come *Blade*



Runner: 2049, *Tully* e *Happiest Season* e per la serie *Halt and Catch Fire* – nei panni della protagonista Kirsten Raymonde. Al suo fianco figurano nomi come Himesh Patel (*Yesterday*) e Lori Petty (*Point Break*, *Orange Is the New Black*). *Station Eleven* è creata da Patrick Somerville, già autore di *Maniac* e *The Leftovers*, al fianco del regista e produttore esecutivo Hiro Murai, che ha anche diretto e prodotto la serie *Atlanta*. (S.C.)

E IN ESTATE SU MEDIASET INFINITY E TIMVISION ARRIVANO ANCHE…

Su Infinity+, channel di Mediaset Infinity, oltre a *Sulle nuvole* l'8 luglio arriverà in Premiere anche *Me contro Te – Il film: Persi nel Tempo*, terza parte della trilogia con protagonisti gli youtuber Luì e Sofì, ancora una volta alle prese con il Signor S e la fedele Perfidia. Tra le altre novità, per celebrare i 20 anni dall'uscita del primo capitolo, i sei film della saga di *Resident Evil* saranno resi disponibili giornalmente a partire dal 5 luglio, preceduti da una collection dedicata a Quentin Tarantino di cui faranno parte *Kill Bill: Vol. 1*, *Kill Bill: Vol. 2*, *Pulp Fiction* e *The Hateful Eight*, rilasciati in quest'ordine dal 1° al 4 luglio. Inoltre, andranno ad aggiungersi al catalogo, tra gli altri, anche *Sicario* (2/8), *Soldado* (3/8) e *Dolor y gloria* (12/8). Tra le serie, segnaliamo che l'8 luglio entrerà in catalogo anche la quinta stagione di *Animal Kingdom*. Anche su TIMVISION sbarcheranno dei nuovi titoli cinematografici, a partire da *Cena con delitto – Knives Out*, con super cast guidato da Daniel Craig (dal 4/7), e *1917*, il war movie di Sam Mendes – vincitore di tre Oscar – girato in un finto pianosequenza e ambientato durante la Prima Guerra Mondiale (dal 23/8). Tra gli altri titoli in arrivo, anche *The Social Network* di David Fincher (1/7), il biopic *Stanlio & Ollio* con Steve Coogan e John C. Reilly (1/8), lo sci-fi *Men in Black 3* (1/7), *Ghostbusters 1* e *2* (11/7), *Attacco al potere* (28/08) e *Hitch - Lui sì che capisce le donne* (31/07). (S.C.)



FILM

SULLE NUVOLE

DAL 22 LUGLIO SU MEDIASET INFINITY
Regia Tommaso Paradiso
Cast Marco Cocci, Barbara Ronchi, Paolo Briguglia

Una carriera musicale iniziata nel 2009 come frontman dei Thegiornalisti, proseguita dal 2019 come solista e approdata infine, nel 2022, sullo schermo della sala cinematografica. L'esordio alla regia di Tommaso Paradiso si chiama *Sulle nuvole*, film diretto a partire da una sceneggiatura che oltre alla sua firma porta anche quelle di Chiara Barzini e Luca Infascelli, coppia che ha scritto anche film come *Scusa ma ti chiamo amore*, il sequel *Scusa ma ti voglio sposare* e *Amore 14*, tutti tratti dai romanzi di Federico Moccia e tutti incentrati su delle intense relazioni. Anche *Sulle nuvole* tocca le stesse corde, intrecciando però i sentimenti alla passione per la musica che è allo stesso tempo amica, compagna e ragione di vita. La storia è quella di Nic Vega, un uomo che si è lasciato alle spalle una gloriosa carriera da cantante e una grande storia d'amore chiusa da diversi anni. Ormai in crisi da tempo, quando realizza di aver perso tutto – la fama, gli amici e l'ispirazione – Nic decide di tornare da lei, Francesca, irrompendo così nella sua nuova vita serena e felice.
A interpretare i due protagonisti sono Marco Cocci, attore che proprio come il suo personaggio ha una carriera musicale alle spalle, e Barbara Ronchi, recentemente tra i protagonisti di *Mondocane*. (S.C.)

© ViacomCBS (1). Warner Bros. Entertainment Italia (1)

AMAZON PRIME VIDEO

TERMINAL LIST
disponibile dal
1° LUGLIO su
prime video

NEW ACTION HERO

CHRIS PRATT TORNA PROTAGONISTA SUL PICCOLO SCHERMO, CHE NON FREQUENTAVA DAI TEMPI DI *PARKS AND RECREATION*. ORA, PERÒ, È ALL'OPPOSTO DEL GOFFO ANDY: SI È DEFINITIVAMENTE TRASFORMATO IN UN'ICONA DELL'ACTION CONTEMPORANEO

di Alice Cucchetti

Chi l'avrebbe mai detto, guardando il suo Andy Dwyer in *Parks and Recreation*, che Chris Pratt sarebbe diventato uno dei più richiesti action man contemporanei.
Nella celebre sitcom con Amy Poehler, Andy è un ragazzotto pigro, non sveglissimo, immaturo, focalizzato su un'improbabile carriera musicale. Certo, è anche irresistibile, motivo per cui da prevista presenza sporadica è stato subito promosso a membro fisso del cast principale; e nel corso delle stagioni attraversa un suo "arco di maturazione", soprattutto nella storia d'amore con l'impassibile e sarcastica April di Aubrey Plaza. La parte di Andy è stata il primo vero successo per Pratt, dopo gli esordi, sempre in Tv, nei teen drama *Everwood* e *The O.C.* Ma anche sul grande schermo – dove con qualche ruolo secondario coltivava all'epoca una carriera cinematografica parallela a quella televisiva – sembrava che il suo personaggio dovesse quasi sempre essere un po' infantile, allegro, goffo, tenero, mattacchione (la partecipazione a *L'arte di vincere*, da lui fortemente cercata, rappresenta un'eccezione), e la stessa immagine si prolungava fuori schermo, nel rapporto giocoso con la prima moglie Anna Faris. La vera svolta, per Pratt, arriva nel 2014, quando diventa il Peter Quill/Star-Lord di *Guardiani della galassia*: la personalità è sempre quella, ma il fisico scolpito e il contesto supereroico fanno tutta la differenza che serve. E la consacrazione l'anno successivo come star del blockbuster *Jurassic World*, dove incarna un eroe un po' d'altri tempi, ironico ma sicuro di sé, alla Harrison Ford, gli fa fare il salto definitivo. Quest'estate Pratt è in sala con *Jurassic World: Il dominio*, terzo capitolo del fortunato



A sette anni dalla fine di *Parks and Recreation*, Chris Pratt torna in Tv in un ruolo opposto: quello tosto e muscolare dell'ex Navy SEAL James Reece.

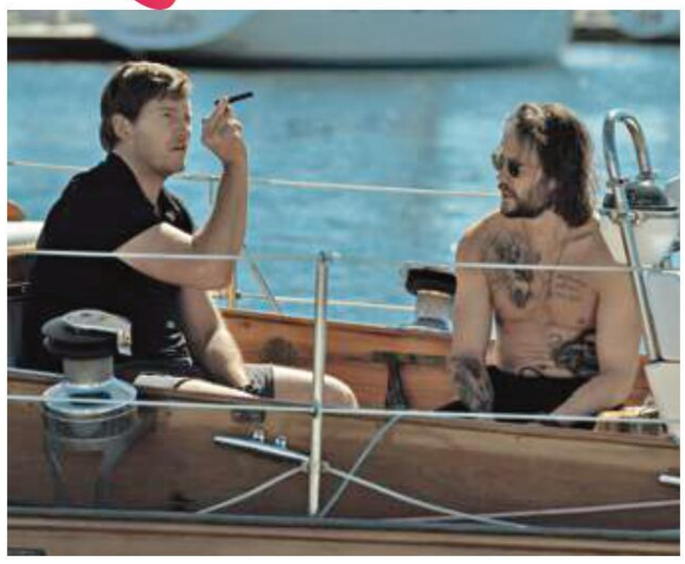
SERIE TV

TERMINAL LIST

DAL 1° LUGLIO

Showrunner David DiGillo
Regia Antoine Fuqua, Ellen Kuras
Cast Chris Pratt, Taylor Kitsch, Constance Wu, Jeanne Trippelhorn, Riley Keough, Jai Courtney, Patrick Schwarzenegger

James Reece (Chris Pratt) fa parte di un plotone di addestratissimi Navy SEAL mandati in una missione segreta sotto copertura. Ritorna a casa, unico sopravvissuto, con ricordi confusi e contrastanti: cos'è successo davvero sul campo? Inizialmente devastato dalla perdita e assediato dai sensi di colpa, Reece capisce presto che dietro all'accaduto si cela una cospirazione oscura. E quando gli indizi lo portano ai responsabili, si prepara a una vendetta senza prigionieri. La serie, tratta dal bestseller omonimo di Jake Carr, segna il ritorno di Chris Pratt al piccolo schermo, in una nuova collaborazione con Antoine Fuqua, che l'aveva già diretto in *I magnifici 7*.



reboot della saga spielberghiana, e dal 1° luglio torna anche, dopo molti anni, al piccolo schermo degli inizi, ma con un ruolo diametralmente opposto a quello di Andy e compagnia. In *Terminal List* interpreta il Navy SEAL James Reece, al rientro da una missione sotto copertura con la memoria piena di vuoti e l'intera sua squadra deceduta. Inizialmente tormentato dai sensi di colpa, comincia presto a farsi delle domande su quel che è accaduto davvero, e numerosi indizi lo portano a capire che dietro alla losca faccenda si muovono in realtà poteri oscuri: comincia così a preparare l'inesorabile e tremenda vendetta. L'attesa serie arriva su Prime Video circa un anno dopo il film *La guerra di domani*: anche lì Pratt era protagonista e produttore esecutivo, l'azione militare e "videoludica" si combinava alla fantascienza, e ancora una volta l'attore incarnava con convinzione un eroe muscolare. *Terminal List* è tratto da un omonimo bestseller di Jack Carr, un vero ex tiratore scelto dei Navy SEAL che sul personaggio di Reece sta costruendo un'intera saga letteraria, pescando dall'esperienza personale. Pratt ha voluto sia lo stesso Carr sul set sia la consulenza di veri veterani, indagando non solo la preparazione militare, ma anche gli effetti della sindrome da stress post traumatico. *Terminal List* assembla un cast ricco di nomi interessanti, molti dei quali come Pratt hanno cominciato sul piccolo schermo: c'è Taylor Kitsch, che ha affiancato ruoli Tv in *Friday Night Lights* e *True Detective* a prove action cinematografiche, da *John Carter* a *Lone Survivor*; c'è Constance Wu, già protagonista della sitcom *Fresh Off the Boat* e star di *Crazy and Rich* e *Le ragazze di Wall Street*; c'è Patrick Schwarzenegger, figlio del leggendario Arnold (un modello d'attore a cui Pratt ambisce?) e fratello di Katherine, la seconda moglie di Chris; c'è Riley Keough, ex modella (e nipote di Elvis Presley) passata al cinema (anche da regista: ha vinto la Caméra d'or all'ultimo Cannes); ci sono una veterana di Hollywood come Jeanne Tripplhorn e un habitué degli action come Jai Courtney. Soprattutto, alla regia, c'è Antoine Fuqua, una garanzia quando si tratta di adrenalina (da *Training Day* a *Shooter* a *The Equalizer*), che ha già diretto Pratt in un altro titolo che ha consolidato la sua immagine di icona action, ovvero il remake del classico western *I magnifici 7*. E voi, siete pronti all'azione? BS



IL RITORNO DEL SIGNORE DEGLI ANELLI

Potremmo chiamarla "la serie dell'estate", intendendo "la serie più attesa di questi mesi vacanzieri": *Il signore degli anelli: Gli anelli del potere* è chiacchieratissima fin dal 2017, quando Amazon annunciò di aver acquistato per 250 milioni di dollari i diritti per l'adattamento dell'universo tolkieniano, impegnandosi a investire per la realizzazione ben un miliardo di dollari. La serie è un prequel de *Il signore degli anelli* e di *Lo Hobbit*, e si svolge migliaia di anni prima degli eventi di questi ultimi, raccontandone però le premesse: l'ascesa di Sauron, la caduta dei signori di Nùmenor, l'ultima alleanza tra elfi e uomini. Girata in Nuova Zelanda e intenzionata a riprendere il design delle trilogie di Peter Jackson per rimarcare la continuità narrativa, la serie debutta su Prime Video il 2 settembre: appuntamento al prossimo numero di Best Streaming per riparlarne meglio.

© Courtesy of Prime Video



55

FILM

DON'T MAKE ME GO

DAL 15 LUGLIO
Regia Hannah Marks
Cast John Cho, Mia Isaac, Mitchell Hope, Jemaine Clement, Stefania LaVie, Kaya Scodelario

Presentato al Tribeca Film Festival 2022 a giugno, approderà nel corso dell'estate su Prime Video il nuovo film con protagonista John Cho, attore che a distanza di quattro anni dal thriller *Searching* – dove prestava il volto a un uomo alla disperata ricerca della figlia scomparsa –, torna a interpretare un padre single pronto a tutto per la sua famiglia. *Don't Make Me Go* è un toccante road movie che racconta la storia di Max, un malato terminale che decide di sfruttare il tempo che gli rimane per fare il pieno di tutti quegli anni di amore e supporto che non potrà vivere con la figlia adolescente Wally. Con la promessa di fare le lezioni di guida tanto attese dalla giovane, l'uomo la convince ad accompagnarlo in auto dalla California fino a New Orleans per la rimpatriata con gli ex compagni di college a vent'anni dalla laurea. In realtà, il vero scopo del viaggio è quello di far ricongiungere Wally alla madre che li ha abbandonati molto tempo prima. Attraverso una vicenda originale ed emozionante, raccontata dal punto di vista di due generazioni, il film esplora quel legame indissolubile ed eterno che lega padre e figlia. (S.C.)



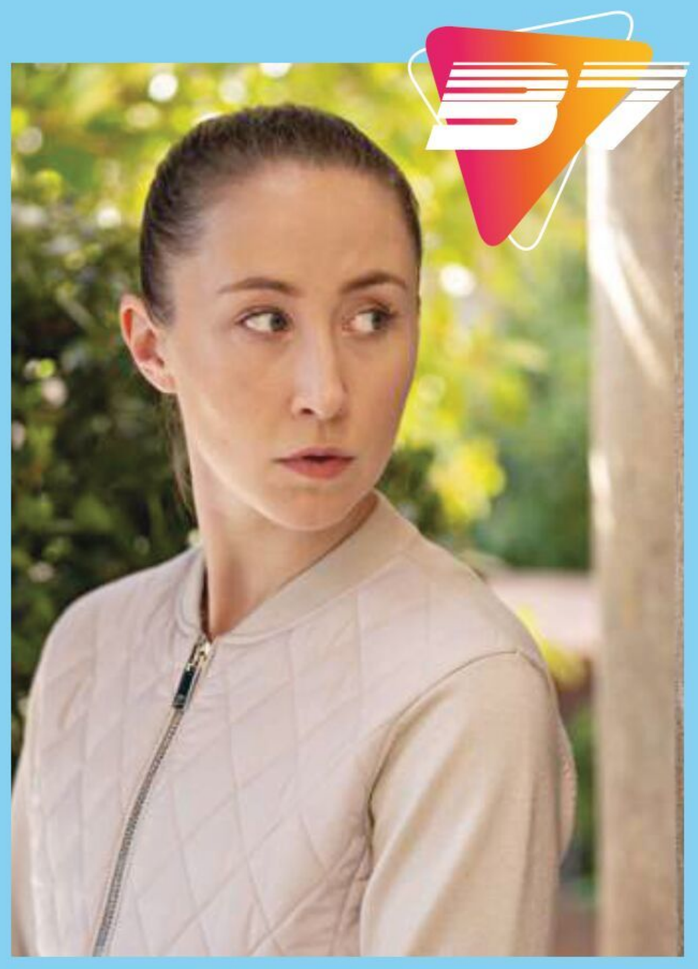
56

SERIE TV

THE LAKE

DAL 17 GIUGNO
Showrunner Julian Doucet
Cast Jordan Gavaris, Julia Stiles, Madison Shamoun, Declan Whaley, Terry Chen, Natalie Lisinska

Interpretata da Jordan Gavaris, attore canadese che ha raggiunto la popolarità con il ruolo di Felix nello show *Orphan Black*, *The Lake* è una serie a tinte comedy incentrata sulla storia di Justin, che dopo aver rotto con il suo partner di lunga data, trascorre un periodo all'estero lontano dalla famiglia. Decide di fare ritorno alla sua città natale nella speranza di instaurare un rapporto con la figlia biologica Billie, che aveva dato in adozione quando era ancora un adolescente. Ma i piani di Justin per creare dei nuovi ricordi con lei sull'idilliaco lago della sua infanzia vanno in frantumi quando scopre che suo padre ha lasciato il cottage di famiglia alla sorellastra "perfettina" Maisy-May. A interpretarla troviamo Julia Stiles, ex teen star (*10 cose che odio di te*, *Save the Last Dance*) e già nella saga cinematografica di Jason Bourne. (S.C.)



57

SERIE TV

CHLOE

DAL 24 GIUGNO
Showrunner Alice Seabright
Cast Erin Doherty, Billy Howle, Jack Farthing, Pippa Bennet-Warner, Brandon Michael Hall

Quali oscuri misteri e intrighi possono nascondersi dietro le vite apparentemente perfette che vengono sfoggiate sui social media? Dopo l'esperienza come regista e sceneggiatrice al servizio di *Sex Education*, l'autrice Alice Seabright si misura con un thriller psicologico le cui premesse sono costruite su questa semplice domanda. Composta da sei episodi, *Chloe* è una miniserie che vede l'attrice britannica Erin Doherty – nota per il ruolo della principessa Anna Windsor in *The Crown* – prestare il volto a Becky Green, una donna che vive in un piccolo appartamento sul mare alla periferia di Bristol, in Inghilterra, insieme alla madre affetta da demenza. Mentre trascorre le sue giornate prendendosi cura della donna, la giovane osserva assiduamente la vita perfetta di Chloe Fairbourne attraverso le immagini patinate dei social media. La sua vita incantata, il marito adorante e la cerchia di amici di successo sono sempre a portata di clic, e Becky non può che essere attratta da questo mondo che contrasta così nettamente con il suo. Quando però Chloe muore improvvisamente, Becky decide di assumere una nuova identità per infiltrarsi nelle vite invidiabili dei suoi contatti più cari, così da scoprire cosa è davvero successo alla donna. Al fianco della protagonista troviamo nomi quali Jack Farthing, che proprio come la collega ha prestato il volto a un membro della famiglia reale inglese (nel film *Spencer*), insieme a Billy Howle e Pippa Bennett-Warner, entrambe star della serie BBC *MotherFatherSon*. (S.C.)

© Courtesy of Prime Video



DOC

KLIMT & SCHIELE
EROS E PSICHE

DAL 14 LUGLIO
Regia Michele Mally
Con Lorenzo Richelmy

Scandali, sogni e ossessioni della Vienna dell'epoca d'oro vengono raccontati attraverso le opere esposte all'Albertina, al Belvedere, al Kunsthistorisches, al Leopold, al Freud e al Wien Museum: sono i temi protagonisti di *Klimt & Schiele – Eros e psiche*, docufilm che prende spunto da alcune delle mostre allestite in occasione del centenario della morte degli artisti austriaci. Il lungometraggio si pone l'obiettivo di guidare lo spettatore tra le opere più famose di Gustav Klimt ed Egon Schiele, ripercorrendo al contempo un periodo storico straordinario: un momento magico per arte, letteratura e musica, in cui circolano nuove idee, si scoprono con Freud i moti della psiche e le donne cominciano a rivendicare la loro indipendenza. Scritto da Arianna Marelli e diretto da Michele Mally, il film vede la partecipazione straordinaria di Lorenzo Richelmy come volto e voce narrante di questo viaggio proposto da Nexo+ in occasione dei 160 anni dalla nascita di Gustav Klimt. (S.C.)

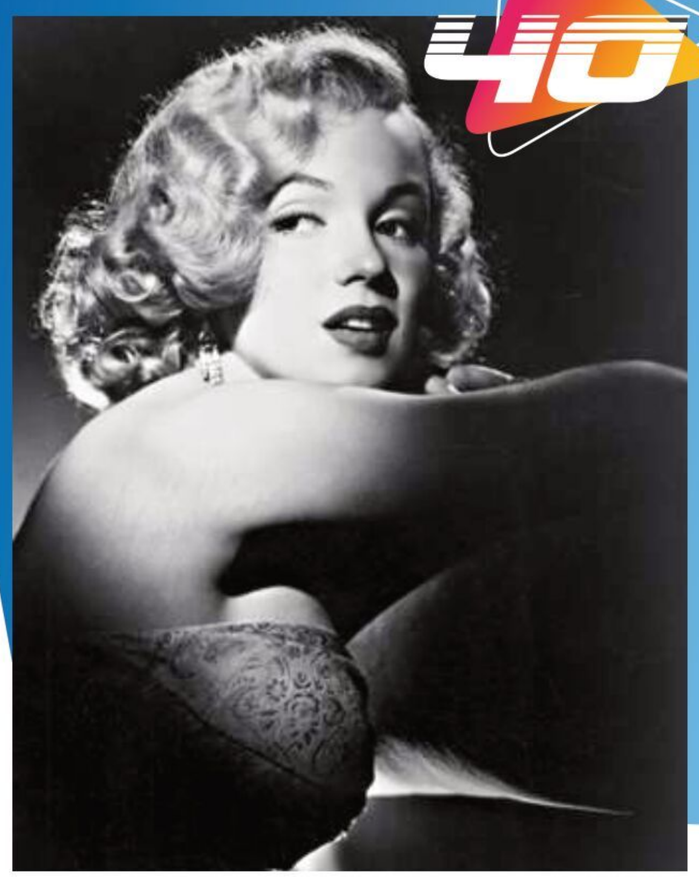


DOC

ZAPPA

DALL'11 LUGLIO
Regia Alex Winter

Grazie all'aiuto di oltre 10 mila fan di Frank Zappa e all'accesso illimitato al suo caveau – reso possibile dalla collaborazione della famiglia del musicista –, il regista Alex Winter ha raccolto una serie di materiali che ha poi trasformato in un docufilm dedicato alla vita dell'enigmatico musicista di Baltimora. *Zappa* è il risultato di una ricerca condotta consultando una vasta collezione di inediti, film, progetti rimasti incompleti, interviste mai rilasciate al pubblico e registrazioni di concerti mai visti: un lavoro che esplora la carriera dell'artista nemico del politicamente corretto, partendo dagli esordi da autodidatta fino ad arrivare alla battaglia condotta contro la censura, approdando poi ai suoi ultimi lavori. Il film fa luce in particolare sulla vita privata che finora era rimasta nascosta dietro la gigantesca carriera musicale di Zappa, mostrando anche l'aspetto più intimo e intellettuale di un uomo che non si è mai allontanato dalle turbolenze politiche del suo tempo. I materiali assemblati da Alex Winter comprendono anche le testimonianze della moglie Gail Zappa e di molti dei suoi collaboratori musicali, tra cui Mike Keneally, Ian Underwood, Steve Vai, Pamela Des Barres, Bunk Gardner, David Harrington, Scott Thunes, Ruth Underwood, Ray White e altri. Un omaggio a una delle figure più brillanti e anticonformiste del XX secolo e a una carriera che, toccando una moltitudine di generi – dal rock al jazz – ha regalato al mondo un lascito di oltre 60 album considerati a oggi pietre miliari della storia musicale. (S.C.)



DOC

MARILYN MONROE
HOLLYWOOD STORIES

DAL 4 AGOSTO
Regia Lyndy Saville

Attrice dai ruoli indimenticabili, diva per eccellenza, icona della cultura pop e uno dei volti femminili più celebri della storia del cinema. Sono passati 60 anni dalla scomparsa di Marilyn Monroe, ma il suo nome e i suoi film continuano a essere immortali e a suscitare l'interesse del pubblico, così come la sua turbolenta vita e le numerose domande che ne circondano la misteriosa morte. In occasione dell'anniversario della sua scomparsa, Nexo+ omaggia la carriera di Marilyn Monroe con un documentario della serie *Hollywood Stories*, che attraverso filmati, testimonianze di chi l'ha conosciuta personalmente e commenti di storici del cinema, offre un ritratto della donna dietro il mito. Dai dolorosi abusi subiti durante l'infanzia da orfana fino alla fenomenale ascesa sul grande schermo e la commovente caduta agli inferi che l'ha condotta alla prematura scomparsa: ecco la storia di Norma Jeane. (S.C.)

© Nexo Digital

QUI COMINCIA L'AVVENTURA



IL NUOVO LUNGOMETRAGGIO ANIMATO NETFLIX SALPA ALLA VOLTA DI TERRITORI SCONOSCIUTI, A CACCIA DI MISTERIOSI MOSTRI MARINI. AL TIMONE, IL REGISTA EX DISNEY **CHRIS WILLIAMS** E IL PRODUTTORE **JED SCHLANGER**, CHE CI GUIDANO ALLA SCOPERTA DI UN MONDO TUTTO DA ESPLORARE

di Alice Cucchetti

IL MOSTRO DEI MARI
disponibile dall'
8 LUGLIO su
NETFLIX



Il regista Chris Williams è a proprio agio in ambientazioni marine: ha lavorato, tra gli altri, a *Oceania*.

È dove finiscono le mappe che cominciano le avventure: parola degli autori di *Il mostro dei mari*, nuovo lungometraggio animato targato Netflix, in arrivo sulla piattaforma il prossimo 8 luglio. Al timone – è proprio il caso di dirlo – c'è il regista e sceneggiatore Chris Williams, alla sua prima collaborazione con Netflix dopo oltre vent'anni di carriera nei Disney Studios. Dove ha accumulato esperienze in capolavori e nuovi classici: ha cominciato come storyboard artist per *Mulan*, ha partecipato alla realizzazione di *Le follie dell'imperatore* e di *Frozen*, ha co-diretto *Bolt*, *Oceania* e *Big Hero 6* (per quest'ultimo ha vinto l'Oscar per il miglior film d'animazione). *Il mostro dei mari*, ambientato in un mondo fantastico in cui le mitologiche bestie degli abissi esistono davvero, è un progetto molto personale, a partire dalla sceneggiatura, come ci ha raccontato lui stesso, in un incontro insieme al produttore Jed Schlanger (*I Croods, Baby Boss, Dragon Trainer 3 – Il mondo nascosto*).

Da dove deriva l'ispirazione per il film?

CW: «Ho sempre amato le vecchie mappe marinaresche con disegnati i mostri marini, c'è qualcosa a riguardo che le rende evocative e romantiche. Mi piacevano soprattutto le carte incomplete, con aree che semplicemente venivano lasciate ai margini, a dissolversi nel niente. Ho scoperto che quel "niente" era in realtà molto stimolante: i cartografi lo popolavano di creature leggendarie, come per un'urgenza di far sembrare quei luoghi inesplorati sia eccitanti sia pericolosi. Guardando quelle mappe ho sempre pensato che avrebbero costituito un mondo meraviglioso per ambientarci un film d'animazione. E così, appena ne ho potuto, ne ho realizzato uno».

Da quell'intuizione si è sviluppata la sceneggiatura.

CW: «Avevo l'idea di un mondo, la vaga nozione di una storia e la sensazione del tono e della personalità da dare al film che volevo fare. Ho iniziato a buttar giù temi e descrizioni di personaggi, e a tracciare una struttura generale che ha poi continuato a crescere e a riempirsi finché non si è trasformata in una sceneggiatura vera e propria. Per fortificare la storia e l'universo del film, ho fatto molte ricerche riguardo alla vera navigazione in alto mare: l'obiettivo era dare allo spettatore un'esperienza immersiva, perdonate il gioco di parole. Abbiamo incontrato molti esperti della vita marittima. Ho passato molto tempo a parlare con Gordon Laco, uno dei consulenti di *Master & Commander – Sfida ai confini del mare*, uno dei migliori esempi del genere, ancora oggi. La sua conoscenza e la sua passione mi hanno ispirato moltissimo, ho cercato di rendere giustizia non solo a lui ma a chiunque ami il mare e la navigazione. Abbiamo poi studiato nel dettaglio la struttura delle navi, i timoni, le corde… E anche le tattiche di battaglia navale e gli armamenti marittimi, e questo ci ha aiutato molto per le scene d'azione. Un'altra ispirazione visiva, per me, sono stati i dipinti di N.C.Wyeth: ho cercato di catturare il dinamismo del suo lavoro, la sensazione che si prova quando ci si trova al largo – e dire che io soffro un po' di mal di mare (ride, *Ndr*)! Abbiamo lavorato anche con Michele Clapton, una delle designer de *Il trono di spade*, ci ha aiutato a elaborare costumi e architetture d'epoca che sembrassero realistici, utili, pratici. Abbiamo riempito il nostro film e il nostro mondo fantasy di dettagli plausibili».

Avete collaborato anche con gli attori delle voci originali nel costruire il film?

JS: «Sì: un film d'animazione è un lavoro collettivo, al quale contribuiscono tantissimo gli interpreti che danno le voci ai personaggi. Siamo stati tanto fortunati da riuscire ad assemblare un gruppo straordinario. A cominciare ➜

da Karl Urban, il nostro Jacob Holland: gliene capitano di ogni, nel film, ma la sua forza, la sua sicurezza e il suo calore non vengono mai meno. E lo stesso si può dire di Karl stesso, che si è impegnato tantissimo nella cabina di doppiaggio, e a noi è venuto naturale tratteggiare il personaggio anche su di lui. Con Maisie, la sua giovanissima compagna di viaggio, cercavamo di dar vita a un'eroina luminosa, determinata, forte, ma che assomigliasse anche a una bambina vera. In Zaris-Angel Hator abbiamo trovato la voce giusta: dal primo momento in cui l'abbiamo incontrata abbiamo riconosciuto in lei frammenti di Maisie. E iniziando a registrare abbiamo scoperto un'attrice ben più sofisticata di quanto la sua età lasci sospettare, è riuscita a cogliere tutte le sfumature del personaggio. E poi c'è capitan Crow, il villain della storia. È un uomo in rotta di collisione con il proprio destino, è motivato dalla rabbia e dalla sete di vendetta. L'obiettivo però è sempre quello di creare un cattivo con cui il pubblico possa trovare una connessione: Jared Harris, che gli dà voce, è un attore meraviglioso. È stato in grado di restituire tutte le contraddizioni e la profondità emotiva del personaggio».

CW: «A volte avere in mente alcune voci precise mentre scrivi aiuta, ma in questo caso all'inizio non pensavo a nessun attore in particolare. Però il processo di realizzazione di un film animato è sempre in continua evoluzione, e così quando abbiamo iniziato a pensare al cast, la scrittura si è adattata automaticamente alle scelte che via via venivano fatte. Jared Harris è perfetto per capitan Crow, e questo è diventato un ulteriore ingrediente per l'evoluzione della storia».

Lei ha alle spalle una lunga e ricca carriera in Disney.

CW: «Quand'ero un ragazzino adoravo disegnare, scrivere e creare fumetti, e spesso realizzavo anche dei piccoli film in stop motion. Ho sempre amato il cinema, e in particolare le storie d'avventura. Mi piacevano tantissimo i vecchi effetti speciali "artigianali" di Ray Harryhausen e ricordo un piccolo me stesso osservare ogni centimetro del poster di *Interceptor: Il guerriero della strada* molto tempo prima di avere l'età per vederlo. Adoravo le avventure epiche come *King Kong, I predatori dell'arca perduta* e *Lawrence d'Arabia*. Mia madre mi ha incoraggiato a cercare una carriera nell'animazione; dopo gli studi sono stato abbastanza fortunato da essere assunto alla Disney come storyboard artist, e più avanti ho avuto l'opportunità di fare lo story editor e il regista. Ho passato quasi metà della mia vita in Disney, e ci stavo molto bene, pure troppo… Ho sentito l'esigenza di provare a fare qualcosa di nuovo: per questo ho deciso di lasciarla per la Netflix Animation. Una decisione che si è rivelata elettrizzante: faccio parte di qualcosa agli inizi, che si sta ancora costruendo. E non ho potuto fare a meno di notare dei parallelismi tra la storia cui stavo lavorando, su personaggi che salpano per mondi sconosciuti, e il mio personale viaggio verso l'ignoto. Per tutta la vita, da che ho saputo tenere in mano una matita, ho disegnato e scritto storie. E ora ho la fortuna di lavorare insieme ad artisti talentuosissimi che si sfidano e si sostengono a vicenda. L'animazione è la più collaborativa tra le forme d'arte, ci vogliono letteralmente centinaia di persone per creare un film. Ognuno ci mette qualcosa di se stesso e contribuisce in maniera indispensabile al tutto. Una persona sola non può condurre una nave, ci vuole un intero equipaggio». BS


In originale, il protagonista Jacob Holland (qui a lato) è doppiato dal Karl Urban di *The Boys*.



FILM

IL MOSTRO DEI MARI

DALL'8 LUGLIO

Regia Chris Williams.

Voci originali Karl Urban, Zaris-Angel Hator, Jared Harris, Dan Stevens, Marianne Jean-Baptiste

Jacob Holland è un noto e osannato cacciatore di mostri marini e viaggia a bordo di una nave chiamata Invincibile. Un giorno sull'imbarcazione si introduce clandestinamente la giovanissima Maisie: apparentemente agli antipodi, i due formeranno un'inedita alleanza, che li porterà ad affrontare un'avventura epica e imprevista, trascinandoli alla scoperta di acque letteralmente inesplorate. Il nuovo film realizzato dal dipartimento d'animazione di Netflix è scritto e diretto da Chris Williams, che viene da una lunga e fruttuosa carriera alla Disney. Nel cast vocale originale, oltre alla giovane rivelazione Zaris-Angel Hator, ci sono il Karl Urban di *The Boys*, nel ruolo da protagonista, e il grande attore inglese Jared Harris, che qualche anno fa abbiamo visto in carne e ossa navigare i mari ghiacciati di *The Terror*.

© Netflix 2022



FILM

THE GRAY MAN

DAL 22 LUGLIO

Regia Anthony Russo, Joe Russo
Cast Ryan Gosling, Chris Evans, Ana de Armas, Jessica Henwick, Regé-Jean Page, Wagner Moura, Julia Butters, Dhanush, Alfre Woodard, Billy Bob Thornton

Court Gentry, conosciuto col soprannome di Sierra Six (Ryan Gosling), è il mercenario della CIA maggiormente apprezzato per le sue abilità e per la sua efficacia. Ma un giorno scopre oscuri segreti che devono assolutamente rimanere tali: da quel momento una poderosa taglia viene messa sulla sua testa, e a guidare la caccia globale c'è un altro suo collega molto capace, Lloyd Hansen (Chris Evans), che perdipiù ha una spiccata tendenza alla psicopatia. Nell'atteso action movie dei fratelli Russo (i responsabili del mega successo di *Avengers: Infinity War* e *Endgame*), ci sono anche Ana de Armas (che ha già esibito credenziali action in *No Time to Die*), la Jessica Henwick di *Iron Fist* e *Matrix: Resurrections*, il sex symbol di *Bridgerton* Regé-Jean Page e i veterani Alfre Woodard e Billy Bob Thornton.

CACCIA GROSSA

CAPTAIN AMERICA CONTRO L'AUTISTA DI *DRIVE*: SUCCEDE, PIÙ O MENO, NELL'ATTESO ACTION THRILLER FIRMATO DAI FRATELLI RUSSO, CON CHRIS EVANS E RYAN GOSLING SPIE INFALLIBILI CHE S'INSEGUONO IN GIRO PER IL MONDO

di Alice Cucchetti



Chris Evans (qui a sinistra) torna a lavorare con i fratelli Russo dopo *Avengers: Endgame*, e divide lo schermo con Ryan Gosling (sopra).

È una sorta di reunion di *Captain America*, *The Gray Man*: davanti alla macchina da presa il divo Chris Evans, alla regia i fratelli Anthony e Joe Russo (che, oltre ad *Avengers: Infinity War* e *Endgame*, hanno diretto tutti i film dedicati al supersoldato a stelle e strisce, tranne il primo), alla sceneggiatura Christopher Markus e Stephen McFeely (veterani del MCU e soprattutto di Cap: oltre ai lungometraggi, hanno firmato anche la serie *Agent Carter*). Ma il personaggio impersonato da Evans in quest'atteso action movie, non potrebbe essere più distante da quello dell'eroico Steve Rogers: Lloyd Hansen è un killer spietato e psicopatico, che guida la caccia globale al co-protagonista Court Gentry/Sierra Six. Che è interpretato da Ryan Gosling, ed ecco un'altra delle ragioni per cui *The Gray Man* è tra i titoli più attesi dell'estate: l'attore canadese manca dagli schermi dal 2018 di *First Man – Il primo uomo*. Si è preso un periodo sabbatico, anche per dedicare tempo alla famiglia, ma ora sembra pronto a tornare in forze (tra i molti progetti annunciati, sarà Ken nel *Barbie* di Greta Gerwig). Qui Ryan Gosling è Court Gentry, un mercenario collaboratore della CIA, molto apprezzato fino a quando non incappa in alcune informazioni segretissime. È a quel punto che si scatena la caccia all'uomo, guidata dal machiavellico e crudele Hansen/Evans. Uno spy thriller in piena regola, e infatti alla base dell'operazione – che, al momento, costituisce il più costoso film originale Netflix, con un budget dichiarato di 200 milioni di dollari – c'è una saga romanzesca scritta dall'americano Mark Greaney, colui che, tra le altre cose, ha proseguito la serie letteraria di Jack Ryan dopo la morte dell'autore originale Tom Clancy. Anche Netflix ha come obiettivo quello di lanciare un nuovo franchise cinematografico, un po' com'è successo a un altro Chris del MCU, Chris Hemsworth, con *Tyler Rake*, di cui è in lavorazione il sequel (scritto e prodotto, tra l'altro, proprio da Joe Russo). Chris Evans, che ha già dimostrato una propensione ai ruoli inquietanti in *Cena con delitto – Knives Out*, si è lanciato con divertimento in una parte da vero villain. «*Amo i Russo, per loro farei praticamente qualsiasi cosa*» ha dichiarato. «*E poi questo è un personaggio che non ho mai avuto l'occasione di interpretare prima: a suo modo è totalmente libero e onesto. Si considera un agente del caos*». E riguardo al confronto/scontro con Ryan Gosling, Joe Russo non ha esitato a paragonare il gioco al gatto col topo dei due a un classico straordinario, *Heat – La sfida* di Michael Mann, mentre Gosling ha confessato di esser stato attratto dal ruolo, oltre che per il senso dell'umorismo, paradossalmente proprio perché il suo personaggio non ha un vero obiettivo: «*Non vuole soldi, non vuole vendetta. Vuole avere il diritto di sedersi sul divano a guardare Netflix, come tutti quanti*». Come quelli che il 22 luglio guarderanno *The Gray Man*, aggiungiamo noi. BS

© Netflix



43

SERIE TV

RESIDENT EVIL: LA SERIE

DAL 14 LUGLIO
Showrunner Andrew Dabb
Cast Seina Agudong, Tamara Smart, Ella Balinska, Lance Reddick, Tetiana Gaidar, Turlough Convery, Lea Vivier, Mpho Osei Tutu, Hanni Heinrich, Bjorn Steinbach

Diverse saghe videoludiche dal 1996 a oggi; i popolarissimi blockbuster di Paul W.S. Anderson con Milla Jovovich tra il 2002 e il 2016; un reboot cinematografico datato appena 2021; fumetti, manga e film animati; una serie in computer grafica già su Netflix (*Infinite Darkness*). Ce n'è abbastanza, almeno per i neofiti, per perdersi nell'immenso franchise di *Resident Evil*. Ma la serie Tv in live action che approda sulla piattaforma il 14 luglio, a sentire il creatore e showrunner Andrew Dabb, è un po' una tabula rasa (per quanto tutto ciò che accade nei videogame viene considerato comunque canone), che i nuovi spettatori possono approcciare anche senza conoscere nulla del franchise, e che i superfan possono guardare come un'esplorazione di quel mondo. Lo show si svolge in due linee temporali differenti, ritroviamo personaggi storici (l'Albert Wesker di Lance Reddick) e l'ambientazione a New Raccoon City, e scopriamo quel che succede prima e dopo l'apocalisse zombie. Nel 2022 le sorelle teenager Jade e Billie Wesker, appena trasferitesi a New Raccoon City, iniziano a capire che nella nuova e super moderna città si nascondono segreti terribili. Nel 2036 ritroviamo Jade adulta (interpretata da Ella Balinska, già nel recente remake di *Charlie's Angels*), in un mondo completamente devastato dall'invasione di zombie causata dallo sviluppo del virus T. «*Vediamo spesso, nei film di zombie, quel che succede dopo la "fine del mondo"*» ha raccontato Dabb. «*Ma non ci è capitato molte volte di vedere quel che accade subito prima, gli eventi che portano all'apocalisse: di solito tutto comincia quando appare il primo zombie, no?*». *Resident Evil: La serie* promette quindi una doppia prospettiva, senza dimenticare l'azione adrenalinia fondamentale in ogni survival horror. Fan di *The Walking Dead*, fatevi avanti. (A.C.)



BATTUTE FINALI

Luglio segna l'inizio della fine per due tra le serie più acclamate e amate degli ultimi anni. Il 1° luglio arriva la seconda parte della quarta stagione di *Stranger Things*, dopo il successo a fine maggio dei primi sospirati episodi. Come hanno dichiarato pubblicamente i fratelli Duffer, autori dello show, la prossima stagione, cioè la quinta, sarà quella finale, in cui diremo addio per sempre a Undici e ai suoi amici, alla città di Hawkins e al Sottosopra. Sono invece proprio le ultime e definitive puntate quelle di *Better Call Saul*, il prequel/spinoff di *Breaking Bad*: dal 12 luglio, con un episodio a settimana in contemporanea con gli Stati Uniti, torna la sesta stagione, con la sua seconda e ultima parte. Gran finale il 16 agosto, per rispondere alla domanda che attanaglia tutti i fan: che ne è di Kim Wexler nell'universo di *Breaking Bad*?



44

SERIE TV

NON HO MAI S3

DAL 12 AGOSTO
Showrunner Lang Fisher
Cast Maitreyi Ramakrishnan, Poorna Jagannathan, Richa Moorjani, Darren Barnet, Jaren Lewison, John McEnroe, Lee Rodriguez, Ramona Young

Decenni di teen drama e teen comedy ce l'hanno insegnato: non è semplice essere un'adolescente. Devi Vishwakumar (la giovane rivelazione Maitreyi Ramakrishnan, recentemente nel cast vocale originale di *Red*) deve aggiungere ai soliti "piccoli" problemi di cuore e di scuola un terribile lutto familiare, e alle consuete incomprensioni con la madre anche quelle culturali tipiche di una ragazza americana di seconda generazione. Ma, come abbiamo visto nelle prime due annate, Devi non è disposta a lasciarsi intimidire, e cerca con determinazione (seguita dalla voce narrante del grande tennista John McEnroe) di trovare l'amore e se stessa, navigando il complicato universo sociale delle scuole superiori. La terza stagione della comedy co-creata su base autobiografica da Mindy Kaling (la Kelly Kapoor di *The Office*, ma anche la protagonista e autrice della sitcom *The Mindy Project*) traghetta Devi ulteriormente verso l'età adulta. E verso la quarta stagione, già confermata, che arriverà nel 2023 e che sarà l'ultima, dando modo agli sceneggiatori di concludere il brillante, goffo, buffo e sincero coming of age della sua protagonista. (A.C.)

SERIE TV

THE SANDMAN

DAL 5 AGOSTO

Showrunner Allan Heinberg
Cast Tom Sturridge, Gwendoline Christie, Vivienne Acheampong, Boyd Holbrook, Charles Dance, Jenna Coleman

Una delle più celebri saghe a fumetti DC Comics, scritta dal grande autore britannico Neil Gaiman, diventa una serie Tv, con lo stesso Gaiman tra i creatori e produttori esecutivi (accanto a lui e allo showrunner Allan Heinberg, c'è David S. Goyer, tra le altre cose sceneggiatore dei Batman nolaniani). Il protagonista Morfeo, interpretato da Tom Sturridge, riesce a liberarsi dopo 105 anni di prigionia e decide di restaurare il suo regno, il Sogno. Nel cast dello show, che mescola fantasy



e mito, la Gwendoline Christie de *Il trono di spade* interpreta Lucifer, mentre in originale Mark Hamill è la voce di Mervyn Pumpkinhead. (A.C.)



FILM

PERSUASIONE

DAL 15 LUGLIO

Regia Carrie Cracknell
Cast Dakota Johnson, Henry Golding, Cosmo Jarvis, Suki Waterhouse, Richard E. Grant

Dopo essere stato trasposto da Roger Michell nel 1995 e da Adrian Shergold nel 2007, il romanzo *Persuasione* di Jane Austen torna per la terza volta sugli schermi grazie alla regista Carrie Cracknell, la cui lunga esperienza in ambito teatrale sarà per la prima volta messa al servizio di un film. Per il suo esordio dietro la cinepresa l'autrice sceglie un intenso dramma in costume ambientato nel XIX Secolo e adattato da Alice Victoria Winslow insieme a Ronald Bass, nome noto per aver firmato lo script di *Rain Man*, lavoro che gli è valso l'Oscar alla Miglior sceneggiatura nel 1989. La storia al centro di *Persuasione* è quella di Anne Elliot, una giovane anticonformista dalla sensibilità moderna che vive con l'altezzosa famiglia sull'orlo del crollo finanziario. Quando nella sua vita ritorna Frederick Wentworth, l'affascinante giovane che aveva rifiutato anni prima, la donna deve decidere se gettarsi il passato alle spalle o se ascoltare il suo cuore e rincorrere una seconda possibilità. Nel cast figurano nomi di spicco come Dakota Johnson – star di *Cinquanta sfumature* e *Suspiria* recentemente tornata sugli schermi con *Cha Cha Real Smooth* – e Henry Golding, attore che si è fatto conoscere con le rom com *Crazy & Rich* e *Last Christmas*. Al loro fianco figurano anche Cosmo Jarvis (*Lady Macbeth*), Suki Waterhouse (*The Bad Batch*) e Richard E. Grant (*Gosford Park*, *Copia originale*). (S.C.)



SERIE TV

UNCOUPLED

DAL 29 LUGLIO

Showrunner Darren Star, Jeffrey Richman
Cast Neil Patrick Harris, Marcia Gay Harden, Emerson Brooks, Colin Hanlon, Jay Santiago

«*La fine di un amore fa schifo, ma essere single non deve farlo altrettanto*». Su questo mantra si aprono e si snodano gli eventi di *Uncoupled*, nuova rom com a tema LGBTQ+ che racconta il momento in cui la perfetta relazione di un uomo di New York si sgretola sotto i suoi occhi, costringendolo a reinventare la quotidianità e la visione della propria vita. Dopo il recente ritorno nelle sale con *Matrix: Resurrections* e a distanza di quasi un decennio dalla fine di *How I Met Your Mother*, Neil Patrick Harris torna alla serialità prestando il volto a Michael, che dopo 17 anni di felice convivenza viene inaspettatamente lasciato dal marito, con cui credeva che sarebbe invecchiato. All'improvviso, senza sapere come, si ritrova a dover affrontare due incubi: perdere quella che pensava fosse la sua anima gemella e dover vivere da quarantenne single e gay nella Grande Mela. Un background che ricorda quasi quelli di serie come *Sex and the City* e il recente sequel *And Just Like That…*, che non a caso con *Uncoupled* hanno in comune anche il nome dell'autore, Darren Star – che per Netflix ha realizzato anche *Emily in Paris* –, qui in coppia con Jeffrey Richman, produttore esecutivo di *Modern Family*. Neil Patrick Harris, oltre a essere il protagonista di questa commedia sincera che scorre sullo sfondo della vita notturna di New York, è coinvolto anche nelle vesti di produttore. (S.C.)



FILM

ME TIME

DAL 26 AGOSTO
Regia John Hamburg
Cast Mark Wahlberg, Kevin Hart, Regina Hall, Tahj Mowry, Jimmy O. Yang

Un trio stellare composto da Mark Wahlberg, Kevin Hart e Regina Hall diretto da un habitué della commedia come John Hamburg, lo stesso autore di film come *...E alla fine arriva Polly* e *I Love You, Man*. Il risultato è *Me Time*, la scanzonata storia di un padre casalingo che, in assenza di moglie e figli, riesce finalmente a dedicarsi a se stesso per la prima volta dopo tanti anni. Ritrova così il miglior amico della giovinezza per trascorrere con lui un weekend di follia come ai vecchi tempi. Un weekend che però rischia di sconvolgere totalmente la sua vita. Il film è uno dei progetti che fanno parte dell'accordo pluriennale stretto da Kevin Hart con Netflix. (S.C.)

SERIE TV

BOO, BITCH

DALL'8 LUGLIO
Showrunner Lauren Iungerich, Erin Ehrlich
Cast Lana Condor, Zoe Colletti, Mason Versaw, Jami Alix, Madison Thompson



Dopo essersi fatta conoscere e apprezzare su Netflix nella trilogia di film *Tutte le volte che ho scritto ti amo*, Lana Condor torna con un altro ruolo da protagonista in una miniserie pronta ad "abitare" la piattaforma. *Boo, Bitch* segue infatti le vicende di una liceale che, dopo aver vissuto la maggior parte della sua vita in disparte, nel corso di una notte ha la chance di dare una svolta epica alla sua esistenza. Ma quando si sveglia la mattina dopo, la giovane si rende conto di essersi trasformata in un… fantasma. La serie è creata dalle co-showrunner Lauren Iungerich (*Awkward*) ed Erin Ehrlich (*Crazy Ex-Girlfriend*) e vede la stessa Condor nel ruolo di produttrice esecutiva. (S.C.)



FILM

DAY SHIFT A CACCIA DI VAMPIRI

DAL 12 AGOSTO
Regia J.J. Perry
Cast Jamie Foxx, Steve Howey, Scott Adkins, Dave Franco, Maegan Wood, Tetian Gaidar, Snoop Dogg

Parallelamente al ritorno al cinema con *Spider-Man: No Way Home* – dove ha ripreso il ruolo del villain Electro di *The Amazing Spider-Man 2* –, Jamie Foxx rinnova la sua collaborazione con Netflix dopo il thriller supereroico *Project X* e la sitcom *Papà, non mettermi in imbarazzo!*, serie comedy sul rapporto genitore-figlia ispirata alla vera relazione dell'attore con la primogenita Corinne. Torna sulla piattaforma interpretando ancora una volta un padre premuroso, ma in questo caso lo fa in un film che si sviluppa in un contesto del tutto differente: un mondo popolato da creature assetate di sangue. La storia di *Day Shift* è infatti quella di un uomo che lavora sodo in un'impresa che si occupa di pulizia di piscine, quanto basta per offrire una vita dignitosa all'intelligente e vivace figlia. Ma il suo modesto impiego è in verità una copertura per la sua vera fonte di reddito: stanare e uccidere vampiri per un gruppo internazionale di cacciatori. Esordio alla regia dello stunt coordinator J.J. Perry, il film vede nel cast anche il rapper Snoop Dogg. (S.C.)

E IN ESTATE SU NETFLIX ARRIVANO ANCHE…

Le novità estive su Netflix proseguono con il debutto di molti altri titoli tra film e serie Tv. L'8 luglio si parte col cinema, con il lancio del teen drama *Le relazioni pericolose*, dove l'intellettuale Célène si innamora del ribelle Tristan, ignara di essere parte di una crudele scommessa del ragazzo. Il 29 luglio tocca invece al sentimentale *Purple Hearts*, che segue la storia di una cantautrice e di un marine che decidono di sposarsi per ottenere le agevolazioni dell'esercito, salvo poi scoprire che forse l'amore non era solo finzione. Nella sezione cinema arriva anche, il 5 agosto, *Il destino delle Tartarughe Ninja: Il film*, dove Raffaello, Michelangelo, Leonardo e Donatello entrano in azione per far fronte all'invasione dei Krang; il 12 agosto, invece, è il momento di *13: Il musical*, film di Tamra Davis tratto da un successo di Broadway. Sul lato serie Tv, il 20 luglio torna con la sua quarta stagione il dramma sentimentale *Virgin River*, dove Mel e Jack si preparano all'arrivo di un figlio nonostante i dubbi. Tra le novità dell'estate, il 6 luglio approderà su Netflix la serie tedesca *King of Stonks*, la storia del CEO di una società finanziaria che ricorre a inganni e frode per portare l'azienda al successo, seguita il 24 agosto da *Mo*, show creato dai comici Mo Amer (*The Vagabond*) e Ramy Youssef (vincitore di un Emmy per *Ramy*) in cui un rifugiato palestinese deve adattarsi alla nuova vita in Texas. (S.C.)

© Netflix

SHOW

SUMMER HITS

DAL 30 GIUGNO ALL'11 AGOSTO SU RAIPLAY
Con Andrea Delogu, Stefano De Martino



Un evento musicale itinerante pronto a riportare il pubblico nelle piazze. Un'occasione per tornare a godere delle performance live dopo un lungo periodo di stop agli eventi dal vivo. Un palco su cui si esibiranno alcuni tra gli artisti italiani più apprezzati degli ultimi anni. Arriva *Summer Hits*, la novità musicale dell'estate 2022 che si svolgerà tra giugno e agosto per un totale di sei serate distribuite in tre diverse location. Saranno Roma, Portopiccolo e Rimini ad ospitare l'evento, che sarà presentato da una coppia di conduttori la cui ironia farà da intermezzo alle varie esibizioni: la scrittrice e attrice Andrea Delogu, e il ballerino e modello Stefano De Martino. Gli artisti che saliranno sul palco sono nomi apprezzati da un pubblico di tutte le età, da talenti giovanissimi fino a star con una lunga carriera alle spalle. Ci saranno volti come Mahmood, Blanco, Ghali, Elisa, Sangiovanni, Achille Lauro, Alessandra Amoroso, Marco Mengoni, Marracash, Takagi, Boomdabash, Biagio Antonacci, Mika, Tommaso Paradiso, Fabrizio Moro, Ketra e altri musicisti ancora da annunciare. Tutte le serate saranno disponibili sia in live streaming sia nei giorni successivi su RaiPlay. *Summer Hits* si terrà ogni giovedì dal 30 giugno all'11 agosto, a eccezione del 21 luglio. (S.C.)

E IN ESTATE SU DISCOVERY+ E RAIPLAY ARRIVANO ANCHE…

L'estate porterà un'altra novità su Discovery+ oltre alla sesta edizione di *Matrimonio a prima vista Italia*: a luglio la rete lancia la Shark Week 2022, l'appuntamento per tutti gli amanti degli squali, una settimana – con speciali, contenuti a tema e incredibili avventure marine – interamente dedicata ai predatori tra i più affascinanti e feroci del pianeta. Anche su RaiPlay arriveranno ulteriori novità, come la seconda edizione di *The Voice: Senior*, dedicata ai talenti musicali over 60, e l'offerta sportiva dell'estate, con ampio spazio alla UEFA Women's Euro 2022 dal 6 luglio: un'occasione per tifare la nazionale femminile di calcio. Protagoniste dei mesi estivi anche altre competizioni, come la FINA World Championship dove si sfideranno i campioni mondiali di nuoto (dal 18 giugno al 3 luglio) e il Tour de France, imperdibile appuntamento per gli amanti del ciclismo (dal 1° al 24 luglio). (S.C.)



REAL TV

MATRIMONIO A PRIMA VISTA ITALIA S6

DA LUGLIO SU DISCOVERY+
Con Mario Abis, Nada Loffredi, Andrea Favaretto

Servono davvero mesi o anni di frequentazione e vita di coppia per pronunciare quel fatidico «sì, lo voglio» all'altare? Oppure è possibile scegliere di unire le proprie vite nel vincolo del matrimonio a pochi minuti dal primo incontro? I protagonisti di *Matrimonio a prima vista* sono pronti a rispondere, ancora una volta, a questa domanda. Torna a luglio la sesta edizione dell'esperimento sociale in cui sei single decidono di sposarsi con un perfetto sconosciuto, scelto per loro da un team di esperti, incontrandolo per la prima volta all'altare. Quattro settimane per conoscersi, piacersi, scontrarsi, fino al giorno in cui i protagonisti dovranno decidere come e con chi vivere il futuro. In questa stagione, tra le fila degli esperti che guideranno le coppie nel loro percorso torneranno Mario Abis, sociologo, Nada Loffredi, sessuologa e psicoterapeuta, e Andrea Favaretto, life coach ed esperto di comunicazione. Sarà davvero matrimonio a prima vista? (S.C.)

© GettyImages (1), Discovery+ (1)

SUMMER STREAMING 2022

MUBI

SCOPRI SU MUBI

FILM

PLEASURE

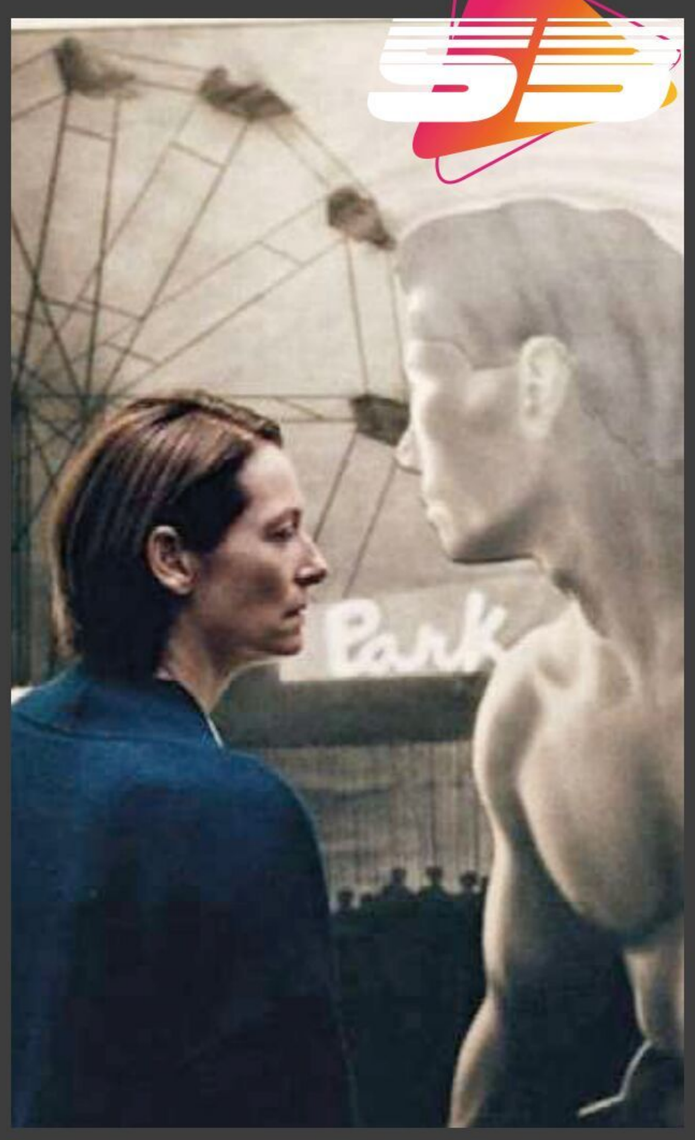
DAL 17 GIUGNO

Regia Ninja Thyberg

Cast Sofia Kappel, Revika Anne Reustle, Kendra Spade, Dana DeArmond, Chris Cock, Evelyn Claire, Jason Toler, Mark Spiegler



Bella (Sofia Kappel) arriva a Los Angeles dalla Svezia con il sogno di diventare la prossima superstar del porno. La sua sfrenata ambizione, tuttavia, la porta in ambienti sempre più pericolosi, e si trova costretta a conciliare i suoi sogni di affermazione con la realtà e il bisogno disperato di follower e ammiratori. Audace e provocatorio lungometraggio d'esordio di Ninja Thyberg, *Pleasure* riporta la regista alle atmosfere del suo omonimo cortometraggio vincitore al Festival di Cannes, descrivendo il mondo del cinema hard con gli occhi di una giovane donna in cerca di fama nella Città degli Angeli. Lo sguardo sull'industria del porno e sul suo dietro le quinte è particolarmente impietoso e l'esperienza di Bella Cherry è restituita attraverso una puntuale dissezione di dialoghi, scene e situazioni, molte delle quali davanti all'obiettivo e tutte dal taglio gelido, chirurgico e anaffettivo, tanto che perfino ogni tentativo di conforto e sostegno da parte dei partner di turno appare posticcio. La visione dell'esercizio della sessualità sui set è sempre meccanica e alienata e ogni messa in scena fatica a elevarsi oltre il grigiore mesto dell'artificialità e dell'empatia di facciata (mentre Bella guarda agitata nel vuoto per via della sua "paura del palcoscenico", sentendosi stupida e inadeguata, gli viene detto che in realtà gli autori dei contenuti a luci rosse hanno proprio «*bisogno di quell'innocenza, di quella timidezza, di quel nervosismo*»). Tutto il cast, tranne la protagonista, è composto da professionisti del settore più o meno noti. Selezionato a Cannes 2021 e presentato al Sundance's World Cinema Dramatic Competition, *Pleasure* ha fatto molto parlare di sé nel circuito dei festival, conquistando il Premio della giuria e la nomination per il Gran premio speciale a Deauville, e ricevendo nomination ai British International Film Awards, agli European Film Awards e ai Film Independent Spirit Awards. (D.S.)



FILM

MEMORIA

DA AGOSTO

Regia Apichatpong Weerasethakul

Cast Tilda Swinton, Jeanne Balibar, Juan Pablo Urrego, Daniel Giménez Cacho

Jessica (Tilda Swinton) arriva in Colombia dalla Scozia: sprofondata nel cuore della natura sudamericana, in seguito al contatto con uno strano rumore inizia a sviluppare una curiosa sindrome sensoriale. Giunge così a Bogotà per incontrare la sorella, ma conosce Agnès, archeologa che si dedica allo studio dei resti umani rinvenuti in un tunnel in costruzione. Esordio in lingua inglese per il cineasta thailandese Apichatpong Weerasethakul, tra i più celebri autori del Sudest asiatico e vincitore della Palma d'oro a Cannes nel 2010, *Memoria* è forse il punto di non ritorno dello stile estremo, contemplativo e rarefatto dell'autore, che stavolta abbandona quasi del tutto ogni appiglio narrativo in favore di un'orchestrazione ininterrotta di suoni e sensazioni, il cui potere evocativo sembra pre-esistere, quasi come confinato in un regno primordiale di alberi e ruscelli, all'esercizio stesso della parola. Tilda Swinton, anche produttrice esecutiva, si cala totalmente nel meccanismo radicale sul quale si regge la regia, muovendosi dentro il film in qualità di sound designer di rumori sordi e senza nome (in particolare un boato, particolarmente risonante, misterioso e destabilizzante, in grado di far rizzare i peli sulla nuca a chiunque lo ascolti, spettatori in primis). Il risultato, nelle sue tante inquadrature simili a tableau vivant e a quadri fissi dal montaggio interno, coniuga uno stupore da cinema delle origini e un futurismo quasi post cinematografico, in cui il racconto per immagini pare confluire in un regime da installazione videoartistica. Il titolo, *Memoria*, non è solo perfettamente raccordato al taglio malinconico di tutta l'opera, ma è anche il salvacondotto ideale per guidare lo spettatore alla ricerca del senso, suggerendo l'esigenza di lavorare su ciò che resta di immagini e suoni in quanto tracce archeologiche di un'umanità in via d'estinzione, pronta a essere soppiantata da elementi alieni. Premio della giuria a Cannes 2021. (D.S.)

DOC

THIS MUCH I KNOW TO BE TRUE

DALL'8 LUGLIO
Regia Andrew Dominik



Un documentario sul sodalizio artistico tra Nick Cave e Warren Ellis, girato tra Londra e Brighton, nel quale i due geni della musica vengono mostrati nell'atto di creare nuove canzoni confluite nei loro due ultimi album in studio, *Ghosteen* e *Carnage*. Il regista Dominik, connazionale di Cave, torna a esplorare i tanti misteri insondabili dell'artista e poeta australiano, già mostrati nel suo precedente *One More Time with Feeling*, facendo parlare direttamente i suoi live, immortalandone la presenza scenica chiaroscurale e quasi sciamanica e sondandone i tormenti interiori (dopo la morte del figlio quindicenne Arthur, che ha ispirato l'album *Ghosteen*, Cave ha purtroppo perso di recente un altro figlio, Jethro Lazenby, morto lo scorso maggio a 31 anni). (D.S.)

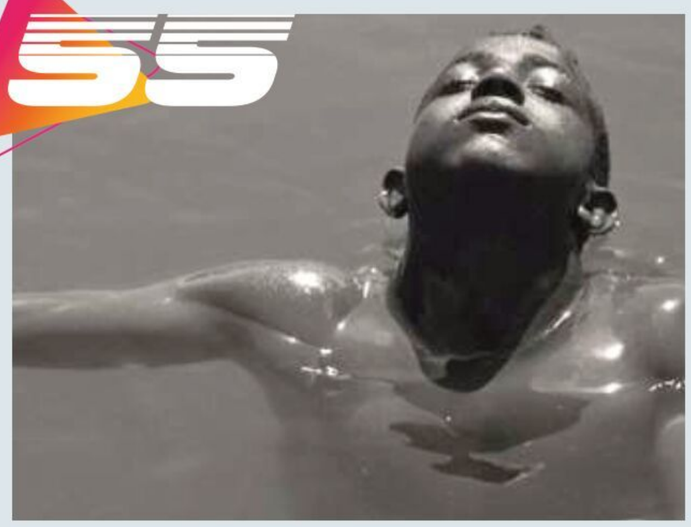
E IN ESTATE SU MUBI ARRIVANO ANCHE...

Il catalogo della piattaforma MUBI, dedicata al cinema d'autore, è in continuo aggiornamento. Durante i mesi di luglio e agosto verrà arricchito, tra gli altri, dal documentario *One More Time with Feeling*, sorta di "gemello" di *This Much I Know to Be True*, sempre di Andrew Dominik e sempre con Nick Cave. Tra i documentari, arriva anche *Fellinopolis*, di Silvia Giulietti, sulla vita e le opere del maestro Federico Fellini. In territori ibridi tra verità e finzione si muove invece *Gagarine*, di Fanny Listard e Jérémy Trouilh, ambientato nella banlieue parigina Cité Gagarine. *The Humans* di Stephen Karan apparecchia invece un racconto d'elevatissima tensione attorno alla tavola in cui si celebra il Ringraziamento. (A.C.)

DOC

FAYA DAYI

DAL 29 LUGLIO
Regia Jessica Beshir



In un villaggio etiope negli altopiani di Harar, la vita degli abitanti è profondamente segnata dalla coltivazione del khat, pianta che produce una droga tradizionale della cultura islamica sufi: la sostanza si assume masticando foglie e rappresenta il raccolto più remunerativo del paese. I giovani del luogo, nel frattempo, rischiano di essere attirati nella rete dei trafficanti di migranti, con le sirene dell'Occidente pronte a indurre molti a passare attraverso il Mediterraneo per raggiungere il continente europeo. Vincitore del 52° Visions du Réel di Nyon, uno dei più importanti festival di cinema del reale al mondo, e presentato in anteprima al Sundance Film Festival, *Faya Dayi* è il primo lavoro ella regista Jessica Beshir e ci mostra un rituale agricolo che in tutti i suoi passaggi, dalla coltivazione alla raccolta fino alla diffusione del prodotto finito sui mercati, intercetta e investe tanto la spiritualità collettiva e condivisa quanto le pratiche quotidiane di un microcosmo culturale trascinato da una sotterranea e concretissima forza mistica. Un'enclave in cui la simbiosi di manualità e ritualità è tale che è impossibile sottrarsi al suo giogo per gli indigeni, che si ritrovano a sperimentare direttamente una dipendenza fisica, masticando loro stessi il khat, e a viverne sulla propria pelle anche le conseguenze sociali. Il titolo del film fa riferimento alla canzone eseguita dai contadini durante le attività nei campi. (D.S.)



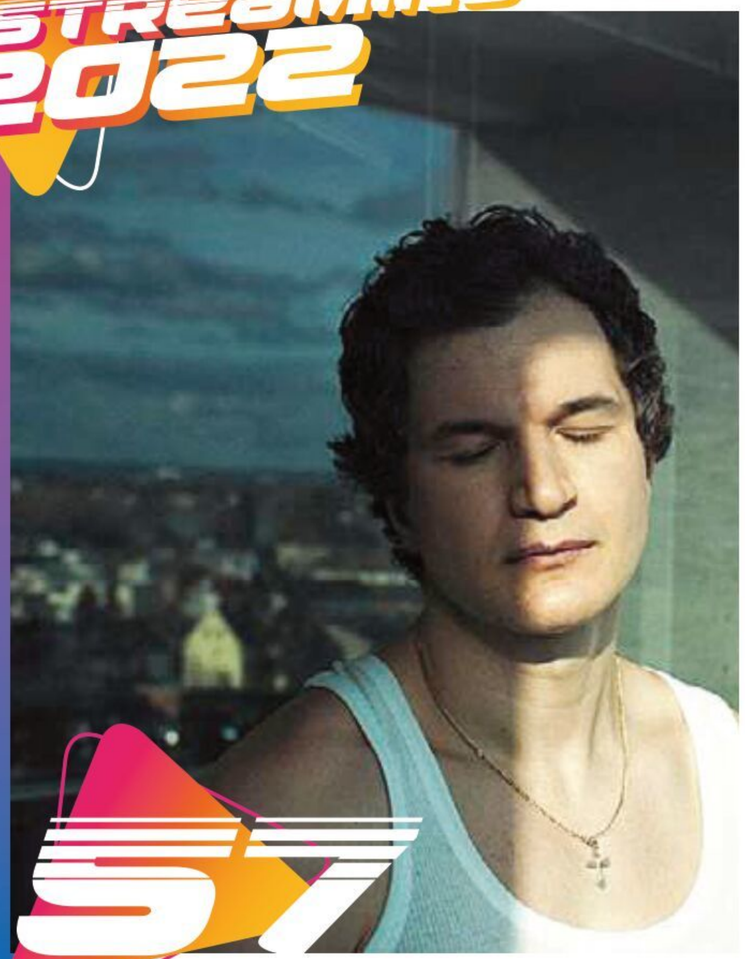
FILM

QUEL GIORNO TU SARAI

DAL 2 LUGLIO
Regia Kornél Mundruczó
Cast Lili Monori, Annamária Láng, Goya Rego, Padmé Hamdemir

Tre generazioni di una famiglia – passato, presente e futuro – partono e arrivano nello stesso luogo confrontandosi con l'Olocausto, la memoria e lo scorrere del tempo. Il destino governa i nostri passi o siamo noi a governare i nostri destini? Viviamo liberi o siamo prigionieri di logiche che non conosciamo? Qual è il ruolo che gioca l'abitudine nella nostra vita quotidiana? Ripetiamo gli errori dei nostri genitori? I loro traumi influenzano la nostra stessa vita? Il regista ungherese Kornél Mundruczó (*Pieces of a Woman*) utilizza tre capitoli e altrettante storie e pianisequenza per traslare in chiave cinematografica l'attualità sociale, familiare e storico-politica della Shoah e dei suoi strascichi, estendendo lo sguardo a razzismo ed estremismi nella loro totalità. Girato in soli 13 giorni, uscito in sala per il Giorno della Memoria e prodotto da Martin Scorsese, *Evolution* (come recita il titolo originale) è un'esperienza visivamente potente, avvolgente e muscolare, che immerge lo spettatore in flusso temporale tripartito in grado di spaziare dalla Seconda Guerra Mondiale al campo di concentramento Auschwitz fino alla Berlino di oggi, per raccontare le sorti di Eva, bambina nata miracolosamente in un campo di sterminio, della figlia Lena e infine del nipote Jonas. Ispirato alle vicende della madre ungherese di Kata Wéber, sceneggiatrice del film e compagna del regista. Presentato nella sezione Cannes Première del Festival di Cannes 2021. (D.S.)

© MUBI



FILM

NON CADRÀ PIÙ LA NEVE

DAL 5 LUGLIO SU IWONDERFULL PRIME VIDEO CHANNEL

Regia Malgorzata Szumowksa, Michal Englert
Cast Alec Utgoff, Maja Ostaszewska, Agata Kulesza, Weronika Rosati, Katarzyna Figura, Lukasz Simlat, Andrzej Chyra, Krzysztof Czeczot

Zhenia è nato a Priypiat, la città devastata dall'esplosione di Chernobyl. Arriva in Polonia da straniero: grazie al proprio lavoro di massaggiatore, ottiene il permesso di vivere ed esercitare a Varsavia. In un complesso anonimo e asettico di villette a schiera, lavora per clienti alienati che, uno dopo l'altro, si trovano a non poter fare a meno di lui. L'ultimo film della regista polacca – due volte Orso d'argento a Berlino, per *Cialo* e per *Mug – Un'altra vita* – è una riflessione delicata e poetica sull'ipocrisia della xenofobia borghese. (A.C.)

DOC

STRIKE A POSE

DAL 12 LUGLIO SU IWONDERFULL

Regia Ester Gould, Reijer Zwaan

Alla fine degli anni Ottanta condividere il palco con Madonna era il sogno di molti artisti. Un sogno che divenne realtà per i sette ballerini scelti per accompagnarla nel controverso Blond Ambition World Tour del 1990, che fece scandalo con il suo mix di sesso e religione. Sei di quei ballerini erano omosessuali e sono divenuti attivisti per i diritti LGBT: 25 anni dopo, rivolgendosi ai benpensanti,



raccontano in questo documentario quei giorni di musica e sfida. L'incontro con Madonna ha cambiato la loro vita, ma oggi cosa rimane di quella carica espressiva che sembrava poter cambiare il mondo? (S.C.)



FILM

DONBASS

DAL 23 AGOSTO SU IWONDERFULL

Regia Sergei Loznitsa
Cast Tamara Yatsenko, Liudmila Smorodina, Olesya Zhurakovskaya

13 variazioni sulla follia della guerra, in questo caso più che mai fratricida, che dal 2014 sconvolge il Donbass, la regione separatista dell'Ucraina autoproclamatasi Nuova Russia. Da qui ha origine la recente invasione da parte di Putin, mentre l'innata tendenza dell'uomo a massacrare suoi simili viene da molto più lontano. È il racconto al centro dell'opera di Sergei Loznitsa, uno tra i cineasti che maggiormente si sono esposti nel denunciare questo conflitto e le ipocrisie che lo circondano. *Donbass* è valso all'autore il premio per la Miglior regia al Certain Regard di Cannes 2018. (S.C.)

E IN ESTATE SU IWONDERFULL ARRIVANO ANCHE...

Tra gli altri titoli estivi in arrivo su IWONDERFULL segnaliamo anche il biopic *Lou Von Salomé*, dedicato alla celebre scrittrice, poetessa e psicanalista tedesca pioniera dell'emancipazione femminile (dal 16/8), e i documentari *Into Eternity* (5/7), *Ex Otago – Siamo come Genova* (19/7), *I guardiani di Israele* (26/7), *Antropocene* (2/8) e *RadioPornoPanda* (9/8). Novità anche sul canale Prime Video di IWONDERFULL, dove approdano le commedie *Tutti pazzi per Yves* (12/7) e *Mandibules – Due uomini e una mosca* (16/8), i drammi *Europa* (26/7), *Olmo e il gabbiano* (23/8), *Cleaning Woman* (3/8), e i documentari *Surfwise* (9/8), *We Are The Thousand* (19/7), *Pan Play Decadence* (2/8), *Il ring* (26/7), *Faithfull* (05/07), *Tony Bennett - The Music Never Ends* (2/8) e *Among the Believers* (30/8). (S.C.)



DOC

UCRAINA ANNO ZERO

DAL 19 LUGLIO SU IWONDERFULL PRIME VIDEO CHANNEL
DAL 23 AGOSTO SU IWONDERFULL

Regia Simon Lereng Wilmont

Prima di realizzare *Ucraina anno zero*, Simon Lereng Wilmont ha diretto due film che raccontano le storie di bambini nati e cresciuti in parti del mondo ritenute sicure. Per una volta, spiega, ha voluto mettere al centro di una sua opera la situazione inversa, cercando di rispondere a una domanda: come può un bambino trovare sicurezza in un mondo caotico? Lo fa attraverso la vicenda di Oleg, dieci anni, che vive nella parte orientale dell'Ucraina, una zona di guerra in cui spesso riecheggia il rumore di attacchi aerei e missilistici. In molti hanno già lasciato questo luogo pericoloso, ma Oleg continua a rimanere lì con la nonna, che si prende cura di lui fin dalla morte di sua madre. Vincitore di diversi premi festivalieri, il doc segue un anno nella vita del piccolo protagonista, raccontandone la quotidianità e la ricerca di speranza all'ombra di un doloroso conflitto. (S.C.)

© I Wonder Pictures

RECENSIONI SERIE TV



STRANGER THINGS S4

★★★★☆

di Cristiano Bolla

È tempo di tornare nel Sottosopra: l'iconica serie dei fratelli Duffer riparte con tutto il suo carico di citazionismo per seguire le avventure di Undici (Millie Bobby Brown) e degli altri giovani di Hawkins. Tre anni dopo la terza stagione, la ragazza si è trasferita in California, è senza poteri né sicurezze, bullizzata e in cerca di un suo posto nel mondo. Nel frattempo però arriva una nuova minaccia "da incubo" dal Sottosopra, una che – si scoprirà – è strettamente legata al suo passato. Il riferimento palese di questa nuova stagione è *Nightmare* di Wes Craven, ma rispetto al passato i nuovi episodi sembrano più interessati a camminare da soli, a non giocare solo di sponda tra rimandi e citazioni cinematografiche ma a trovare una propria rinnovata maturità e consapevolezza. Il livello generale è salito, anche se può venire il dubbio che sia un'illusione scenica data dallo spropositato aumento della durata (una media di 70 minuti a episodio, ben 150 il gran finale): i passi avanti sono davvero merito di una nuova sensibilità artistica, oppure sono dovuti a una logorrea narrativa post-pandemica che nasconde meglio problemi e ingozzamenti nostalgici? Nel dubbio, il divertimento è più che assicurato.



OBI-WAN KENOBI

★★½☆☆

di Cristiano Bolla

Dieci anni dopo l'instaurazione dell'Impero, Obi-Wan Kenobi è solo l'ombra del maestro Jedi che fu: lo ritroviamo su Tatooine, intento a sorvegliare un ignaro Luke ma lontano dalla Forza. Braccato dagli Inquisitori di Darth Vader, solo la supplica del padre adottivo di Leia è in grado di smuoverlo dal suo esilio, perché ancora una volta Obi-Wan è l'unica speranza della principessa. La terza serie del franchise di *Star Wars* è quella più densamente nostalgica e apologetica: si colloca tra le prime due trilogie, se ne avvertono i pericoli per la continuity interna ma anche la sostanza drammaturgica nei cambiamenti del suo protagonista, un ritrovato e crepuscolare Ewan McGregor ora in cammino verso la versione anziana di Alec Guinness. Il suo interessante sviluppo e lo straordinario carisma scenico di Vivien Lyra Blair (la piccola Leia) sono gli evidenti pregi di una serie che tuttavia non è sempre sostenuta da un apparato visivo e produttivo all'altezza: persino i momenti più "facili", come il ritorno del villain, sono depauperati del loro potenziale epico e scorrono via senza lasciare abbastanza emozioni.



WE OWN THIS CITY

★★★½☆

di Davide Stanzione

We Own This City, la nuova serie creata da David Simon, non può che far pensare a un sequel spirituale del suo *The Wire*, pietra miliare della serialità HBO. Scritta da Simon col fidato George Pelecanos, e diretta da Reinaldo Marcus Green (*Una famiglia vincente – King Richard*), torna nella stessa città, la tentacolare Baltimora, ed è basata sul libro di Justin Fenton, giornalista investigativo del Baltimore Sun (nella cui redazione Simon stesso trascorse 12 anni): uno spaccato assai documentato sui casi di corruzione della Gun Trace Task Force del dipartimento di polizia. Le scelte di casting la dicono lunga sulla linea sottile che separa il bene del male (molti degli attori che in *The Wire* erano gli spacciatori qui interpretano i poliziotti) e la collocazione temporale, all'indomani delle proteste per la morte di Freddie Gray mentre era in custodia della polizia, è altrettanto inequivocabile. Rispetto a *The Wire*, si perde più di qualcosa in termini di ampiezza di sguardo e risvolti chiaroscurali, con didascalismi più marcati e dinamiche da cupo buddy cop movie, ma i feroci contraccolpi di una scrittura livida e potente lasciano comunque il segno a più riprese. E l'ex star di *The Walking Dead* Jon Bernthal, nei panni del sergente Wayne Jenkins, è monumentale fin dal monologo iniziale.



LOOT

★★★☆☆

di Alice Cucchetti

Come da inesorabile ma piuttosto verosimile cliché, Molly (Maya Rudolph) scopre durante il party per il suo 45° compleanno che il marito John (Adam Scott) la tradisce con un'assistente poco più che ventenne. È divorzio immediato, e siccome lui è una sorta di ibrido tra Mark Zuckerberg, Jeff Bezos e Elon Musk, lei si ritrova proprietaria di metà dei suoi pressoché illimitati possedimenti. Tra questi, una fondazione benefica di cui Molly decide di assumere la guida in prima persona, inizialmente per distrarsi, ma via via ritrovando il contatto con la realtà e gli autentici rapporti umani da cui la vita da miliardaria l'aveva allontanata. È per certi versi una nuova *Ted Lasso* e per altri una parente di *Schitt's Creek*, la serie creata dall'Alan Yang di *Master of None* e *Little America* e dal Matt Hubbard di *30 Rock* e *Parks and Recreation*: combina la sensibilità per la dramedy del primo con la competenza nelle workplace comedy del secondo, e s'affida con intelligenza a una Maya Rudolph al solito impeccabile, in grado di camminare sulla sottile linea tra esilarante parodia e credibile sincerità. Come per tutte le serie con dinamiche da sitcom, c'è bisogno di un po' di tempo per ingranare, ma il cast azzeccato e la solida scrittura fanno già metà dell'opera.

FILM



SPIDERHEAD

★½☆☆☆

di Davide Stanzione

In un futuro prossimo, nel quale ai detenuti è concesso prestarsi come soggetti medici per vedere la propria pena ridotta, due carcerati (Miles Teller e Jurnee Smollett) si sottopongono al trattamento speciale del dottor Steve Abnesti (Chris Hemsworth), che ha l'obiettivo di migliorare l'umanità epurandola da crimini e traumi. Tratto dal racconto *Escape from Spiderhead* di George Saunders e girato da Joseph Kosinski subito dopo *Top Gun: Maverick*, *Spiderhead* è un pasticcio di toni e registri, dalla sci-fi esistenziale al prison movie, e una di quelle operazioni che cercano di instillare nello spettatore la convinzione che la distopia a tinte forti e un soggetto high concept bastino da soli a salvare la baracca. La credibilità luciferina del personaggio di Hemsworth è davvero ai minimi termini e Teller, reduce anche lui da *Maverick* e con un vistoso taglio sulla faccia, non fa certo meglio. Non mancano nemmeno le battute scult («*Pensa se potessimo distruggere tutte le sigarette del mondo. Tutti amerebbero, sarebbero amati e capaci di amare*»), ma ciò che desta maggiore perplessità è il pretestuoso impianto morale di fondo, che solo nel finale ha l'onestà di gettare alle ortiche ogni parabola di redenzione per abbracciare deliranti slanci pulp.

© Netflix (2), Lucasfilm/Disney (1), HBO/Sky (1), Apple Tv+ (1)

CALENDARIO STREAMING

LUGLIO/AGOSTO 2022

1° luglio	SERIE TV	TERMINAL LIST	prime video	pag. 34
3 luglio	SERIE TV	P-VALLEY S2	STARZPLAY	pag. 28
4 luglio	SERIE TV	WESTWORLD S4	NOW	pag. 24
8 luglio	SERIE TV	BLACK BIRD	tv+	pag. 30
8 luglio	FILM	IL MOSTRO DEI MARI	NETFLIX	pag. 38
8 luglio	DOC	THIS MUCH I KNOW TO BE TRUE	MUBI	pag. 47
10 luglio	SERIE TV	THE GIRL FROM PLAINVILLE	STARZPLAY	pag. 26
11 luglio	DOC	ZAPPA	NEXO+	pag. 37
12 luglio	DOC	STRIKE A POSE	I WONDER FULL	pag. 48
14 luglio	SERIE TV	RESIDENT EVIL: LA SERIE	NETFLIX	pag. 42
15 luglio	FILM	DON'T MAKE ME GO	prime video	pag. 36
22 luglio	FILM	THE GRAY MAN	NETFLIX	pag. 41
27 luglio	SERIE TV	HIGH SCHOOL MUSICAL: THE MUSICAL: LA SERIE S3	Disney+	pag. 17
27 luglio	SERIE TV	IN NOME DEL CIELO	Disney+	pag. 16
29 luglio	DOC	FAYA DAYI	MUBI	pag. 47
29 luglio	SERIE TV	SURFACE	tv+	pag. 31
29 luglio	SERIE TV	UNCOUPLED	NETFLIX	pag. 43
31 luglio	SERIE TV	QUEER AS FOLK	STARZPLAY	pag. 28
3 agosto	SERIE TV	IRMA VEP	NOW	pag. 20
5 agosto	FILM	LUCK	tv+	pag. 31
5 agosto	SERIE TV	THE SANDMAN	NETFLIX	pag. 43
12 agosto	SERIE TV	A LEAGUE OF THEIR OWN	prime video	
17 agosto	SERIE TV	SHE-HULK	Disney+	pag. 10
22 agosto	SERIE TV	HOUSE OF THE DRAGON	NOW	pag. 18
23 agosto	DOC	UCRAINA ANNO ZERO	I WONDER FULL	pag. 48
31 agosto	SERIE TV	ANDOR	Disney+	pag. 16

SCIALLA

ITALIA

Disponibile
in esclusiva su

RaiPlay

Vai su raiplay.it o scarica la app gratuita
da App Store e Play Store

Disponibile su App Store

Disponibile su Google Play

Disponibile su amazon fire tv